



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 249 DEL 30/03/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023- 2025” – ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT. FRANCESCO LAURELLI

**SU PROPOSTA DEL DIRETTORE
SC AFFARI GENERALI E LEGALI**

accertata la competenza procedurale, sottopone in data sopraindicata l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato attestando la legittimità e la regolarità tecnico amministrativa della stessa.

Il Direttore
SC AFFARI GENERALI E LEGALI
Avv. Alessandra Getti

IL DIRETTORE SC BILANCIO, PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITA'

attesta che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio aziendale

Il Direttore SC Bilancio, Programmazione
Finanziaria e Contabilità
Dott. Paolo Moneta

Vista la legittimità del presente atto.

Il Direttore
SC Affari Generali e Legali
Avv. Alessandra Getti



IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., recante norme per il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- la Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 avente ad oggetto: " Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità";
- la DGR n. X/4479 del 10.12.2015 avente ad oggetto: "Attuazione L.R. 23/2015 - costituzione dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Melegnano e della Martesana;
- la DGR XI/4538 del 15/04/2021 ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla direzione dell'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO e dell'ASST Melegnano e della Martesana – (di concerto con il Vicepresidente Moratti)";
- la D.G.R. n. XI/7758 del 28/12/2022 ad oggetto: "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023 – (di concerto con gli assessori Caparini e Lucchini)";
- la deliberazione del Direttore Generale n. 955 del 20.10.2022 ad oggetto "Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022 – 2024 dell'ASST Melegnano e della Martesana. Assetto Organizzativo afferente alla Direzione Generale e alla Direzione Amministrativa".

PREMESSO che il Direttore proponente attesta la legittimità e regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento e riferisce in merito ai presupposti a fondamento dell'adozione dello stesso, come specificatamente di seguito argomentato;

PREMESSO CHE il Decreto Legge 9/06/2021 n. 80, coordinato con la Legge di conversione 06/08/2021, n. 113, art. 6:

- introduce il PIAO, Piano Integrato di attività e organizzazione, documento di programmazione triennale, aggiornato annualmente entro il 31 gennaio, con il quale le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, definiscono gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'art.10 del D.lgs. n. 150/2009;
- stabilisce il collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa, unitamente alla programmazione di altri ambiti di rilevanza strategica aziendale, tra cui la gestione del capitale umano e il Piano Triennale dei Fabbisogni, la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il rispetto della parità di genere, la semplificazione delle procedure e il miglioramento dell'accessibilità fisica e digitale dei cittadini ultrasessantacinquenni e con disabilità;

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 24/06/2022 ad oggetto: "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 692 del 30/06/2022 ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, di cui all'art.6 del D.L. 80 del 9 giugno 2021 nelle more dell'aggiornamento previste dal decreto PNRR-2 approvato dal Consiglio dei Ministri" con la quale l'ASST Melegnano e della Martesana approvava il proprio P.I.A.O. 2022-2024;
- il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 132 del 30/06/2022 ad oggetto: "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione" che definisce i contenuti del suddetto Piano e prevede la scadenza di adozione del piano a 31 gennaio;

VERIFICATO che il termine di adozione del P.I.A.O. è slittato dal 31 gennaio 2023 al 31 marzo 2023 come da comunicato del Presidente ANAC del 17 gennaio 2023 ad oggetto: "Termine per l'adozione e la pubblicazione dei PTPCT 2023 – 2025 e dei PIAO 2023-2025";



DATO ATTO che suddetto termine veniva poi espressamente stabilito nella Legge di conversione del 14 febbraio 2023 n.14 che apportava modifiche al decreto Milleproroghe 2023;

PRESO ATTO che il PIAO è stato presentato al Nucleo di Valutazione delle Prestazioni della ASST Melegnano e della Martesana e che, quest'ultimo, forniva nullaosta ai contenuti della parte relativa alla performance valutandone la correttezza formale e sostanziale;

PRESO ALTRESÌ ATTO che i vari Dirigenti dell'Azienda hanno provveduto alla stesura del documento e che lo stesso sarà oggetto di revisione e aggiornamento in applicazione delle emanande disposizioni normative;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 – ASST Melegnano e della Martesana", che si allega quale parte integrante e sostanziale;

VERIFICATO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio aziendale;

ACQUISITA l'attestazione che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio aziendale tramite firma apposta allo stesso;

ACQUISITI i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario, dal Direttore Socio Sanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati e che si intendono qui integralmente richiamati:

1. di approvare il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023- 2025 – ASST Melegnano e della Martesana", allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il PIAO sarà oggetto di revisione e aggiornamento in applicazione delle emanande disposizioni normative;
3. di disporre la pubblicazione del suddetto Piano sul sito web istituzionale dell'Azienda e sull'apposito portale PIAO;
4. di stabilire che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 4 L.R. n. 33/2009 e s.m.i. il presente provvedimento non è soggetto a controllo e che il medesimo è immediatamente esecutivo giusta art. 17, comma 6, L.R. n. 33/2009 e s.m.i.;



6. di disporre ai sensi dell'art. 17, comma 6, L.R. n. 33/2009 e s.m.i. la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line dell'Ente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Laurelli)

IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Maria Luigia
Barone)

IL DIRETTORE
SANITARIO
(Dott. Valentino
Lembo)

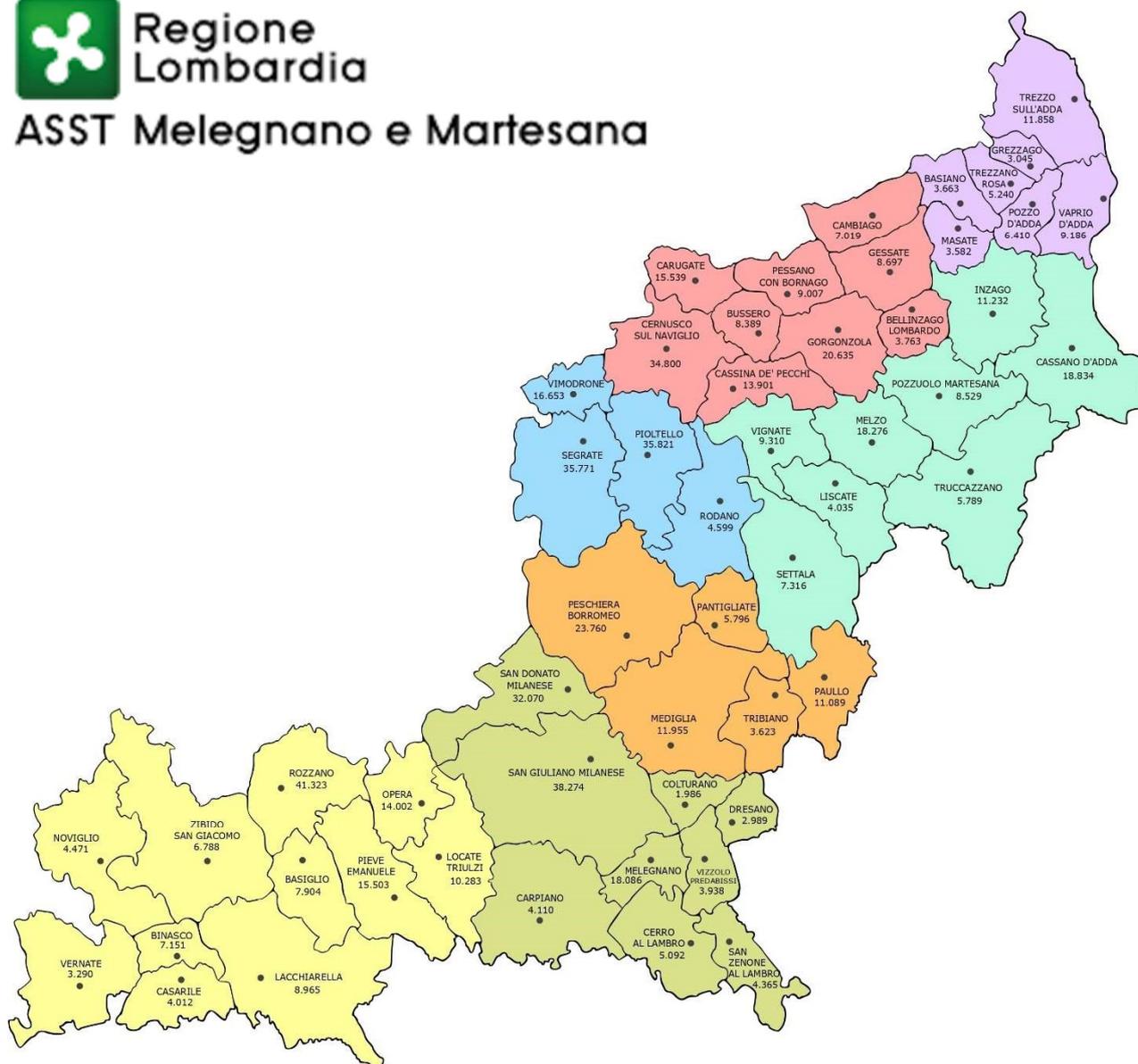
IL DIRETTORE SOCIO
SANITARIO
(Dott.ssa Paola Maria
Saffo Pirola)

SC AFFARI GENERALI E LEGALI

Responsabile del procedimento amministrativo: Getti Alessandra

Pratica trattata da: Ricetti Marco

Allegati n. 1



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

2023-2025



SOMMARIO

PREMESSA.....	2
SEZIONE 1: SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE.....	4
1. <i>Principi e valori di riferimento.....</i>	4
2. <i>Mission.....</i>	6
3. <i>Sede legale, elementi costitutivi e patrimonio.....</i>	7
SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	12
4. <i>Valore pubblico</i>	12
5. <i>Performance</i>	13
Strumenti di programmazione aziendale: ciclo delle performance.....	13
Strumenti di programmazione nazionale e legge regionale 22/2021	14
AREA SANITARIA - Strumenti di programmazione regionale e Governo dei tempi di attesa	17
6. <i>Obiettivi aziendali 2023</i>	20
7. <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i>	22
8. <i>Valutazione di impatto del contesto esterno e del contesto interno</i>	25
9. <i>Mappatura dei processi, identificazione e valutazione dei rischi corruttivi, progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio, monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure</i>	26
10. <i>Programmazione dell'attuazione della trasparenza e misure organizzative per garantire accesso civico e generalizzato</i>	30
11. <i>Whistleblowing</i>	35
12. <i>Pantouflage.....</i>	37
SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	38
13. <i>Struttura organizzativa.....</i>	38
Gli obiettivi strategici dell'ASST	38
14. <i>Piano di organizzazione del lavoro agile (POLA).....</i>	45
15. <i>Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2023/2025</i>	47
16. <i>Formazione del Personale.....</i>	49
17. <i>Conclusioni.....</i>	50
SEZIONE 4: MONITORAGGIO	50
18. <i>Allegato 1.....</i>	51
19. <i>Allegato 2.....</i>	77
20. <i>Allegato 3.....</i>	101

PREMESSA

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo strumento di programmazione semplificato per le pubbliche amministrazioni, introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Tale norma si inserisce nel più ampio progetto di riqualificazione dei servizi pubblici, operata attraverso un processo di rinnovamento della Pubblica Amministrazione che passa attraverso due linee strategiche principali: la digitalizzazione e lo sviluppo delle competenze del personale.

Con Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 è stato adottato il "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" (GU n. 151 del 30.03.2022) che all'art. 1 prevede espressamente che per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, con più di 50 dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

1. Articolo 6, commi 1, 4 ([Piano dei fabbisogni](#)) e 6, e articoli 60-bis ([Piano delle azioni concrete](#)) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
2. articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 ([Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio](#));
3. articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ([Piano della performance](#));
4. articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 ([Piano di prevenzione della corruzione](#));
5. articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 ([Piano organizzativo del lavoro agile](#));
6. articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 ([Piani di azioni positive](#)).

Con Decreto 30.06.2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto il Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato adottato il "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione" che stabilisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di conformare il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel medesimo decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato che forma parte integrante dello stesso.

L'art. 2 di tale Decreto dispone che il PIAO deve contenere la scheda anagrafica della Pubblica Amministrazione ed è suddiviso nelle sezioni di cui agli articoli 3, 4 e

5, ciascuna delle quali ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali come di seguito riportato:

1. Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione

1. Valore pubblico;
2. Performance;
3. Rischi corruttivi e Trasparenza

2. Sezione Organizzazione e Capitale umano

1. Struttura organizzativa;
2. Organizzazione del Lavoro agile;
3. Piano triennale dei fabbisogni del personale

3. Sezione Monitoraggio

L'art. 7, comma 1, del Decreto 30.06.2022, n. 132 prevede che il PIAO deve essere adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data.

Per il 2023, tuttavia, la scadenza è stata posticipata al **31 marzo 2023** in occasione della conversione in Legge del *Decreto Milleproroghe 2023*, per permettere alle Amministrazioni di adempiere correttamente all'obbligo, come spiegato nella nota del Ministero della PA del 10 febbraio 2023; restando ferma la possibilità per ciascuna amministrazione o ente di provvedere all'adozione del PIAO anche prima del termine di differimento del 31 marzo 2023.



SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE



L' Azienda Socio Sanitaria Territoriale (A.S.S.T.) Melegnano e della Martesana si caratterizza da sempre per un forte radicamento sul territorio in cui si trova ad operare, tanto da costituire per le famiglie, i giovani e gli anziani che vi abitano un punto di riferimento per soddisfare le esigenze legate a vari momenti della vita di tutti i giorni (nascita, malattia, accertamenti sanitari, condizioni di fragilità, cronicità e dipendenza, opportunità lavorative, occasioni di socializzazione, attività di volontariato, ecc.).

L'ASST, attraverso tale presenza diffusa, intende offrire una risposta adeguata ai bisogni di salute e assistenza dei cittadini, a partire da quelli residenti nel territorio di riferimento:

- fornendo le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.) definiti dalla programmazione sanitaria nazionale e regionale;
- utilizzando le risorse assegnate dal finanziamento regionale e concordate con l'Agenzia di Tutela della Salute (A.T.S.) della città metropolitana di Milano;
- promuovendo, nella propria area di intervento, la massima integrazione tra Ospedale e Territorio così come previsto dalla legge di evoluzione del Servizio Socio-Sanitario Lombardo (Legge regionale 33/2009 e successive integrazioni);
- mettendo a disposizione di tutti i cittadini la professionalità, le competenze e le qualità umane dei propri collaboratori, sia nei profili sanitari che in quelli amministrativi e tecnici.

In tal modo l'Azienda si propone di offrire un modello di servizio sintetizzato dal motto: "non solo curare ma prendersi cura", che intende prospettare un orientamento alla presa in carico della persona in tutti i suoi bisogni a 360 gradi di salute e di assistenza.

1. Principi e valori di riferimento

L'ASST Melegnano e della Martesana fonda la propria azione organizzativa e amministrativa su principi e valori di riferimento, che si impegna a comunicare e trasmettere a tutti i professionisti e dipendenti dell'Azienda al fine di creare una cultura ed etica organizzativa che informi il comportamento delle persone verso il pieno conseguimento della mission e il raggiungimento degli obiettivi aziendali, nel quadro dei rapporti con il Servizio Sanitario Regionale in tutte le sue articolazioni organizzative.



Per conseguire i fini aziendali, l'Azienda si propone di perseguire i seguenti principi di riferimento:

- **EQUITÀ** nell'accesso ai servizi, attraverso:
 - un'accurata e completa analisi del fabbisogno di salute e socio sanitario della popolazione residente nel territorio di pertinenza;
 - una sua traduzione in una coerente e adeguata risposta quali-quantitativa di servizi sanitari e socio sanitari attraverso tutti i *setting* assistenziali;
- capacità di organizzare ed attivare omogenei meccanismi di accesso alle cure e livelli qualitativi delle prestazioni, a parità di condizioni dei cittadini residenti nei territori distrettuali;
- **INTEGRAZIONE**, declinata in diverse accezioni;
 - tra i professionisti dell'Azienda, sia come modalità ordinaria di lavoro in ottica multidisciplinare e multiprofessionale sia volta allo sviluppo di percorsi diagnostico terapeutici e assistenziali, e, nei casi più rilevanti, anche alla creazione di *unità multidisciplinari* utili a migliorare la qualità dell'assistenza ai pazienti;
 - tra i servizi erogati nel Polo Ospedaliero e nelle strutture del Polo Territoriale al fine di gestire i *setting* assistenziali senza confini di carattere organizzativo e gestionale, ossia creando percorsi diagnostici e fisico-logistici unitari per la risposta ai bisogni delle persone tra i diversi nodi della rete e valorizzando la diversità di tecnologie e di servizi presenti nei diversi luoghi di erogazione secondo logiche di appropriatezza organizzativa;
 - tra i diversi nodi della rete interaziendale e interistituzionale, sia promuovendo lo sviluppo di progetti, anche a partire da proposte dei professionisti dell'Azienda, sia compartecipando alle iniziative promosse nell'ambito del Servizio Socio Sanitario lombardo;
 - perseguimento attivo dell'approccio *One Health*, per le parti di competenza dell'ASST Melegnano e della Martesana e in collaborazione con gli altri enti del Servizio Socio Sanitario lombardo, al fine di contribuire alla funzione di garanzia globale della protezione e promozione della salute umana, animale, ambientale;
 - umanizzazione delle cure e rispetto della dignità della persona, centrali nella definizione dei percorsi di cura e nella gestione delle relazioni tra i professionisti dell'Azienda, i pazienti e le loro famiglie, incentivando la responsabilità di questi ultimi nella co-produzione di servizi attraverso l'educazione sanitaria e socio sanitaria;
 - sviluppo dell'innovazione organizzativa, tecnica e tecnologica, promuovendo la condivisione di suggerimenti per il miglioramento dei processi e dei progetti da parte di tutti i livelli dell'organizzazione;
 - perseguimento della collegialità nelle decisioni ai vari livelli dell'organizzazione, mantenendo al contempo la capacità di rispondere in modo rapido e coerente alle richieste degli utenti dei servizi (sia esterni sia

- interni) e garantendo la capacità di responsabilizzare i singoli individui sulle decisioni prese, collegata ad un adeguato livello di accountability;
- sostenibilità economica e continuità aziendale, quali principi di fondo che informano l'azione strategica e operativa aziendale.

2. Mission

L'ASST Melegnano e della Martesana definisce come scopo distintivo e ragion d'essere della sua esistenza la risposta ai bisogni di salute della popolazione residente nel proprio ambito territoriale, dalla prevenzione alla diagnosi e alla cura sino al recupero o alla stabilizzazione delle condizioni di salute fisica e mentale del paziente, facendo leva sulle risorse umane, strutturali e strumentali aziendali. L'ASST si prende cura del malato, anche quando non più possibile la guarigione, promuovendo l'assistenza necessaria per migliorare la qualità di vita e il sostegno ai suoi familiari.

L'ASST procede dall'analisi del fabbisogno socio sanitario della popolazione di riferimento e persegue una presa in carico completa e globale dei bisogni di salute con l'obiettivo di accompagnare il paziente in tutte le fasi del percorso clinico e attraverso tutti i *setting* assistenziali. L'ASST mira a fornire una risposta integrata tra Polo Ospedaliero e Polo Territoriale e, in particolare, a promuovere le attività al domicilio del paziente per il mezzo di sistemi di *home visiting*, assistenza domiciliare integrata e di accompagnamento all'educazione sanitaria e assistenziale dei *caregiver* e del paziente per migliorare la co-produzione dei servizi, in particolare nel caso dei pazienti cronici e fragili.

Nel conseguire tali fini, l'ASST contribuisce attivamente al perseguimento degli obiettivi complessivi del Servizio socio sanitario lombardo garantendo i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e gli eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione, promuovendo il mantenimento dei tempi di attesa e l'equità nell'accesso, perseguendo la sostenibilità economica attraverso il recupero dell'appropriatezza e dell'efficienza gestionale e produttiva, favorendo il miglioramento continuo della qualità, della sicurezza e dell'efficacia dei servizi sanitari e socio sanitari e l'evoluzione dei processi amministrativi e gestionali nella direzione della semplificazione e della prossimità al paziente e ai *caregiver*.

L'ASST si impegna a creare per i propri dipendenti un ambiente professionale capace di riconoscere il merito, di valorizzare le competenze e le capacità distintive di ciascun individuo nell'ambito delle strategie e politiche di gestione delle risorse umane e di sviluppo professionale dell'Azienda, attraverso azioni e processi di valutazione dei superiori responsabili ispirate a principi di correttezza, equità e trasparenza. L'Azienda persegue il miglioramento continuo del benessere e del clima organizzativo, garantendo la più diffusa possibilità di proporre suggerimenti per il miglioramento dei processi organizzativi clinici e amministrativi ed il potenziamento continuo degli strumenti e dei sistemi di lavoro, nel quadro degli indirizzi regionali, verso la digitalizzazione e l'introduzione di nuove tecnologie atte a

migliorare, snellire e rendere più efficienti i processi di produzione dei servizi clinici e amministrativi e il coordinamento tra professionisti.

Per perseguire tali obiettivi, nell'ottica di miglioramento continuo della prossimità e della qualità assistenziale offerta ai propri cittadini, l'ASST è promotrice di reti istituzionali e/o professionali per la collaborazione interaziendale sia con le altre Aziende del Servizio Socio Sanitario lombardo di natura pubblica sia con le Aziende Sanitarie e Socio Sanitarie private.

L'ASST garantisce ai propri fornitori tempestività e accuratezza nella gestione dei rapporti contrattuali e la disponibilità a sviluppare partnership pubblico-privato di valore per entrambi i contraenti.

L'ASST promuove attivamente i rapporti con gli stakeholder di riferimento del territorio e il dialogo continuo, riconoscendo e valorizzando il ruolo degli Enti Locali, del volontariato, delle reti sociali e degli enti del terzo settore, così come delle imprese che vogliono realizzare la propria responsabilità sociale attraverso collaborazioni con l'Azienda stessa, allo scopo di fornire una risposta integrata e appropriata ai bisogni della popolazione di riferimento.

Questa ASST riconosce la propria responsabilità nei confronti delle comunità non solo dal punto di vista della tutela della salute ma anche rispetto alle dimensioni di sostenibilità economica, sociale e ambientale, nel perseguimento degli obiettivi dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite e nell'ambito dell'approccio *One Health*.

3. Sede legale, elementi costitutivi e patrimonio

La L.R. 30 dicembre 2009, n. 33, "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalla L.R. 11 agosto 2015, n. 23, "Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)", e dalla L.R. 14 dicembre 2021, n. 22, disciplina il servizio sanitario e socio sanitario regionale (SSR) lombardo.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 23 del 11/08/2015 "Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)", sono state istituite le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e le Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST).

L'ASST Melegnano e della Martesana è stata costituita con D.G.R. n. X/4479 del 10.12.2015 a far data dal 01.01.2016, in attuazione della L.R. n. 23 del 11.08.2015.

La L. R. 14 dicembre 2021, n. 22 prevede:

- l'istituzione dei distretti e dei dipartimenti afferenti al Polo Territoriale;
- la ridefinizione su base distrettuale del Polo Territoriale, mediante istituzione di nuove articolazioni organizzative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) (Ospedali e Case di comunità, Centrali Operative Territoriale).

L'ASST è costituita da un POLO OSPEDALIERO e un POLO TERRITORIALE, così composti n. 3 Poli Ospedalieri e n. 5 stabilimenti, n. 14 Strutture Polispecialistiche e n. 23 Presidi Socio Sanitari Distrettuali.

II POLO OSPEDALIERO comprende:

▪ **P.O. di Vizzolo**

- Stabilimento di Vizzolo Predabissi Via Pandina, 1 - Vizzolo Predabissi MI

▪ **P.O. di Cernusco e Vaprio**

- Stabilimento di Cernusco sul Naviglio Via Uboldo, 21 - Cernusco sul Naviglio MI

- Stabilimento di Vaprio D'Adda Via Don Moletta, 22 – Vaprio D'Adda MI

▪ **P.O. di Melzo e Cassano**

- Stabilimento di Melzo Via Volontari del Sangue, 5 - Melzo MI

- Stabilimento di Cassano d'Adda Via Quintino di Vona, 41 - Cassano d'Adda MI

II POLO TERRITORIALE, attualmente, comprende:

▪ **Strutture Polispecialistiche** situate nei seguenti comuni:

Binasco, Melegnano, Paullo, Peschiera Borromeo, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Segrate, Trezzo sull'Adda, Pioltello.

▪ **Consultori Familiari situati a:**

Via Pertini - Melegnano, Via Mantova 10 - Melzo con sede staccata a Cassano d'Adda, via San Francesco 16 - Paullo, Via Glinici – Rozzano, via Sergnano 2 - San Donato Milanese, Via Cavour 15 - San Giuliano Milanese, via Turati 4 - Cernusco sul Naviglio, via Bellini 11 - Gorgonzola, via San Francesco 16 - Pioltello con sede staccata a Segrate.

▪ **Consultori Adolescenziati presso:**

Via Martiri di Cefalonia 5 - San Donato Milanese, Via Bellini 11 - Gorgonzola.

▪ **NOA situati a:**

Via Bellini 5 - Gorgonzola, Via Cavour/Via Vigorelli – San Giuliano Milanese

▪ **SERT:**

Via Matteotti 30 – Rozzano, Via Gramsci 21/23 – Trezzo sull'Adda, via Bellini - Gorgonzola, Via Pandina 1 – Vizzolo Predabissi.

▪ **CPS:**

Via Sergnano 2 – San Donato Milanese, c/o Ospedale Serbelloni via Bellini 1 - Gorgonzola

▪ **Centri Diurni, CRA, Residenzialità psichiatrica**

Via Cavour 7 – Melegnano, c/o Ospedale Serbelloni Via Bellini 1 - Gorgonzola

▪ **NPIA situati a:**

Via Matteotti, 32 - Binasco, Via Turati, 4 - Cernusco sul Naviglio, Via Pertini 1 - Vizzolo Predabissi, Via Mantova, 10 - Melzo, Via Mazzini 17/19 - Paullo, Via Amendola 3 - Segrate, Via Bellini 11 (PReSST) - Gorgonzola, Via Dei Glicini - Rozzano, Via Sergnano 2 - San Donato.

▪ **SPDC**

Presso il PO di Vizzolo Predabissi - via Pandina, 1 e presso il PO Santa Maria delle Stelle di Melzo - via Volontari del Sangue 5



- **POT** in via don Moletta 22 - Vaprio d'Adda.

- **Punti ADI** situati a:

Via Mazzini 17/19 - Paullo, Via Sergnano 2 - San Donato, Via San Francesco 16 - Pioltello, Via Bellini 5 - Gorgonzola, Via Mantova 10 - Melzo, Via Dei Glicini - Rozzano, Via Don Moletta 22 - Vaprio D'Adda.

- **Punti di fragilità e protesica** situati a: Via San Francesco 16 - Pioltello, Via Pertini 1 - Melegnano, Via Sergnano 2 - San Donato, Via Bellini - Gorgonzola.

- **Centri Vaccinali** situati a: Via Turati 2 – Cernusco, Via Bellini 5 c/o PreSST (ex Ospedale) - Gorgonzola, V.le Gavazzi 100 c/o Ospedale - Melzo, Via San Francesco 16 - Pioltello, Via delle Magnolie 1 - Rozzano, Via Pertini 1 - Melegnano, Via Sergnano 2 - San Donato, Via Cavour 15 - San Giuliano, Via Amendola 3 - Segrate, P.le Gorizia 1 - Trezzo sull'Adda, Via Don Moletta 22 c/o Ospedale – Vaprio d'Adda.

- **Case di Comunità:**

- **Vaprio D'Adda:** Via Don Moletta n. 22, Vaprio d'Adda (MI)

- **Cassano D'Adda:** Via Q. di Vona n. 41, Cassano d'Adda (MI)

- **Peschiera Borromeo:** Via Matteotti n. 25, Peschiera Borromeo (MI)

- **Gorgonzola:** Via Bellini n. 5, Gorgonzola (MI)

Il patrimonio della ASST Melegnano e della Martesana è costituito da tutti i beni mobili ed immobili ad essa appartenenti, nella composizione identificata con Decreto della Direzione Generale Welfare n. 5223 del 07.06.2016, nonché di tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio delle proprie attività o a seguito di atti di liberalità.

L'ASST dispone del proprio patrimonio secondo il regime della proprietà privata, fermo restando che i beni immobili utilizzati per il perseguimento dei propri fini istituzionali, costituiscono patrimonio indisponibile e, pertanto, non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalla legge.

L'ASST riconosce la valenza strategica del patrimonio quale strumento di potenziamento e di qualificazione strutturale e tecnologica dell'offerta di servizi e, in tale prospettiva, si riserva di ricorrere a tutte le forme possibili di finanziamento, incluse quelle innovative ed i processi di alienazione del patrimonio da reddito e di trasferimento dei diritti reali, previa la necessaria autorizzazione regionale.

Nel presente documento sono state, pertanto, indicate tutte le sedi presso le quali questa ASST fornisce prestazioni sanitarie e socio sanitarie nell'ambito dei Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.), promuovendo la massima integrazione tra Polo Ospedaliero e Polo Territoriale, così come previsto dalla legge di evoluzione del Servizio Socio Sanitario Lombardo, mettendo a disposizione di tutti i cittadini la professionalità, le competenze e le qualità umane dei propri collaboratori, sia nei profili sanitari che in quelli amministrativi e tecnici.



Ospedale di Vizzolo Predabissi



Ospedale di Melzo



Ospedale di Cernusco sul Naviglio



Ospedale di Cassano D'Adda
Casa di Comunità



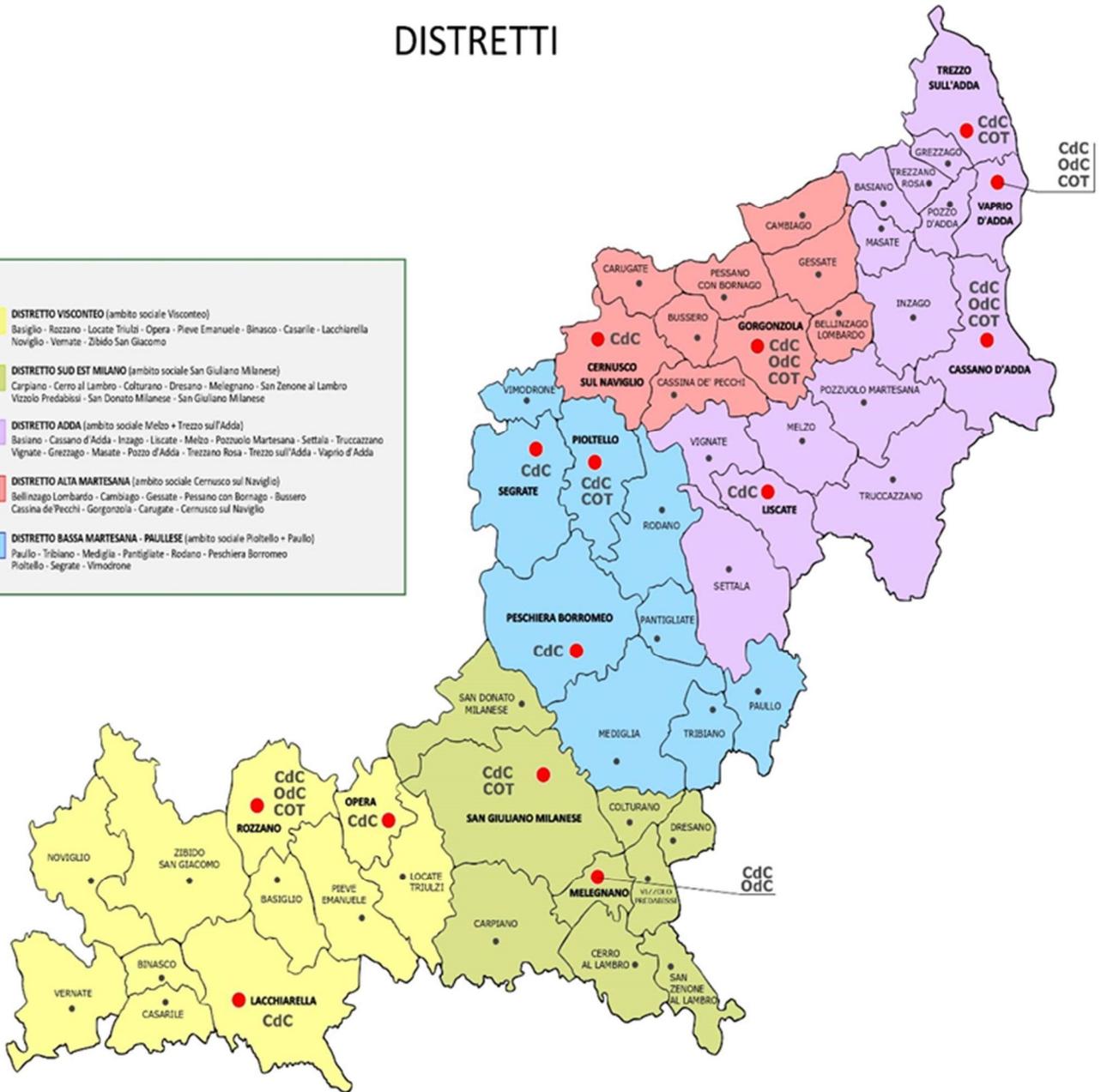
Gorgonzola
Casa di Comunità



Presidio Ospedaliero Territoriale di Vaprio D'Adda (POT)
Casa di Comunità

DISTRETTI

POPOLAZIONE	
123.692	DISTRETTO VISCONTEO (ambito sociale Visconteo) Basiglio - Rozzano - Locate Triulzi - Opera - Pieve Emanuele - Binasco - Casarile - Lacchiarella - Noviglio - Vernate - Zibido San Giacomo
110.910	DISTRETTO SUD EST MILANO (ambito sociale San Giuliano Milanese) Carpiano - Cerro al Lambro - Colturano - Dresano - Melegnano - San Zenone al Lambro - Vizzolo Predabissi - San Donato Milanese - San Giuliano Milanese
126.305	DISTRETTO ADDA (ambito sociale Melzo + Trezzo sull'Adda) Basiglio - Cassano d'Adda - Inzago - Liscate - Melzo - Pozzuolo Martesana - Settala - Truccazzano - Vignate - Grezzago - Masate - Pozzo d'Adda - Trezzano Rosa - Trezzo sull'Adda - Vaprio d'Adda
121.750	DISTRETTO ALTA MARTESANA (ambito sociale Cernusco sul Naviglio) Bellinzago Lombardo - Cambiagio - Gessate - Pessano con Bornago - Bussero - Cassina de' Pecchi - Gorgonzola - Carugate - Cernusco sul Naviglio
149.067	DISTRETTO BASSA MARTESANA - PAULLESE (ambito sociale Piatello + Paullo) Paullo - Tribiano - Mediglia - Pantigliate - Rodano - Peschiera Borromeo - Piatello - Segrate - Vimodrone



ANTICORRUZIONE

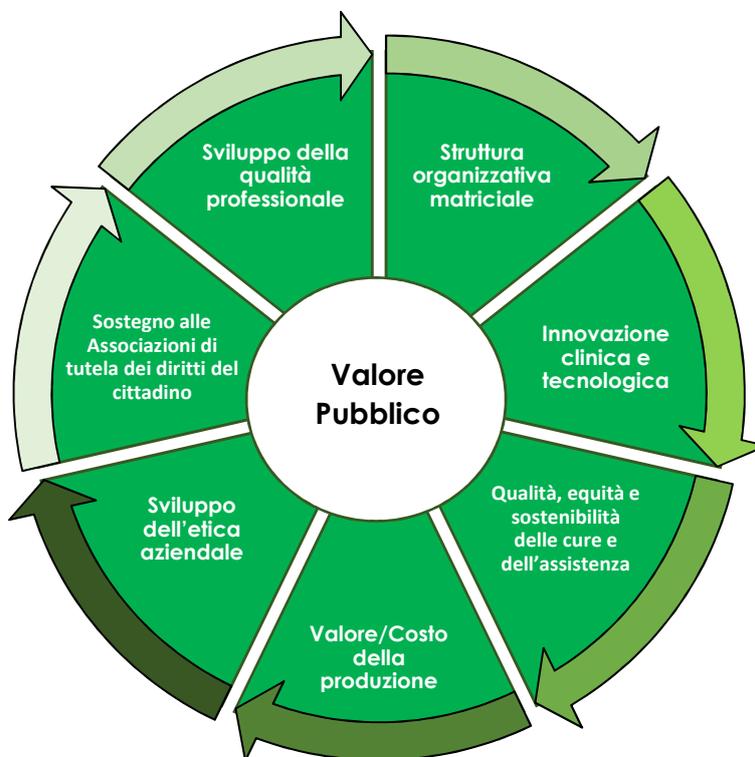
4. Valore pubblico

Il Valore Pubblico ovvero “il miglioramento del livello di benessere economico-sociale-ambientale dei destinatari delle politiche e dei servizi pubblici rispetto alle condizioni di partenza” (Dipartimento della Funzione Pubblica, Linee guida per il Piano della performance – Ministeri, N. 1, giugno 2017) da intendersi come scopo ultimo dell’attuazione delle politiche pubbliche, è stato introdotto grazie agli aggiornamenti normativi in materia di performance, a partire dalle modifiche apportate nel 2017 al D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 50: il miglioramento delle performance delle pubbliche amministrazioni italiane va pertanto indirizzato verso la creazione del Valore Pubblico, superando il tradizionale approccio autoreferenziale di inseguimento delle performance attese.

Il processo finalizzato all’ottenimento del valore pubblico inteso come benessere sanitario ha come obiettivo:

- le fondamenta per un presente e futuro sostenibile;
- un equilibrio relativo all’utenza (in generale ai cittadini, alle istituzioni locali, alle associazioni di volontariato, alle rappresentanze sindacali e non solo a favore degli utenti diretti).

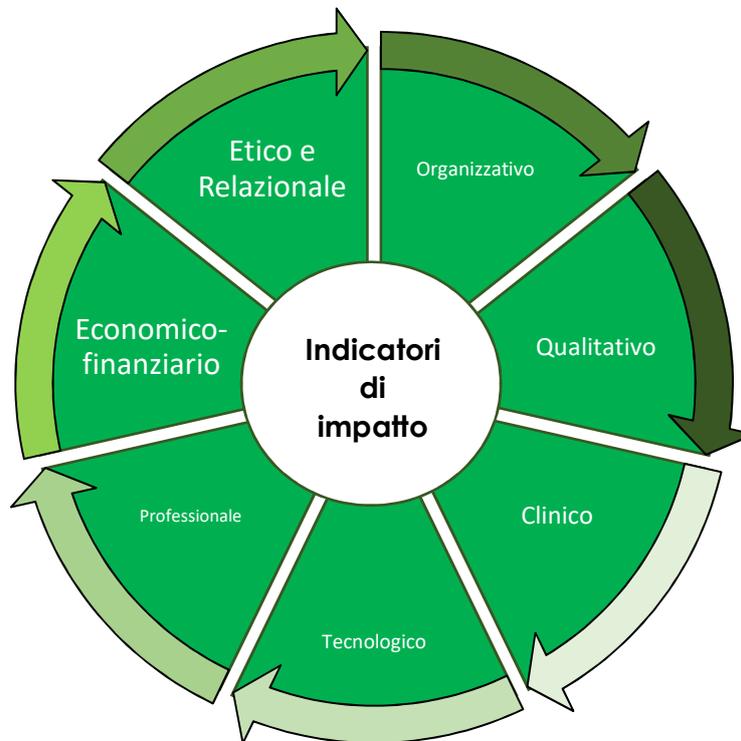
Le strategie attuate per concretizzare il valore pubblico, attraverso i documenti di organizzazione aziendale ed economici sono costituite come di seguito:



L’applicazione di una moderna medicina insieme a forme innovative come il *fund rising* sono solo alcuni degli obiettivi finalizzati alla creazione del valore pubblico. Inoltre,

l'innovazione tecnologica e la promozione, ad ogni livello funzionale, di occasioni professionali e di formazione continua costituiscono parte importante della strategia.

Il raggiungimento dei sopracitati obiettivi strategici viene misurato attraverso codesti indicatori di impatto:



5. Performance

Il piano della performance (art. 10 c. 1 lett. a d.lgs. 150/2009) è un documento programmatico redatto dalle amministrazioni pubbliche ed individua gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi e le risorse a essi destinate e definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori.

Il Piano della Performance, triennale e ad aggiornamento annuale, è uno strumento di programmazione che integra e si collega con i vari altri strumenti di programmazione.

Strumenti di programmazione aziendale: ciclo delle performance

Il punto di partenza della nostra pianificazione strategica sono le linee di indirizzo istituzionali "Regole del SSR anno" deliberate dalla Giunta di Regione Lombardia, attraverso le quali essa individua ed assegna alla Direzione Generale aziendale gli obiettivi di livello istituzionale.

Successivamente, la Direzione Generale, in coerenza con la propria *mission* e il contesto di riferimento, declina gli obiettivi istituzionali sulle varie Strutture integrandolo con ulteriori obiettivi strategici aziendali.

Obiettivi istituzionali e strategici vengono assegnati a ciascuna struttura sanitaria e amministrativa dell'azienda, attraverso il processo di budget (livello operativo).

Durante gli incontri di budget vengono concordati con le Strutture le azioni, gli indicatori, i valori attesi e i tempi di realizzazione, tenuto conto delle risorse effettivamente disponibili.

Durante il corso d'anno gli obiettivi vengono monitorati:

1. tramite reportistica interna
2. durante le riunioni del Collegio di Direzione (circa due al mese)

I singoli obiettivi possono essere aggiornati in corso d'anno:

1. a causa di cambiamenti di scenario o sostanziale modifica dell'assetto delle singole Unità Operative o un radicale mutamento di scenario;
2. a seguito della definizione in corso d'anno di nuovi obiettivi da parte di Regione Lombardia, da declinarsi alle singole Strutture.

Strumenti di programmazione nazionale e legge regionale 22/2021 - PNRR

La Giunta di Regione Lombardia con deliberazione N° XI / 5723 del 15/12/2021, ha localizzato i terreni e gli immobili da destinare alla realizzazione delle Case di Comunità (CDC), degli Ospedali di Comunità (ODC) e delle Centrali Operative Territoriali (COT). La ASST Melegnano e della Martesana coerentemente con la sua vocazione territoriale, è riuscita ad ottenere ben n. 14 CDC, n. 5 ODC e n. 7 COT. come elencato nella seguente tabella e come visibile nella cartina in calce:

N.	COMUNE	CDC	ODC	COT	Ristrutturazione Nuova real.ne	Funzioni attive	Strutture	INDICATORI E REND.NE
1	Gorgonzola	X	X	x	ristrutturazione	CDC	SC Gestione Tecnico Patrimoniale GRUPPO DI LAVORO PNRR	ANNUALE - STATI AVANZAMENTO
2	Cassano d'Adda	X	X	x	ristrutturazione	CDC		
3	Liscate	X			ristrutturazione			
4	Pioltello	X		x	ristrutturazione			
5	Segrate	X			ristrutturazione			
6	Rozzano	X	X	x	nuova real.ne			
7	Melegnano	X	x		nuova real.ne	CDC		
8	San Giuliano Milanese	X		x	ristrutturazione			
9	Vaprio d'Adda	X	x	x	ristrutturazione	CDC		
10	Trezzo d'Adda	X		x	ristrutturazione			

Contestualmente la LR 22/2021 ha previsto l'evoluzione dell'assetto organizzativo delle Aziende del SSR, ed in particolare per la ASST Melegnano e della Martesana, ed è previsto che nel corso del 2023 attui:

- l'istituzione del Dipartimento Cure Primarie;
- il potenziamento della rete territoriale coerentemente con il PNRR;
- attuazione del POAS approvato nel 2022

Rete territoriale – lavori di ristrutturazione/nuova realizzazione e attivazioni

Nel corso del **2023** sono previste le seguenti attivazioni:

1. Attivazione funzioni CDC Cernusco SN – I Semestre 2023
2. Attivazione funzioni CDC Melegnano – SETTEMBRE 2023
3. Attivazione CDC Pioltello- DICEMBRE 2023

Ammodernamento tecnologico, grandi apparecchiature

Nel corso degli anni 2023-2026 è prevista l'installazione delle seguenti apparecchiature, i cui costi di acquisizioni e delle opere edili/impiantistiche necessarie sono stati finanziati con fondi del PNRR e Regione Lombardia:

SEDE	ATTREZZATURA	STRUTTURE	MODALITÀ ACQUISTO	INDICATORI E REND.NE
CDC Gorgonzola	Mammografo	SC Ingegneria Clinica, acquisto- installazione-avvio SC Tecnico Patrimoniale SS Gestione Operativa Next Gen EU	Nazionale CONSIP	Annuale in base a stato avanzamento lavori / installazione / avvio
CDC Gorgonzola	RX – Radiografo			
P.O. Cernusco sul N.	Tomografo - TAC			
P.O. Cernusco sul N.	n. 2 mammografi			
P.O. Cernusco sul N.	RX – Radiografo			
P.O. Cernusco sul N.	Angiografo			
P.O. MELZO	Risonanza Magnetica			
P.O. MELZO	RX – Radiografo			
P.O. VIZZOLO P.	n. 2 mammografi			
P.O. VIZZOLO P.	n. 2 RX – Radiografi			
P.O. VIZZOLO P.	Ortopantomografo			
CDC Cassano d'Adda	RX – Radiografo			
CDC Vaprio D'Adda	RX – Radiografo			

Digitalizzazione dell'assistenza sanitaria

Nel corso degli anni 2023-2026 è prevista l'acquisizione ed aggiornamento dei seguenti programmi, i cui costi di acquisizioni e delle opere edili/impiantistiche necessarie sono stati finanziati con fondi del PNRR e Regione Lombardia:

INTERVENTO	STRUTTURA REFERENTE PROGETTO	INDICATORI E REND.NE
Cartella Clinica Elettronica	SC Sistemi Informativi	Annuale in base a stato avanzamento lavori / installazione / avvio
CUP – ADT – PS		
Cartella Clinica Ambulatoriale	Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie aziendali	
Automazione Farmaci e Dispositivi Medici		
Evoluzione Data Center	SC Area Accoglienza - CUP - Marketing e LP	
Potenziamento infrastrutturale		
Digitalizzazione e integrazione di immagini, segnali, video sanitari (Radiologia e Laboratorio)	SC Gestione Operativa Next Gen EU	
Aggiornamento del parco applicativo	SC Farmacia	

Sistema di Gestione Digitale del Territorio e Telemedicina

Il progetto per la realizzazione del nuovo Sistema per la Gestione Digitale del Territorio è stato approvato con DGR XI/5872 del 24 gennaio 2022 per supportare l'erogazione dei servizi sociosanitari e rendere disponibili strumenti informatici e tecnologie digitali per la gestione delle Case della Comunità e delle Centrali Operative Territoriali. L'intervento si colloca nell'ambito della Missione 6, Componente 1, sub intervento 1.2.2 "Centrali operative territoriali – interconnessione aziendale".

Le procedure di acquisizione del programma sono state gestite a livello centrale da ARIA SPA, inclusa la definizione del capitolato. La funzione test è stata diffusa nel corso del 2022 e alcune ASST hanno iniziato ad utilizzare il programma in via sperimentale.

In base a quanto stabilito nelle Regole del SSR da Regione Lombardia, nel corso dell'anno 2023 verranno diffuse ed applicate a tutte le strutture territoriali le funzionalità per gestire i seguenti processi socioassistenziali:

- Assistenza Domiciliare Integrata
- Dimissione Protetta
- Gestione dei servizi infermieristici territoriali

Questa ASST è coinvolta come segue:

INTERVENTO	STRUTTURA REFERENTE PROGETTO	MONITORAGGIO	REND.NE
Attivazione delle funzionalità necessarie ad implementare concretamente i principali processi assistenziali di ambito territoriale	SC Sistemi Informativi Aziendali Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie aziendali SC Area Accoglienza - CUP - Marketing e LP SC Gestione Operativa Next Gen EU SC DAPSS	Dashboard messe a disposizione dal fornitore del programma	Annuale in base allo stato di avanzamento del progetto

Il Sistema per la Gestione Digitale del Territorio, oltre a rappresentare un servizio digitale a supporto del funzionamento delle Case della Comunità e delle Centrali Operative Territoriali, rappresenta un prerequisito per abilitare e facilitare la prossima attuazione e diffusione dei servizi di Telemedicina previsti nell'ambito del PNRR.

AREA SANITARIA - Strumenti di programmazione regionale e Governo dei tempi di attesa

Con DGR n. XI/7758 del 28/12/2022 la Giunta Regionale ha definito le Regole di Governo del SSR anno 2023, per cui sono previste delle specifiche azioni in merito alle principali tematiche clinico-assistenziali.

Oltre agli obiettivi regionali l'azienda ha stabilito la prosecuzione di obiettivi già in corso nel 2022 e che, a fronte di buoni risultati ovvero del non pieno raggiungimento, intende proseguire per non disperdere quanto ottenuto.

Gli obiettivi aziendali potranno essere aggiornati o sostituiti in corso d'anno, in caso di deliberazioni Nazionali o Regionali in materia in corso d'anno:

FONTE	AREA	OBBIETTIVO	INDICATORE	STRUTTURE COINVOLTE
Regole SSR 2023	emergenza urgenza	DGR XI/6893 del 05/09/2022: INTERVENTI PER L'EFFICIENTAMENTO DEL FLUSSO DEI PAZIENTI DAL PRONTO SOCCORSO	attuazione della DGR XI/6893 del 05/09/2022: 1. attivazioni monitoraggi previsti dalla DGR: posti letto, tempi attesa ricoveri da PS, erogazione consulenze interne, ricoveri con meno di 2/4 gg di degenza, ...; 2. identificazione e monitoraggi fattori di miglioramento/riduzione dei tempi di degenza (dimissioni, monitoraggio e miglioramento dei tempi di erogazione di prestazioni e consulenze interne, ...).	SS PRONTO SOCCORSO DIPARTIMENTI AREA MEDICA, CHIRURGICA E SERVIZI
aziendale	Certificazioni qualità	incremento Strutture con certificazione qualità	n. Strutture certificate qualità anno 2023 > n. 2022	SS Qualità e Risk Management Strutture Aziendali mediante i Dipartimenti
Regole SSR 2023	salute territoriale	attivazione servizi assistenziali territoriali	Implementazione attività dell'infermiere di famiglia e di comunità e accreditamento erogazione ADI	SC Protesica, Fragilità e ADI SC DAPSS Distretti
Regole SSR 2023	Raccordo ospedale territorio	prosecuzione servizi dimissioni protette	prosecuzione delle attività di dimissioni protette, e progressiva integrazione con le attività territoriali (costituente COT)	SC Protesica, Fragilità e ADI SC DAPSS Distretti
aziendale	qualità prescrittiva	miglioramento aderenza alla corretta imputazione del titolo di esenzione al momento della prescrizione	1. prosecuzione nell'attività posta in essere nel corso del 2022, non disperdendo le best practice attivate 2. n. ricette elettroniche 2023 > n. 2022 3. proposta procedura registrazione NAR esenzioni prescritte da medici della ASST	SC Area Accoglienza, CUP, Marketing e LP SC Gestione Operativa NG EU Distretti Strutture Sanitarie
aziendale	appropriatezza prescrittiva	miglioramento della appropriatezza della richiesta di prestazioni diagnostiche e consulenze sanitarie per pazienti degenti nei PO della ASST	sulla base dei casi analizzati nel corso del 2022: - definizione standard e indicatori di misurazione - disegno di percorsi e momenti formativi per il miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva - verifica primi risultati	Gruppo di lavoro aziendale Appropriatezza prescrittiva

FONTE	AREA	OBBIETTIVO	INDICATORE	STRUTTURE COINVOLTE
aziendale	Piano Nazionale Governo Liste di Attesa	prosecuzione percorso rispetto tempi di attesa prime visite (primi accessi) in classe B secondo gli standard raggiunti nel corso del 2022	Numero di visite in classe B (primi accessi) nei tempi di attesa: almeno 80% del totale erogate nel 2023	SC Area Accoglienza, CUP, Marketing e LP SC Gestione Operativa NG EU Distretti Strutture Sanitarie
aziendale	Piano Nazionale Governo Liste di Attesa	prosecuzione percorso rispetto tempi di attesa interventi oncologici in classe A secondo gli standard raggiunti nel corso del 2022	interventi oncologici di classe A effettuati entro i tempi di attesa: $\geq 90\%$ del totale erogato nel 2023	SC Area Accoglienza, CUP, Marketing e LP SC Gestione Operativa NG EU Distretti Strutture Sanitarie
aziendale	Piano Nazionale Governo Liste di Attesa	prosecuzione percorso rispetto tempi di attesa interventi non-oncologici secondo gli standard raggiunti nel corso del 2022	interventi non oncologici effettuati entro i tempi di attesa: $\geq 85\%$ del totale erogato nel 2023	SC Area Accoglienza, CUP, Marketing e LP SC Gestione Operativa NG EU Distretti Strutture Sanitarie
Regole SSR 2023	piano liste di attesa 2023	DGR XI/7475 del 30/11/2022 e DGR 7819 del 23/01/2023: misure per il contenimento dei tempi di attesa	1. 110% slot anno 2019 prestazioni identificate da Regione 2. anticipazione prenotazioni secondo elenco e tempistiche regionali 3. collaborazione con DG Welfare, ATS e call center regionale all'incremento delle agende prenotabili 4. prosecuzione servizio recall pazienti per ridurre no-show 5. utilizzo sistemi incentivanti per coinvolgimento del personale sanitario	Strutture Area Sanitaria e Distretti SC Area Accoglienza, CUP, Marketing e LP
Regole SSR 2023	Screening	Garantire un numero di sedute di screening adeguato al raggiungimento degli obiettivi di copertura della popolazione assistita	A. Garantire i volumi di attività non inferiori agli standard indicati dalle linee guida adattati al contesto della domanda e dell'offerta nell'area di ATS di appartenenza; TARGET: standard di ATS B. Raggiungimento e mantenimento degli standard qualitativi in riferimento alle linee guida regionali in materia di screening oncologici (tempi risposta/erogazione) TARGET: standard di Regione Lombardia	Strutture di Radiologia Ostetricia-Ginecologia Consultori Gastroenterologia Anatomia Patologica Medicina Vizzolo

6. Obiettivi aziendali 2023

Percorsi assistenziali che proseguono nel 2023

Percorso per la presa in carico del paziente con diagnosi di demenza e disturbi cognitivi, iniziato nell'ottobre 2016 dedicato ai pazienti con diagnosi di demenza e disturbi cognitivi seguiti da ambulatori dedicati del Servizio di Neurologia di Vizzolo P. in collaborazione con la Fondazione Castellini.

Percorso "Follow-up mammella", iniziato nell'ottobre 2017, prevede che il follow up della donna a basso rischio di ripresa della malattia sia effettuato, a distanza di cinque anni dall'intervento, dal MMG in stretta integrazione con il servizio di Oncologia di Vizzolo P. Hanno aderito n. 30 MMG.

Altri obiettivi da consolidare

- Consolidamento e estensione dell'agenda del percorso nascita nei due presidi ospedalieri di Vizzolo e Melzo e nelle sedi consultoriali
- Promozione di stili di vita favorevoli alla salute, prevenzione dei fattori di rischio comportamentali e diagnosi della cronicità come previsto dalla proposta di Piano Regionale di Prevenzione 2021 – 2025 di cui al DGR 5389 del 18/10/2021 che prevede n. 10 programmi predefiniti e n. 12 programmi liberi, da attuarsi con risorse istituzionali
- Mantenimento standard di copertura dei vaccini
- Interventi e servizi per la Prevenzione e il Contrasto della violenza sulle donne
- Interventi nelle scuole al fine di sensibilizzare gli adolescenti sul tema del contrasto al bullismo
- Gestione del bambino/adolescente in condizioni critiche e organizzazione del sistema di trasporto regionale pediatrico (STEP)
- Misure innovative a favore della popolazione fragile in raccordo con i piani di zona degli ambiti comunali e modelli organizzativi per la valutazione multidisciplinare congiunta
- Percorsi integrati di miglioramento, anche con i comuni, per le aree della disabilità delle malattie psichiatriche, delle dipendenze;
- Potenziamento dei servizi dedicati alla protesica e percorsi condivisi con i servizi dedicati ad ADI e Fragilità
- Partecipazione alle attività di programmazione e controllo coordinate da ATS Milano

Questi ambizioni obiettivi purtroppo, possono scontrarsi con elementi che ne pregiudicano il pieno raggiungimento. In particolare:

- il persistere della latenza della Pandemia COVID, con il susseguirsi di fasi di recrudescenza;
- la drammatica carenza – non solo nella ASST, ma in tutto il territorio nazionale - di medici in diverse specializzazioni, con particolare riferimento alle discipline di anestesia-rianimazione, urologia, radiologia e psichiatria che non permettono all'azienda di riprendere a pieno regime le attività, oltre a dare maggiore impegno ai professionisti in azienda.

- Il continuo turnover del personale del comparto, dato dalla mobilità infra e inter-regionale;
- I numerosi cantieri che in corso, e i nuovi che verranno attivati nel corso del 2022 (CDC, ODC, COT), che daranno una nuova veste di accoglienza con maggiori confort e sicurezza per utenza e professionisti, ma che prevedono una continua riallocazione degli spazi e spostamenti interni.

Collegamento al Piano Prevenzione Corruzione e Trasparenza

L'ASST inserisce negli strumenti del ciclo delle performance, in qualità di obiettivi e di indicatori per la prevenzione del fenomeno della corruzione, i processi e le attività di programmazione posti in essere per l'attuazione della prevenzione della corruzione.

In tal modo, le attività svolte dall'azienda per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del presente Piano, vengono inserite in forma di obiettivi nel redigendo Piano delle Performance nel duplice versante della:

- performance organizzativa, con particolare riferimento all'attuazione di piani e misure di prevenzione della corruzione, nonché la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti;
- performance individuale, con particolare riferimento agli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori, in particolare gli obiettivi assegnati al responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai dirigenti apicali in base alle attività che svolgono, gli obiettivi individuali o di gruppo assegnati al personale che opera nei settori a rischio di corruzione.

Una delle principali novità introdotte dal d.lgs. n. 97/2016 è stata la piena integrazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, ora denominato PTPCT. Pertanto, quest'ultimo piano assume un ruolo programmatico ancora più incisivo, dovendo definire gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione e per la trasparenza fissati dal Direttore Generale, inoltre l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non è più oggetto di un atto separato ma diventa parte integrante del Piano come "apposita sezione». La parte dedicata alla "Trasparenza" del presente Piano conterrà le misure organizzative adottate per adempiere agli obblighi di pubblicità (informazioni da pubblicare, responsabile della pubblicazione, costituzione di appositi uffici per la trattazione delle richieste di accesso, specifico sistema di responsabilità), le stesse misure organizzative costituiranno obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali.

Anche la pubblicazione dei documenti Piano della Performance e Relazione della Performance rappresenta un ulteriore obiettivo della trasparenza. Tali documenti sono regolarmente approvati dall'ASST e pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione della prevenzione della corruzione e la trasparenza.



7. Rischi corruttivi e trasparenza

In sede di redazione della presente sezione si è tenuto conto delle indicazioni contenute nel Decreto interministeriale n. 132 del 30 giugno 2022, delle linee guida del Piano nazionale anticorruzione (PNA), approvato dal Consiglio di ANAC con la delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, a seguito del parere della Conferenza Unificata, reso il 21 dicembre 2022, e di quello del Comitato interministeriale, reso il 12 gennaio 2023, nonché dei Piani Nazionali Anticorruzione adottati dall'ANAC negli anni precedenti, oltre alle prescrizioni poste a tutela della Amministrazione, derivanti da norme primarie e secondarie, da provvedimenti collegati e da disposizioni organizzative interne, idonee a garantire tutela da prescrizioni penalmente rilevanti.

La sezione tiene conto anche dei principali provvedimenti emessi in materia sanitaria da Regione Lombardia. La pianificazione della prevenzione della corruzione si caratterizza come uno strumento volto ad individuare le misure concrete utili a prevenire gli eventi corruttivi, intendendo la nozione di "corruzione" in senso ampio, quale condotta lesiva dei principi di legalità, buon andamento, efficienza ed efficacia indipendentemente dalla sanzione applicata alla violazione, sia essa di natura penale, sia essa civile o amministrativa e disciplinare. L'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione avviene preliminarmente attraverso la mappatura dei processi Aziendali.

I destinatari della sezione anticorruzione e trasparenza nel PIAO sono coloro che prestano a qualunque titolo servizio presso l'Amministrazione (art.1, co. 2-bis, L. 190/2012). La violazione da parte dei dipendenti delle misure di prevenzione previste nella sezione è fonte di responsabilità disciplinare (L. 190/2012, art. 1, co. 14). Tale previsione è confermata all'art. 1, co. 44 della L. 190/2012 secondo cui la violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza nel PIAO, è fonte di responsabilità disciplinare.

La redazione della presente sezione è stata predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in stretta collaborazione con i Responsabili delle strutture aziendali.

Infatti, il ruolo di coordinamento svolto dal RPCT, non deve essere in alcun modo interpretato dagli altri attori organizzativi come un pretesto alla deresponsabilizzazione in merito allo svolgimento del processo di gestione del rischio. Al contrario, l'efficacia del sistema di prevenzione dei rischi corruttivi è strettamente connessa al contributo attivo di altri attori all'interno dell'organizzazione.

Tutti i Direttori/Dirigenti Responsabili di Struttura, per l'area di rispettiva competenza:

- svolgono attività informativa nei confronti del RPCT e dell'autorità giudiziaria;

- partecipano attivamente al processo di gestione del rischio;
- assicurano al RPCT il libero accesso a tutti gli atti dei rispettivi uffici;
- inoltrano una tempestiva segnalazione di comportamenti del personale loro affidato che siano inquadrabili nell'ambito della corruzione.
- rispondono al RPCT in merito a richieste estemporanee di informazione riguardanti atti o comportamenti inquadrabili nell'ambito della corruzione; le comunicazioni di risposta devono essere fornite entro i termini richiesti dal RPCT;
- svolgono la mappatura dei rischi inerenti allo svolgimento delle attività di competenza della propria Struttura;
- propongono le misure di prevenzione della corruzione;
- svolgono attività formativa e informativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza a favore del proprio personale;
- assicurano l'osservanza del Codice etico e di comportamento in vigore e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale;
- si assumono la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nella presente sezione del PIAO e operano in maniera tale che il proprio personale contribuisca e osservi le misure in essa contenute;
- adempiono agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., per quanto di propria competenza.

Le modifiche apportate dal d.lgs. n. 97/2016 precisano che, in caso di ripetute violazioni della sezione anticorruzione e trasparenza contenuta nel PIAO, sussiste la responsabilità dirigenziale e per omesso controllo, sul piano disciplinare, se il RPCT provi di aver comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di aver vigilato sull'osservanza della sezione stessa. ***I Direttori/Dirigenti Responsabili, pertanto, rispondono della mancata attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, ove il RPCT dimostri di aver effettuato le dovute comunicazioni agli uffici ed aver vigilato sull'osservanza della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.*** A norma dell'art. 1, co. 33, Legge n. 190/2012 - *Responsabilità dei dirigenti per omissione totale o parziale o per ritardi nelle pubblicazioni prescritte* - la mancata o incompleta pubblicazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, delle informazioni di cui al co. 31:

- costituisce violazione degli standard qualitativi ed economici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L.gs. n. 198/2009;
- deve essere valutata come responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del D.L.gs. n. 165 del 2001 e s.m.i.;
- eventuali ritardi nell'aggiornamento dei contenuti sul sito web istituzionale sono sanzionati a carico dei responsabili della struttura.

La legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. prevede il coinvolgimento diretto di tutti i soggetti così come individuati nel precedente paragrafo; in particolare i responsabili a vario

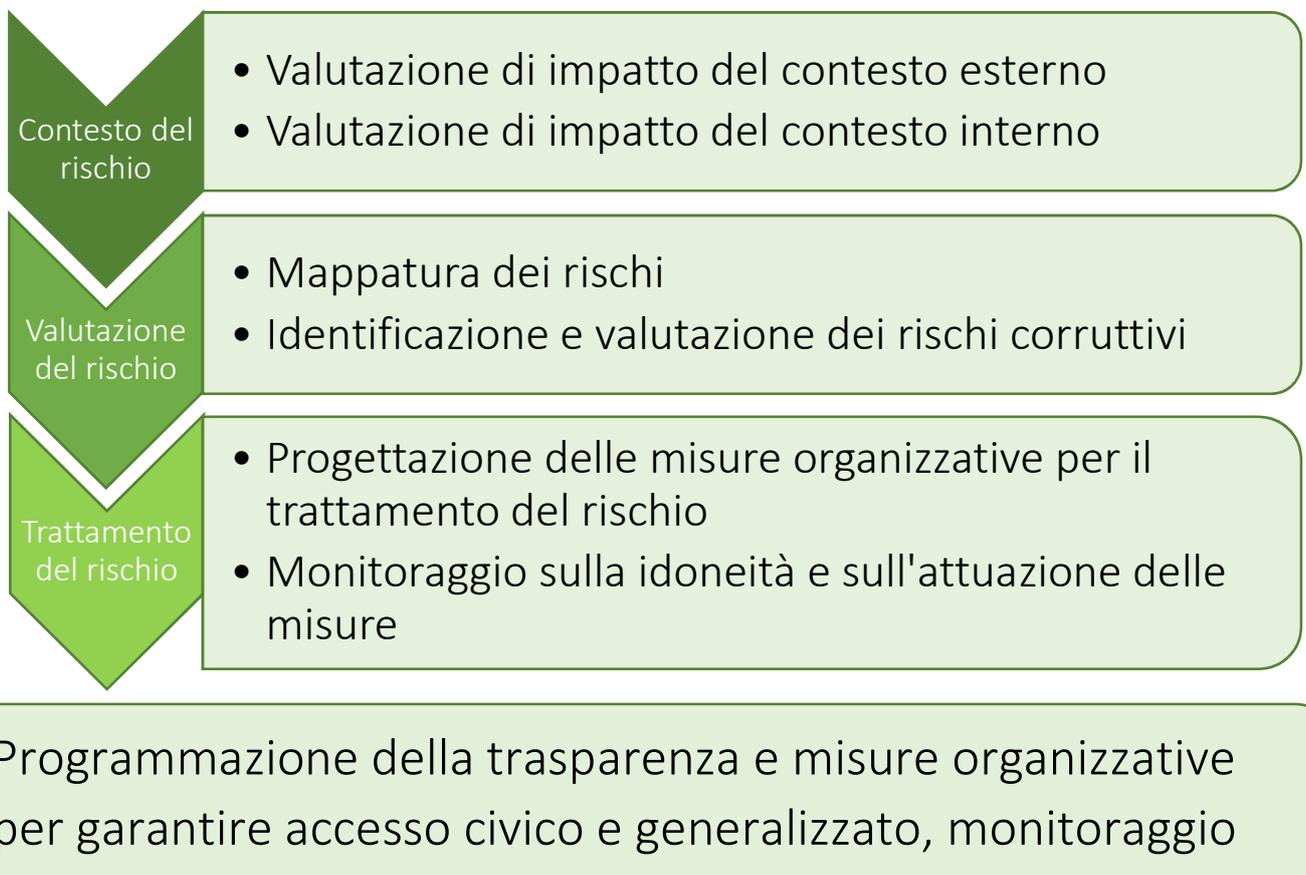
titolo dell'organizzazione della ASST devono partecipare attivamente alla gestione del rischio corruttivo.

Il processo GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO richiede infatti sia una buona conoscenza dell'organizzazione interna, sia del dettato normativo, in continua evoluzione.

L'art 3 del Decreto interministeriale 30.6.2022, n. 132 "Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" prevede che la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" contiene:

1. la valutazione di impatto del contesto esterno;
2. la valutazione di impatto del contesto interno;
3. la mappatura dei processi;
4. l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi;
5. la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio;
6. il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;
7. la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.

Nella predisposizione della presente sotto sezione si è tenuto delle modalità redazionali indicate nel Regolamento, di cui al Decreto sopra richiamato, seguendo lo schema allegato allo stesso decreto. Di seguito si schematizza la metodologia seguita nella redazione, che prevede:





8. Valutazione di impatto del contesto esterno e del contesto interno

Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno consiste nell'individuazione e descrizione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio o del settore specifico di intervento (ad esempio: cluster o comparto) nonché delle relazioni esistenti con gli *stakeholders* e di come queste ultime possano influire sull'attività dell'amministrazione, favorendo eventualmente il verificarsi di fenomeni corruttivi al suo interno.

Il contesto imprenditoriale

L'analisi del contesto imprenditoriale è necessaria per comprendere come lo stesso si caratterizzi in relazione all'infiltrazione mafiosa, ai reati di riciclaggio e corruzione. Il finanziamento straordinario che le aziende sanitarie hanno ricevuto per fronteggiare la pandemia ed i fondi finalizzati all'attuazione del PNRR rappresentano, infatti, una fetta di liquidità molto appetibile per le cosche, anche nella prospettiva degli investimenti che verranno fatti nell'edilizia ospedaliera per l'attuazione del piano di ripresa e resilienza e della riforma del servizio sanitario regionale.

La relazione del ministro per l'interno al Parlamento che, sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia, ha inserito uno "speciale Covid", reperibile a questo [link](#), indica chiaramente il settore sanitario fra le più vulnerabili prede delle mafie.

Il contesto sociale

Il contesto sociale è rappresentato dalle persone di cui l'ente si avvale per realizzare i suoi scopi e dalle persone a cui restituisce le sue risorse. Il contesto di riferimento è determinato sia geograficamente, sia per settore o comparto. L'analisi del contesto esterno permette di cogliere l'*humus* che caratterizza il contesto in cui l'ente opera al fine di valutarne il grado di compatibilità rispetto alla sua funzione.

In osservanza delle indicazioni impartite da Anac in ordine alle modalità di redazione della presente sezione, al fine di non sovraccaricare il documento di dati e informazioni facilmente reperibili altrove e che costituirebbero una mera ripetizione di quanto già analizzato in precedenza, in ordine all'analisi del contesto esterno/imprenditoriale/sociale, si fa espresso rinvio a quanto indicato nei precedenti paragrafi, anche in considerazione del fatto che il territorio di appartenenza dell'ASST non è mutato.

Analisi del contesto interno

In ordine all'analisi del contesto organizzativo interno della ASST Melegnano e della Martesana, *in primis*, si rimanda alle analisi esposte nelle specifiche sezioni dedicate del presente Piano ed a quanto descritto in premessa.

Per una corretta e completa individuazione delle misure preventive dei rischi è necessario prendere in considerazione gli eventi occorsi nel corso dell'anno 2022.

Lo scorso anno sono pervenute al RPCT 10 segnalazioni di Whistleblowing (di cui due aventi ad oggetto il medesimo fatto illecito), di cui 7 sono state ritenute ammissibile e solo tre archiviate in quanto a seguito della preliminare verifica ed analisi condotta dal Responsabile, quest'ultimo ha concluso per la non sussistenza di tutti gli elementi che, secondo la normativa vigente, devono sussistere per qualificare la segnalazione come ipotesi di whistleblowing.

La gran parte delle segnalazioni avevano ad oggetto comportamenti assunti in violazione della normativa in materia di pubblico impiego, evidenziando in particolare una non adeguata conoscenza degli obblighi e dei doveri inerenti il pubblico impiego e, in ogni caso, il dispregio delle regole che governano il rapporto di pubblico impiego, del codice di comportamento e delle regole di buona condotta.

Altre segnalazioni interne hanno invece evidenziato la necessità di un più attenta vigilanza dei collaboratori al fine di garantire il rispetto dei principi di buona amministrazione ed il rispetto della legge.

Il RPCT, all'esito dell'attività di istruttoria condotta per ciascuna segnalazione, ha richiesto l'avvio di 4 procedimenti disciplinari, di cui solo due ad oggi conclusi, entrambi con la sanzione del licenziamento. Per due procedimenti ha segnalato al Responsabile della struttura (peraltro di nuova nomina rispetto gli eventi segnalati), sottolineando l'importanza e la doverosità di mettere in pratica un attento controllo dei comportamenti assunto dai collaboratori. Per completezza si ricorda che due segnalazioni avevano ad oggetto il medesimo fatto illecito. Da ultimo, si evidenzia che per due segnalazioni, in considerazione della gravità dei fatti segnalati, è stato ritenuto opportuno dall'Amministrazione presentare un esposto alla Procura della Repubblica per ogni necessario ulteriore accertamento.

Nel corso del 2022 sono stati segnalati dai Responsabili di due strutture aziendali eventi sospetti tenuti da due dipendenti dell'Azienda. Dette segnalazioni, a seguito di accurata e approfondita istruttoria, si sono conclusi con la presentazione di esposto alla Procura della Repubblica.

9. Mappatura dei processi, identificazione e valutazione dei rischi corruttivi, progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio, monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure

Nel Piano 2022/2024 era stata riproposta l'analisi dei rischi e le misure già individuate all'interno del precedente Piano, in considerazione della nomina del nuovo RPCT a far data dal 1.1.2022. Nel corso dell'anno 2022 il neominato RPCT ha intrapreso azioni di analisi e conoscenza progressiva dell'articolazione e delle strutture che costituiscono l'Azienda, delle procedure, dei regolamenti e delle modalità operative di azione di ciascun settore aziendale. I mesi del 2022 sono stati fondamentali per conoscere i colleghi e instaurare con questi ultimi il rapporto di collaborazione che, come noto, è alla base dell'attuazione delle misure di prevenzione sia in materia di corruzione che in materia di trasparenza. Si fa presente che sempre nel corso del 2022 sono stati sostituiti i Direttori delle Strutture Tecnico Patrimoniale e Gestione Acquisti.

Nel corso dell'anno sono emersi elementi per una revisione puntuale ed adeguata della sezione PTPCT e contestualmente sono stati avviati rapporti di conoscenza e collaborazione con i nuovi colleghi. L'adozione del nuovo POAS aziendale intervenuto con deliberazione n. 869 del 01.09.2022 rappresenta altro elemento sulla base del quale condurre l'aggiornamento del Piano.

Il ruolo di impulso e coordinamento del RPCT è stato svolto in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente a partire dagli eventi registrati nel corso dell'anno sia nella forma dell'adozione delle misure di immediata applicazione ai casi concreti sia nella misura del continuo aggiornamento della Direzione Strategica in merito alle fragilità dimostrate dal sistema Azienda, anche e soprattutto in relazione alla necessità di dare impulso alla maturazione di atteggiamenti e prassi comportamentali orientati alla massima correttezza e trasparenza. È stata rilevata e promossa la necessità di incrementare la cultura della "buona amministrazione" e di prevedere momenti di sensibilizzazione e informazione a tutti i livelli di responsabilità. In ossequio al principio di collaborazione fra il RPCT e tutti i Dirigenti Responsabili di Strutture e Servizi all'interno dell'Amministrazione, ribadito anche nel documento ANAC (2 febbraio 2022) - ciascun Responsabile coinvolto nell'analisi dei rischi corruttivi, ha mappato le aree di rischio, ha identificato e valutato i singoli rischi presenti in ciascuna area e previsto ed individuato le singole misure di prevenzione ed il loro monitoraggio.

Il RPCT, al fine di agevolare il lavoro di ciascuna struttura, ha predisposto un file excell dove ha individuato le "aree di rischio - macroprocesso" (individuate da PNA 2019 e confermate da PNA 2022) chiedendo ai Responsabili di compilare, per ciascuna area di rischio, le colonne presenti in ciascun foglio: "Processo" (specifica attività che genera rischio) - Rischio e fattore abilitante - Probabilità ed impatto - Misure - Monitoraggio tempistica.

Le aree di rischio - macroprocesso, individuate dal PNA 2019 e confermate dal PNA 2022 sono quelle di seguito indicate:

- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con/privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.
- Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture).
- Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale).
- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio.
- Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.
- Incarichi e nomine.
- Affari legali e contenzioso.
- Attività libero professionale
- Liste di attesa.
- Rapporti con soggetti erogatori.
- Farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie: ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni.

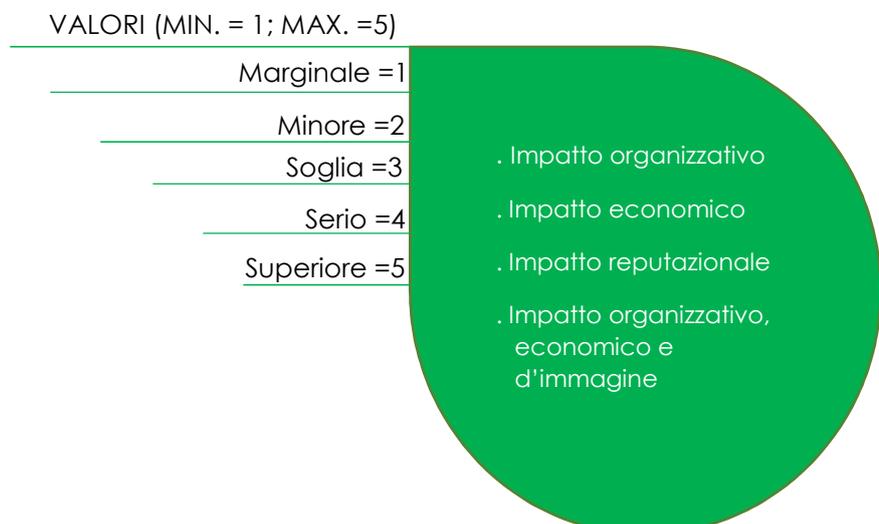
- Attività conseguenti al decesso in ambito intraospedaliero.

Con specifico riferimento ai contratti pubblici, il RPCT ha chiesto di esaminare la tabella 12 allegata al PNA 2022 "Esemplificazione di eventi rischiosi e relative misure di prevenzione", chiedendo di considerare la stessa ai fini della mappatura dei rischi specifici. Da ultimo, ha chiesto di mappare tutti i rischi legati al PNRR, come richiesto esplicitamente da ANAC.

Al fine di valutare la probabilità di impatto ha chiesto di attenersi alla metodologia di seguito riportata:



Aree di impatto per il calcolo dell'impatto di un evento corruttivo



Matrice del rischio

Probabilità \ Impatto	Improbabile 1	Poco probabile 2	Probabile 3	Molto probabile 4	Altam. Probabile 5
Marginale 1	1	2	3	4	5
Minore 2	2	4	6	8	10
Soglia 3	3	6	9	12	15
Serio 4	4	8	12	16	20
Superiore 5	5	10	15	20	25

LEGENDA	Da 1 a 3 : basso	
	Da 4 a 6: medio-basso	
	Da 7 a 12: rilevante	
	Da 13 a 25: critico	

Come indicato da ANAC, ciascun Responsabile di struttura:

- ha individuato il rischio, con l'obiettivo di individuare quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo;
- ha analizzato il rischio, con il duplice obiettivo, da un lato, di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione, e, dall'altro lato, di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio;
- ha eseguito la ponderazione del rischio, con lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto.

A seguito delle attività svolte da ciascun Responsabile delle diverse strutture aziendali, è stata elaborata la tabella di cui all'Allegato 1, contenente:

- la mappatura dei processi – “PROCESSO”
- l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi – “FATTORE ABILITANTE E RISCHIO”
- le misure organizzative per il trattamento del rischio – “MISURE”
- il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure – “MONITORAGGIO TEMPORALE UNITA' RESPONSABILE”

In considerazione all'Allegato 1, nella tabella di seguito sono stati riportati i seguenti risultati:



Rapporto Probabilità/Impatto	N. Rischi
Basso	9
Medio-basso	26
Rilevante	18
Critico	1

Come misura generale di prevenzione, nel corso dell'anno 2022, al fine di incrementare la cultura della legalità e sensibilizzare tutto il personale al rispetto dei principi di trasparenza, sopra brevemente richiamati, è stata proposta tutti i dipendenti dell'ASST la partecipazione al corso di formazione "Anticorruzione nella Pubblica Amministrazione". L'oggetto del corso può essere così sintetizzato: conoscenza della normativa in materia di lotta alla corruzione, comprensione dei reati e le loro conseguenze al fine di generare comportamenti virtuosi. Acquisizione di conoscenze in tema di prevenzione e repressione di corruzione e illegalità nella Pubblica Amministrazione alla luce dei recenti aggiornamenti del Piano Nazionale Anticorruzione.

Gli obiettivi principali del corso erano fondamentalmente il necessario aggiornamento professionale degli operatori circa i principali contenuti della normativa anticorruzione e l'acquisizione di competenze nella gestione dei rapporti con gli altri soggetti coinvolti nel sistema dell'anticorruzione nonché in materia di obblighi di pubblicità e di trasparenza e codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

L'adesione al corso è stata particolarmente elevata, pertanto l'amministrazione ha deciso di replicare la sessione di formazione anche per l'anno 2023.

In considerazione degli eventi occorsi nel corso del 2022, si reputa opportuno preventivare la formazione di tutto il personale, soprattutto di quello sanitario, avente ad oggetto la normativa in materia di pubblico impiego al fine di porre a conoscenza tutto il personale delle regole fondamentali che governano il rapporto di pubblico impiego.

10. Programmazione dell'attuazione della trasparenza e misure organizzative per garantire accesso civico e generalizzato

Il principio della trasparenza, inteso come accessibilità totale alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato affermato con il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con l'obiettivo di favorire il controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

In particolare, la pubblicazione dei dati in possesso delle pubbliche amministrazioni intende incentivare la partecipazione dei cittadini allo scopo di:

- assicurare la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche quantitative e qualitative e le modalità di erogazione;

- prevenire fenomeni di corruzione e promuovere l'integrità;
- sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento.

L'art. 1, comma 1, del Dlgs 33/2013 prevede che *“La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*

Con l'entrata in vigore del Codice della trasparenza (D.Lgs. 33/2013) sono state riordinate in un unico corpo normativo le disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, in attuazione di quanto previsto dalla legge anticorruzione (L. 190/2012).

Il Codice individua una ampia serie di documenti e di atti la cui pubblicazione costituisce un obbligo da parte delle pubbliche amministrazioni, quali quelli relativi all'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni all'uso delle risorse pubbliche, alle prestazioni offerte e i servizi erogati. I documenti, le informazioni ed i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni e comunque fino a che producono i loro effetti (decorsi detti termini, i relativi documenti sono accessibili ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs. 33/2013 “Accesso civico”); per renderli accessibili, sono pubblicati in un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente» nella home page dei siti istituzionali di ciascuna p.a.

Il Codice introduce inoltre la nozione di accesso civico, quale diritto di chiunque di richiedere alle pubbliche amministrazioni i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, nei casi in cui questa sia stata omessa. A differenza del diritto di accesso agli atti (c.d. accesso documentale) di cui alla legge sull'azione amministrativa (L. 241/1990), la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente e non deve essere motivata.

Il principio della trasparenza è stato riaffermato ed esteso dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, il cosiddetto Freedom Of Information Act (Foia), come “accessibilità totale” ai dati e ai documenti gestiti dalle pubbliche amministrazioni.

Al fine di rendicontare il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, di seguito si indicano, in modo estremamente sintetico, i principali punti del provvedimento che disciplina la materia in argomento:

1. Pubblicità.

Viene istituito l'obbligo di pubblicità:

- delle situazioni patrimoniali di politici, e parenti entro il secondo grado;
- dei dati relativi alle nomine dei direttori generali, oltre che agli accreditamenti delle strutture cliniche.

2. Trasparenza.

Viene data una definizione del principio generale di trasparenza: accessibilità totale delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle PA, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo democratico sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubblicazione dei dati sui siti istituzionali.

3. Pubblicazione dei dati e delle informazioni sui siti istituzionali.

Per consentire un'effettiva conoscenza dell'azione delle PA e per sollecitare e agevolare la partecipazione dei cittadini, dati e documenti pubblici dovranno essere diffusi e direttamente accessibili sui siti istituzionali

4. Totale accessibilità.

Si stabilisce il principio della totale accessibilità delle informazioni. Il modello di ispirazione è quello del Freedom of Information Act statunitense, che garantisce l'accessibilità di chiunque lo richieda a qualsiasi documento o dato in possesso delle PA, salvo i casi in cui la legge lo esclude espressamente (es. per motivi di sicurezza).

5. Accesso civico.

Viene introdotto un nuovo istituto: il diritto di accesso civico. Questa nuova forma di accesso mira ad alimentare il rapporto di fiducia tra cittadini e PA e a promuovere il principio di legalità (e prevenzione della corruzione). Tutti i cittadini hanno diritto di chiedere e ottenere che le PA pubblicino atti, documenti e informazioni che detengono e che, per qualsiasi motivo, non hanno ancora divulgato.

6. Qualità e chiarezza delle informazioni.

Si disciplina la qualità delle informazioni diffuse dalle PA attraverso i siti istituzionali. Tutti i dati formati o trattati da una PA devono essere integri, e cioè pubblicati in modalità tali da garantire che il documento venga conservato senza manipolazioni o contraffazioni; devono inoltre essere aggiornati e completi, di semplice consultazione, devono indicare la provenienza ed essere riutilizzabili (senza limiti di copyright o brevetto).

7. Obbligo di durata delle pubblicazioni.

Si stabilisce la durata dell'obbligo di pubblicazione: 5 anni che decorrono dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti abbiano prodotto i loro effetti (fatti salvi i casi in cui la legge dispone diversamente).

8. Amministrazione trasparente.

Si prevede l'obbligo per i siti istituzionali di creare un'apposita sezione - "Amministrazione trasparente" - nella quale inserire tutto quello che stabilisce il provvedimento.

9. Piano triennale per trasparenza e integrità.

Viene disciplinato il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità - che è parte integrante del Piano di prevenzione della corruzione (oggi sottosezione del presente PIAO) - e che deve indicare le modalità di attuazione degli obblighi di trasparenza e gli obiettivi collegati con il piano della performance.

10. Pubblicazione dei curricula, stipendi e incarichi del personale dirigenziale. Altre disposizioni riguardano la pubblicazione dei curricula, degli stipendi, degli incarichi e di tutti gli altri dati relativi al personale dirigenziale e la pubblicazione dei bandi di concorso adottati per il reclutamento, a qualsiasi titolo, del personale presso le PA. Stop agli stipendi in caso l'incarico conferito da una pubblica amministrazione, ad esempio ad un esterno, non sia stato regolarmente pubblicato on line sul sito dell'amministrazione. E lo stesso vale per le gare se i relativi bandi non potevano essere conosciuti da tutti.

Di seguito, invece, si espongono, in modo altrettanto sintetico, i compiti e le funzioni del RPCT in materia.

L'art. 1, comma 7, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT segnali all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le "disfunzioni" (così recita la norma) inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indichi agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

L'art. 43, d.lgs. 33/2013 assegna al RPCT, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza, attribuendo a tale soggetto "un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione".

L'art. 5, co. 7, d.lgs. 33/2013 attribuisce al RPCT il compito di occuparsi dei casi di riesame dell'accesso civico: "Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al comma 6, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni".

L'art. 5, co. 10, d.lgs. 33/2013 precisa poi che nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, il RPCT ha l'obbligo di effettuare la segnalazione all'Ufficio di disciplina di cui all'art.43, comma 5 del d.lgs. 33/2013.

Il monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione si connota per essere:

- un controllo successivo: in relazione poi alla loro gravità, il RPCT segnala i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi agli organi/soggetti competenti;
- relativo a tutti gli atti pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente (il monitoraggio, può infatti riguardare anche la pubblicazione di dati diversi da



quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria (“dati ulteriori”) soprattutto ove concernano i processi PNRR);

I compiti del RPCT, con specifico riferimento al controllo in ordine all'adempimento degli obblighi di pubblicazione, possono essere così riassunti:

- segnala all'organo indirizzo, OIV, ANAC e ufficio di disciplina mancato/ritardato adempimento;
- trasmette a OIV e organo indirizzo relazione con risultati attività svolta e la pubblica nel sito web. Se richiesto o ritenuto opportuno, riferisce a organo indirizzo sull'attività;
- riceve istanze accesso civico/riesamina esiti istanze accesso FOIA;
- propone a organo di indirizzo il PTPC e i suoi aggiornamenti annuali;
- controlla/assicura regolare attuazione accesso civico/FOIA

I singoli Dirigenti

- garantiscono in modo tempestivo la pubblicazione di tutti dati al fine di garantire il regolare flusso delle informazioni (in conformità alla disciplina del D.Lgs. 33/2013);
- controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso documentale - civico/FOIA;
- negli atti di conferimento di incarichi dirigenziali e nei relativi contratti sono riportati gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale.

Altri soggetti Dipendenti

A seconda dei ruoli/incarichi, sono tenuti a cooperare con i dirigenti e col RPC per l'attuazione della disciplina in materia di trasparenza. Possono essere segnalati per l'azione disciplinare dal RPC qualora non abbiano attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Possono essere sentiti dall'OIV nello svolgimento dell'attività di controllo OIV.

Soggetti e responsabilità

- chi produce il dato: risponde della veridicità e della regolarità della produzione;
- chi raccoglie e pubblica il dato: risponde del rispetto della periodicità di pubblicazione, della correttezza della pubblicazione (formato, indicizzazione, rispetto privacy, ecc.)

In mancanza di tali misure organizzative risponde il Dirigente.

Responsabilità derivante dalla violazione delle disposizioni in materia di obblighi di pubblicazione e di accesso civico

L'art. 46 del D.lgs. 33/2013 prevede che: “L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis, costituiscono elemento di valutazione negativa della responsabilità dirigenziale a

cui applicare la sanzione di cui all'articolo 47, comma 1-bis, ed eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione, valutata ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili. Il responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi di cui al comma 1 se prova che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile".

Sulla base delle funzioni e compiti espressamente attribuiti al RPCT, con particolare riferimento alla specifica attività di controllo al medesimo assegnata in ordine al corretto adempimento degli obblighi di pubblicazioni imposti dalla normativa vigente in materia, ed in considerazione delle specifiche responsabilità in capo a ciascun direttore/dirigente di struttura, il RPCT ha avviato la consueta attività di monitoraggio in ordine al rispetto della normativa in tema di trasparenza, all'esito della quale ha inviato a ciascun Responsabile di Servizio specifiche note con le quali evidenziava gli inadempimenti rilevati.

Con le sopracitate note veniva richiesto a ciascun Dirigente il rispetto di tutti gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, riservandosi lo svolgimento dell'attività di verifica in ordine all'adeguamento alla normativa.

Da ultimo si evidenzia che, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio dell'ANAC del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA), avvenuta in data 16 novembre 2022, nelle more dell'emissione del parere dell'apposito Comitato interministeriale e della Conferenza Unificata Stato Regioni Autonomie locali, sulla base dello schema del PNA 2022 pubblicato sul sito dell'Autorità, il RPCT, in data 7.1.2023, ha inviato ai Dirigenti delle strutture complesse Gestione Acquisti, Gestione Tecnico Patrimoniale, Ingegneria Clinica e Servizi Informativi aziendali, le indicazioni contenute nel PNA, evidenziando le particolari novità in relazione al PNRR.

Nel corso dell'anno 2022, al fine di incrementare la cultura della legalità e sensibilizzare tutto il personale al rispetto dei principi di trasparenza, sopra brevemente richiamati, è stata proposta tutti i dipendenti dell'ASST la partecipazione al corso di formazione "Anticorruzione nella Pubblica Amministrazione", sopra richiamato.

11. Whistleblowing

L'istituto giuridico del Whistleblowing è stato introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione». In particolare, l'art. 1, comma 51, della richiamata legge ha inserito l'art. 54-bis all'interno del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche». Tale norma prevede un regime di tutela del dipendente pubblico che segnala condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

Con deliberazione n. 469 del 09/06/2021, l'A.N.A.C. ha adottato le *“Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)”*.

In data 23 ottobre 2019, il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno emanato la DIRETTIVA (UE) 2019/1937 *“riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione”* e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

Sulla Gazzetta Ufficiale del 15 marzo 2023 è stato pubblicato il D.Lgs 10 marzo 2023, n. 24 *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”*.

L'art. 24 del D.Lgs 10 marzo 2023, n. 24 recante *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”* stabilisce che *“le disposizioni del decreto hanno effetto a decorrere dal 15 luglio 2023. Alle segnalazioni o alle denunce all'autorità giudiziaria o contabile effettuate precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché a quelle effettuate fino al 14 luglio 2023, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 54 -bis del decreto legislativo n. 165 del 2001, all'articolo 6, commi 2 -bis , 2 -ter e 2 -quater , del decreto legislativo n. 231 del 2001 e all'articolo 3 della legge n. 179 del 2017”*.

Nelle more dell'emanazione del decreto attuativo della Direttiva europea, in data 29.12.2022, con la deliberazione aziendale del Direttore Generale n. 1112 ad oggetto: adozione *“Regolamento Whistleblowing: gestione delle segnalazioni e tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblower)”*, pubblicata sull'albo online istituzionale, è stato approvato il nuovo regolamento volto a disciplinare le modalità di segnalazione di illeciti da parte dei dipendenti della ASST che ne vengono a conoscenza in occasione della prestazione lavorativa e, di conseguenza, la relativa tutela giuridica che l'ordinamento garantisce a coloro che si fanno carico della segnalazione.

Tale strumento è rivolto a TUTTI i dipendenti a vario titolo dell'ASST Melegnano e della Martesana nonché ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica - qualunque sia il rapporto di lavoro intercorrente: autonomo, di diritto privato, di consulenza, di collaborazione e di somministrazione. Tale Regolamento è applicato in ogni Struttura (semplice/complessa, Servizi, Uffici) dell'ASST Melegnano e della Martesana a garanzia dell'interesse pubblico, garantendo il pieno rispetto del regime di tutela del dipendente pubblico che segnala condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

Nel corso del 2023 il suddetto regolamento verrà aggiornato recependo le novità introdotte dal D.Lgs n. 24 del 10.3.2023.

Per approfondire ulteriori aspetti relativi all'argomento, si invita a consultare il regolamento al seguente link: [Regolamento Whistleblowing](#) .

Il numero, particolarmente elevato, di segnalazioni ricevute nel corso dell'anno 2022, evidenzia una elevata conoscenza dell'istituto da parte dei dipendenti della

ASST e, soprattutto, dimostra una fiducia particolarmente buona nei confronti delle funzioni svolte dal RPCT e nei confronti degli organi di vertice dell'Amministrazione. Si richiama quanto descritto nel paragrafo dedicato all'analisi del contesto interno in merito alle segnalazioni di whistleblowing ricevute nel corso del 2022.

12. Pantouflage

L'istituto del pantouflage (letteralmente "mettersi in pantofole", altrimenti detto revolving doors, ossia "porte girevoli", termini con i quali si suole fare riferimento al fenomeno del passaggio di alti funzionari statali a ditte private") è diretto a contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. La norma, infatti, impone una limitazione della libertà negoziale del dipendente pubblico per un determinato periodo di tempo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, al fine di evitare che lo stesso, durante il periodo di vigenza del rapporto di pubblico impiego, possa manifestare un interesse alla stipulazione di accordi fraudolenti, che pregiudichino l'interesse pubblico specifico cui è istituzionalmente demandata la funzione dell'ente pubblico, violando i presidi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa cui all'art. 97 cost.

Con il divieto di pantouflage si preclude ai dipendenti pubblici, che abbiano esercitato funzioni di responsabilità, di instaurare rapporti di lavoro, per un periodo di tre anni, con i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione di appartenenza.

L'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*) recita come segue: *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti"*. Si tratta di una norma introdotta dall'art. 1, co. 42, della legge 06 novembre 2012, n. 190, con cui sono stati regolati istituti diretti a prevenire in via amministrativa fenomeni di corruzione *latu sensu* intesa.

In particolare, il rischio valutato dalla norma in questione è che durante il periodo di servizio il dipendente pubblico possa artatamente preconstituire situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere

all'interno dell'amministrazione, al fine di ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto. Il legislatore prevede, quindi, una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un periodo di tempo definito, successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, onde eliminare lo stimolo di natura economica alla stipulazione di accordi fraudolenti.

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

13. Struttura organizzativa

Piano di organizzazione aziendale strategico (POAS)

Il POAS è composto da un documento descrittivo e da specifici allegati. Nella parte descrittiva dovranno essere esposti i seguenti contenuti:

- a) La mission dell'Ente interessato nell'ambito del SSR;
- b) La sede legale e gli elementi identificativi dell'Ente interessato, con relativa definizione del patrimonio della stessa;
- c) Le funzioni degli organi degli Enti interessati: il Direttore Generale, il Collegio di Direzione, il Collegio Sindacale e loro composizione;
- d) Le funzioni degli altri elementi della Direzione Strategica, ovvero: - per le ATS e le ASST il Direttore Sanitario, il Direttore Amministrativo e il Direttore Sociosanitario: - per gli IRCSS di diritto pubblico, il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo; nonché le modalità per il conferimento di eventuali deleghe e gli ambiti delle stesse;
- e) la definizione dell'organizzazione complessiva comprensiva di Direzioni, Dipartimenti e relative Strutture organizzative afferenti, con l'indicazione dei livelli gerarchici;
- f) l'attività e le modalità di funzionamento dei dipartimenti, ruolo del direttore di dipartimento e del comitato di dipartimento, con relativa definizione dei componenti di quest'ultimo. Sarà necessario definire le connessioni organizzative fra le strutture componenti il dipartimento, tra i dipartimenti e gli altri livelli organizzativi;
- g) un documento di sintesi dell'organizzazione distrettuale delle ASST e dei relativi rapporti funzionali;
- h) le modalità di rapporto e di collaborazione con gli Enti e le organizzazioni interessate e con il territorio, anche in attuazione dei protocolli di intesa;

Gli obiettivi strategici dell'ASST

L'ASST Melegnano e della Martesana ha elaborato una proposta di assetto organizzativo aziendale derivante da un'accurata analisi del contesto di riferimento sia esterno sia interno all'Azienda. Tale analisi ha permesso di identificare le

premesse strategiche e le evidenze organizzative necessarie a rendere la progettazione organizzativa coerente con i fabbisogni.

Con riferimento alle analisi del contesto esterno, sono stati analizzati:

- le normative e i documenti di indirizzo strategico-organizzativo emanati dalla Regione Lombardia o alle quali la Regione faceva riferimento;
- le caratteristiche demografico-epidemiologiche, sociali e fisico-orografiche del territorio dell'ASST.

Per quanto concerne l'esame dell'attuale contesto organizzativo interno, sono stati identificati i principali fabbisogni organizzativi in termini di specializzazione, integrazione, coordinamento, innovazione e flessibilità che – tradotti nella proposta di nuova organizzazione – consentono all'ASST, da un lato, di consolidare e/o potenziare le articolazioni aziendali esistenti che rappresentano un punto di forza in termini di competenze e skills e, dall'altro, favorire lo sviluppo di nuove articolazioni capaci di attuare la riforma sanitaria regionale perfezionata dalla L.R. 22/2021, con lo scopo di perseguire i principi e gli obiettivi che la Regione Lombardia ha definito come fondamentali per il prossimo triennio.

L'ASST Melegnano e della Martesana ha elaborato il nuovo Piano di Organizzazione Aziendale Strategico finalizzando la propria azione al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici, perseguibili esclusivamente grazie alle modificazioni organizzative prospettate ed alla attuazione di specifici progetti strategici che solo la nuova organizzazione sarà in grado di implementare:

- sviluppo delle funzioni territoriali e della prevenzione, orientando l'azione organizzativa verso il perseguimento dell'approccio *One Health* in collaborazione con gli Enti della Regione Lombardia;
- sviluppo e consolidamento dei servizi ospedalieri in ottica a rete;
- sviluppo e consolidamento di una cultura organizzativa orientata della gestione per processi e al miglioramento continuo dei percorsi del paziente, garantendo una presa in carico globale, multidisciplinare e multiprofessionale;
- orientamento all'innovazione organizzativa, gestionale, tecnologica e raggiungimento degli obiettivi del PNRR;
- semplificazione, trasparenza, equità e miglioramento delle performance del sistema di accesso;
- sviluppo professionale e promozione delle capacità gestionali del middle management.

Strutture Complesse

Sono definite Strutture Complesse (SC) le articolazioni aziendali che posseggono i requisiti strutturali e funzionali di rilevante importanza e che necessitano di competenze multiprofessionali e specialistiche per l'espletamento delle attività ad esse conferite.

Le SC sono individuabili sulla base dell'omogeneità delle prestazioni e dei servizi erogati, dei processi gestiti e delle competenze specialistiche richieste.

La complessità della Struttura viene valutata secondo i seguenti parametri:

consistenza delle risorse gestite;

complessità dell'articolazione organizzativa;

strategicità dell'attività svolta, anche in considerazione delle relazioni con Istituzioni e Territorio.

Sistemi Informativi Aziendali	Direzione Generale
DAPSS	Direzione Generale
Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità	Direzione Amministrativa
Affari Generali e Legali	Direzione Amministrativa
Gestione, Sviluppo e Formazione Risorse Umane	Direzione Amministrativa
Gestione Acquisti	Direzione Amministrativa
Gestione Tecnico-Patrimoniale	Direzione Amministrativa
Gestione Operativa - Next Generation UE	Direzione Amministrativa
Area Accoglienza - CUP - Marketing e LP	Direzione Amministrativa
Servizi Informativi Aziendali	Direzione Amministrativa
Ingegneria Clinica	Direzione Amministrativa
Medicina Legale	Direzione Sanitaria
Farmacia	Direzione Sanitaria
Ingegneria Clinica	Direzione Sanitaria
Direzione Medica di Presidio Vizzolo	Direzione Sanitaria
Direzione Medica di Presidio Cernusco - Vaprio	Direzione Sanitaria
Direzione Medica di Presidio Melzo - Cassano	Direzione Sanitaria
Medicina Interna Vizzolo	Dipartimento Medico
Medicina Interna Melzo	Dipartimento Medico
Medicina Interna Geriatrica Cernusco	Dipartimento Medico
Nefrologia - Vizzolo	Dipartimento Medico
Neurologia	Dipartimento Medico
Cardiologia Vizzolo	Dipartimento Medico
Cardiologia Area Nord	Dipartimento Medico
Riabilitazione Specialistica	Dipartimento Medico
Gastroenterologia	Dipartimento Medico
Oncologia Vizzolo	Dipartimento Medico
Oncologia Cernusco	Dipartimento Medico
Chirurgia Generale Vizzolo	Dipartimento Chirurgico
Chirurgia Generale Cernusco	Dipartimento Chirurgico
Chirurgia Generale Melzo	Dipartimento Chirurgico
Ortopedia Traumatologia Vizzolo	Dipartimento Chirurgico
Ortopedia Traumatologia Area Nord	Dipartimento Chirurgico
Oculistica	Dipartimento Chirurgico
Otorinolaringoiatria Vizzolo	Dipartimento Chirurgico
Otorinolaringoiatria Area Nord	Dipartimento Chirurgico
Urologia	Dipartimento Chirurgico
Ostetricia e Ginecologia Vizzolo	Dipartimento Materno Infantile



Ostetricia e Ginecologia Melzo	Dipartimento Materno Infantile
Pediatria Vizzolo	Dipartimento Materno Infantile
Pediatria Melzo	Dipartimento Materno Infantile
Anestesia e Rianimazione Vizzolo	Dipartimento Emergenza Urgenza
Anestesia e Rianimazione Cernusco	Dipartimento Emergenza Urgenza
Anestesia e Rianimazione Melzo	Dipartimento Emergenza Urgenza
DEA I Livello Vizzolo	Dipartimento Emergenza Urgenza
Diagnostica Per Immagini Vizzolo	Dipartimento dei Servizi Diagnostici
Diagnostica Per Immagini Area Nord	Dipartimento dei Servizi Diagnostici
Laboratorio Analisi	Dipartimento dei Servizi Diagnostici
Anatomia Patologica	Dipartimento dei Servizi Diagnostici
Oncologia Vizzolo	Dipartimento Oncologico
Oncologia Cernusco	Dipartimento Oncologico
Anatomia Patologica	Dipartimento Oncologico
Ostetricia e Ginecologia	Dipartimento Oncologico
Chirurgia Generale	Dipartimento Oncologico
ORL	Dipartimento Oncologico
Urologia	Dipartimento Oncologico
Farmacia	Dipartimento Oncologico
Diagnostiche per immagini	Dipartimento Oncologico
Protesica, Fragilità e ADI	Direzione Socio Sanitaria
Cure Primarie	Direzione Socio Sanitaria
Vacc. e Sorveglianza Malattie Infettive	Direzione Socio Sanitaria
Cronicità e Rete Diabetologica Territoriale	Direzione Socio Sanitaria
Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza	Dipartimento di Salute Mentale e Dip.
SerD Nord	Dipartimento di Salute Mentale e Dip.
SerD Sud	Dipartimento di Salute Mentale e Dip.
Psichiatria Melegnano (UOP 33)	Dipartimento di Salute Mentale e Dip.
Psichiatria Martesana (UOP 34)	Dipartimento di Salute Mentale e Dip.

Strutture Semplici Dipartimentali e Strutture Semplici Distrettuali

Nell'ottica dell'individuazione di modelli organizzativi finalizzati al miglioramento dell'efficacia organizzativa, sono state individuate Strutture Semplici Dipartimentali (SSD) e Strutture Semplici Distrettuali (SD) che posseggono autonomia gestionale e organizzativa, afferendo gerarchicamente in modo diretto al Dipartimento Gestionale nel caso delle SSD e al Distretto nel caso delle SD. Queste strutture hanno carattere trasversale e strumentale rispetto alle attività delle altre strutture o funzioni afferenti al medesimo Dipartimento/Distretto.

L'ASST ha seguito i seguenti criteri per l'individuazione e la creazione delle SSD e SD:

- elevato impatto in aree strategiche per l'Azienda;
- complessità o diversa specificità delle attività svolte;
- distribuzione territoriale delle attività e del personale;
- consistenza delle risorse umane/tecnologiche attribuite;
- specificità delle professionalità assegnate e/o della tecnologia attribuita.



Dietologia e Nutrizione Clinica	Dipartimento Medico
Breast Unit	Dipartimento Chirurgico
Cure Palliative e Terapia del Dolore	Dipartimento Emergenza Urgenza
SIMT Aziendale	Dipartimento dei Servizi Diagnostici
Breast Unit	Dipartimento Oncologico
Rete Aziendale Consultori familiari e dell'adolescenza	Distretto Sud Est Milano
Residenzialità	Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze
Psicologia Clinica	Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze
Gestione e Coordinamento Amministrativo	Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze
Cure Palliative e Terapia del Dolore	Dipartimento Funzionale di Cure Primarie

Strutture Semplici

Sono definite Strutture Semplici (SS) le articolazioni organizzative afferenti ad una SC o ad una Direzione Aziendale che prevedono la responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche e/o economiche. Alle SS sono delegate con atto scritto funzioni e responsabilità specifiche da parte dei livelli sovraordinati con attribuzione di specifici ambiti di autonomia gestionale in un quadro di relazione gerarchica comunque definita.

Nella definizione dell'assetto delle SS si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- volumi di produzione e risorse economiche gestite;
- contingente di personale assegnato;
- rilevanza delle tecnologie attribuite;
- valenza strategica.

Polo Territoriale	SC DAPSS
Polo Ospedaliero	SC DAPSS
Gestione Contratti e Logistica	SC Gestione Acquisti
Progetti di Investimenti e Sviluppo	SC Gestione Tecnico-Patrimoniale
Coordinamento amministrativo territorio	SC Area Accoglienza, CUP, Marketing e LP
Controllo di Gestione	Direzione Generale
Qualità e Risk Management	Direzione Generale
Medicina Legale Territoriale	SC Medicina Legale
Farmacia Territoriale	SC Farmacia
Accreditamento ed Edilizia Sanitaria	SC DMP Vizzolo
Presidio Ospedaliero di Cassano	SC DMP Melzo e Cassano
Area Semi-intensiva	SC Medicina Interna Vizzolo
Pneumologia	SC Medicina Interna Vizzolo
Cure Subacute Vaprio	SC Medicina Interna Geriatrica Cernusco
CAL Peschiera Borromeo	SC Nefrologia Vizzolo
CAL Cassano Gorgonzola	SC Nefrologia Area Nord
Stroke Unit	SC Neurologia
Elettrofisiologia ed Elettrostimolazione	SC Cardiologia Vizzolo



UCC	SC Cardiologia Area Nord
Riabilitazione Cardio-polmonare	SC Riabilitazione Specialistica
Ematologia e MAC Oncoematologica	SC Oncologia Vizzolo
Week Surgery	SC Chirurgia Generale Vizzolo
Day Surgery Vaprio	SC Chirurgia Generale Cernusco
Ortopedia Traumatologia Cernusco	SC Orto-Trauma Area Nord
Chirurgia Oncologica Prostatica	SC Urologia
Ginecologia Oncologica Preventiva	Dipartimento Oncologico
Area del Parto	SC Ostetricia e Ginecologia Vizzolo
Pediatria Cernusco	SC Pediatria Melzo
Terapia Intensiva	SC Anestesia e Rianimazione Vizzolo
Blocco Operatorio	SC Anestesia e Rianimazione Vizzolo
Terapia Intensiva	SC Anestesia e Rianimazione Cernusco
Terapia Intensiva	SC Anestesia e Rianimazione Melzo
Pronto Soccorso Cernusco	SC DEA 1 Livello Vizzolo
Pronto Soccorso Melzo	SC DEA 1 Livello Vizzolo
Area ad Alta Intensità Medica	SC DEA 1 Livello Vizzolo
Radiologia Vaprio	SC Diagnostica per Immagini Area Nord
Radiologia Melzo, Gorgonzola, Cassano	SC Diagnostica per Immagini Area Nord
Laboratorio Analisi Cernusco	SC Laboratorio Analisi
Citologia	SC Anatomia Patologica
Funzioni igienico-sanitarie territoriali	Direzione Socio Sanitaria
Coordinamento Disabilità e Fragilità	Direzione Socio Sanitaria
ADI	SC Protesica, Fragilità e ADI
Protesica	SC Protesica, Fragilità e ADI
SerT (Servizio Tossicodipendenze) Gorgonzola e Trezzo	SERD Nord
NOA e Comportamenti di Addiction	SERD Nord
SerT Rozzano e Vizzolo	SERD Sud
NOA e Comportamenti di Addiction	SERD Sud
SPDC	Psichiatria Melegnano (UOP 33)
CPS	Psichiatria Melegnano (UOP 33)
SPDC	Psichiatria Martesana (UOP 34)
CPS	Psichiatria Martesana (UOP 34)

**Distretti e organizzazione distrettuale**

Il **Polo Territoriale** delle ASST è articolato in Distretti e in Dipartimenti a cui afferiscono i presidi territoriali della stessa ASST che svolgono l'attività di erogazione dei LEA riferibili all'area di attività dell'assistenza distrettuale.

Il Polo Territoriale della ASST Melegnano e della Martesana **si articola in n. 5 Distretti comprendenti n. 53 Comuni**:

DISTRETTO	POPOLAZIONE	COMUNI AFFERENTI
<u>Distretto</u> Alta Martesana	121.750	CRT 806.1: Carugate; Cernusco sul Naviglio CRT 806.2: Bellinzago Lombardo; Cambiagio; Gessate; Pessano con Bornago CRT 806.3: Bussero; Cassina de' Pecchi; Gorgonzola
<u>Distretto</u> Adda	126.305	CRT 820,1: Cassano d'Adda; Inzago CRT 820.2: Liscate; Melzo; Pozzuolo Martesana; Settala; Truccazzano; Vignate CRT 826: Basiano; Grezzago; Masate; Pozzo d'Adda; Trezzano Rosa; Trezzo sull'Adda; Vaprio d'Adda
<u>Distretto</u> Sud Est Milano	110.910	CRT 825.1: Carpiano; Cerro al Lambro; Colturano; Dresano; Melegnano; San Zenone al Lambro; Vizzolo Predabissi CRT 825.2: San Donato Milanese; San Giuliano Milanese
<u>Distretto</u> Bassa Martesana Paulese	149.067	CRT 821: Mediglia; Pantigliate; Paullo; Peschiera Borromeo; Tribiano CRT 822.1: Pioltello; Rodano CRT 822.2: Segrate; Vimodrone
<u>Distretto</u> Visconteo	123.692	CRT 804: Binasco; Casarile; Lacchiarella; Noviglio; Vernate; Zibido San Giacomo CRT 824.1: Basiglio; Rozzano CRT 824.2: Locate di Triulzi; Opera; Pieve Emanuele

L'Azienda ha avviato il processo attuativo di riforma organizzativa secondo quanto disposto dalla L.R. n. 22/2021, che si concluderà nel triennio 2022/2024 e che comporterà la progressiva attivazione delle articolazioni distrettuali di nuova istituzione di seguito indicate:

- a) n. 5 Ospedali di Comunità;
- b) n. 14 Case di Comunità;
- c) n. 7 Centrali Operative Territoriali (COT).

14. Piano di organizzazione del lavoro agile (POLA)

La progressiva digitalizzazione della società contemporanea, le sfide che sorgono a seguito dei cambiamenti sociali e demografici o, come di recente, da situazioni emergenziali, rendono necessario un ripensamento generale delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa anche in termini di elasticità e flessibilità, allo scopo di renderla più adeguata alla accresciuta complessità del contesto generale in cui essa si inserisce, aumentarne l'efficacia, promuovere e conseguire effetti positivi sul fronte della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, favorire il benessere organizzativo e assicurare l'esercizio dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, contribuendo, così, al miglioramento della qualità dei servizi pubblici.

L'attuale quadro normativo interviene sulla materia, prevedendo per le pubbliche amministrazioni apposite misure che, anche al fine di verificare gli effetti delle politiche pubbliche, richiedono un apposito monitoraggio.

La disciplina di riferimento è la Legge 22 maggio 2017, n. 81 (articoli 18-24), come da ultimo modificata dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122 (che ha convertito con modificazioni il D.L. 21 giugno 2022, n. 73, c.d. Decreto Semplificazioni); dal 1° settembre 2022 trovano applicazione le nuove disposizioni in materia di Lavoro Agile. In particolare, viene introdotta una importante modifica alla vigente disciplina in materia che è volta a semplificare il ricorso al lavoro agile per facilitare le modalità di comunicazione tra datore di lavoro e lavoratore.

In applicazione di quanto previsto dal D.L. 34/2020 e s.m.i. (art. 263, comma 1) che rimanda la disciplina del lavoro agile, in ultima analisi, alla contrattazione collettiva nazionale, l'ASST ha redatto una ipotesi di Regolamento aziendale che organizza la modalità di "Lavoro agile" per il personale del Comparto Sanità, allo scopo di avviare la fase di Confronto sindacale nel rispetto di quanto disposto dal CCNL del Comparto Sanità 2019/2021, sottoscritto in data 02/11/2022 e sta valutando la possibilità di estensione al personale con qualifica dirigenziale.

Nel CCNL del Comparto Sanità 2019/2021 assume particolare importanza la nuova disciplina del lavoro a distanza nelle due tipologie di "Lavoro agile" ("Smart working"), previsto dalla Legge 81 del 2017 e "Lavoro da remoto", che sostituiscono la precedente tipologia del telelavoro.

Il lavoro agile ha l'obiettivo di migliorare i servizi pubblici e l'innovazione organizzativa, garantendo l'equilibrio e i tempi di lavoro. Il Titolo VI del CCNL 2019/2021 rubricato "Lavoro a distanza", regola la disciplina del Lavoro Agile (Capo I – Artt. 76-80); il lavoro agile, così come definito ai sensi dell'art. 76, comma 1, CCNL 02/11/2022, "è una delle possibili modalità di effettuazione della



prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, previamente individuati dalle Aziende o Enti, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro".

Viene stabilito tramite accordo tra le parti, senza vincoli precisi di luogo di lavoro e orario e la prestazione viene eseguita in parte all'interno del locale dell'azienda e in parte all'esterno, senza una postazione fissa, entro dei limiti di durata giornaliera e settimanale.

Per assicurare la protezione dei dati trattati, l'azienda concorda con il lavoratore i luoghi in cui è possibile svolgere l'attività; inoltre, il lavoratore deve accertarsi che siano garantite le condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore, la dotazione informatica e tutte le precauzioni per garantire la riservatezza dei dati.

Lo svolgimento della prestazione in modalità agile non modifica la natura del rapporto di lavoro. Ad esclusione dei diritti del lavoratore non compatibili con la modalità a distanza, il dipendente conserva gli stessi diritti ed obblighi del lavoro in presenza, compreso il trattamento economico, che non deve essere inferiore.

Al dipendente sono inoltre garantite le stesse opportunità di progressione di carriera, di progressioni economiche, di incentivi di performance e di iniziative formative.

In primo luogo, l'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è consentito a tutti i lavoratori, siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato. È sempre disciplinato da un accordo individuale. L'azienda individua le attività che possono essere svolte in lavoro agile, da cui sono comunque esclusi i lavori a turni, e quelli che richiedono l'utilizzo di strumenti o documentazione non disponibili da remoto.

Quando l'azienda concede il lavoro agile, deve garantire la conciliazione delle esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori, con l'obiettivo di migliorare il servizio pubblico. Il lavoratore ha l'obbligo di garantire gli stessi livelli prestazionali delle attività in presenza. L'accordo è individuale e deve prevedere i seguenti elementi:

- Durata dell'accordo (a termine o a tempo indeterminato)
- Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa, con indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e quelle da svolgere a distanza
- Modalità di recesso (con un preavviso di almeno 30 giorni)
- Ipotesi di giustificato motivo di recesso
- Tempi di riposo non inferiori a quelli previsti in presenza
- Modalità di esercizio del potere e del controllo da parte del datore di lavoro
- Impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate sulla salute e la sicurezza del lavoro agile

L'accordo può essere rescisso in caso di giustificato motivo.

Sono inoltre previste iniziative formative per formare il personale che deve svolgere



lavoro agile. La formazione ha l'obiettivo di formare il personale all'utilizzo delle piattaforme e degli altri strumenti, per rafforzare il lavoro in autonomia, la collaborazione e la condivisione di informazioni.

La prestazione può essere articolata nelle seguenti fasce temporali:

- **Fascia di contattabilità**, nella quale il dipendente è contattabile sia telefonicamente che via mail. Questa fascia oraria non può essere superiore all'orario medio giornaliero di lavoro. In questa fascia il lavoratore può richiedere la fruizione dei permessi orari come, ad esempio, i permessi per motivi personali;
- **Fascia di inoperabilità**, in cui il dipendente non può erogare alcuna prestazione. Comprende il riposo di 11 ore consecutive.

Nelle giornate in cui viene prestato lavoro agile, non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte, o lavoro svolto in condizioni di rischio. In caso di problematiche di tipo tecnico o informatico, il dipendente è tenuto a darne tempestiva comunicazione al dirigente e quest'ultimo, se le condizioni persistono, può decidere di richiamare il dipendente in presenza. Per esigenze particolari, il dipendente può essere richiamato in sede, con comunicazione effettuata in tempo utile, almeno il giorno prima.

Il CCNL 2019/2021 Sanità, al Titolo VI (Lavoro a distanza), Capo II (Altre forme di lavoro a distanza), Artt. 81-82, regola il "lavoro da remoto"; ai sensi dell'art. 81, comma 1, CCNL 02/11/2022, il lavoro da remoto "è una tipologia di lavoro eseguita in un altro luogo, purché idoneo, ma diverso dalla sede in cui è normalmente assegnato il dipendente". Il lavoro da remoto è realizzabile con l'ausilio di dispositivi tecnologici messi a disposizione dell'azienda e può essere svolto nelle seguenti forme:

- **Telelavoro domiciliare** (al domicilio del dipendente);
- **Altre forme di lavoro a distanza** (come il coworking o il lavoro decentrato da centri satellite).

In questa tipologia di lavoro, il dipendente ha gli stessi obblighi che nel lavoro in ufficio, in particolare riguardo all'orario di lavoro. Sono garantiti gli stessi diritti su riposi, pause, permessi e trattamento economico.

15. Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2023/2025

Il Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani di Fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" con il Decreto 8 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 27 luglio 2018. Inoltre, vengono fornite istruzioni per la redazione dei Piani Triennali da parte di Regione Lombardia.

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP), contiene la programmazione

del personale dipendente, del personale con contratto atipico, dei convenzionati specialisti ambulatoriali e Medicina dei servizi.

La programmazione proposta per i PTFP 2023 – 2025 tiene conto dell'assetto organizzativo da nuovo POAS approvato con DGR della Regione Lombardia, degli indirizzi di programmazione Regionali in attuazione dalla Legge Regionale 22/2021, del PNNR e del potenziamento dei servizi territoriali e ospedalieri recepiti nelle DGR Regionali.

La proposta di Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2023 – 2025 dell'ASST Melegnano e della Martesana, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato predisposto nel rispetto di quanto indicato nella nota mail di Regione Lombardia del 06/12/2022.

La proposta di PTFP trasmessa a Regione Lombardia il 23/02/2022, dopo le verifiche istruttorie dei competenti uffici della DG Welfare, verrà restituita all'Azienda che dovrà adottarla con atto deliberativo, validata dal Collegio Sindacale. Il PTFP dovrà quindi essere trasmessa alla DG Welfare per l'approvazione regionale definitiva.

L'approvazione regionale costituisce autorizzazione del piano delle assunzioni utili alla copertura della dotazione organica prevista per l'annualità 2023, nei limiti previsti dai costi e dei FTE autorizzati.

Per le annualità 2024/2025 ha invece valore esclusivamente programmatico, senza autorizzazione di assunzione o di spesa.

Per il triennio 2023-2025, secondo le linee guida impartite da Regione Lombardia, il Piano triennale dei fabbisogni riposta:

- la situazione del personale dipendente, a tempo sia determinato sia indeterminato, presente in Azienda al 31.12.2022, calcolato in teste intere e suddiviso in base alla qualifica professionale;
- la dotazione organica per gli anni 2023, 2024 e 2025 del personale dipendente, a tempo sia determinato sia indeterminato, espresso in teste intere, suddiviso in base alla qualifica professionale e distinto tra chi risulta assegnato all'area territoriale di competenza di questa ASST e chi risulta assegnato nell'ambito ospedaliero;
- per gli anni 2023, 2024 e 2025, il fabbisogno di personale, strutturato e non, espresso in teste equivalenti, e suddiviso in base alla qualifica professionale. In riferimento al numero di personale inserito, è riportato il relativo costo.

Rispetto alla Dotazione Organica del Polo Ospedaliero, è stato previsto un focus relativo all'area dell'emergenza urgenza così suddiviso:

- Pronto soccorso
- Terapia intensiva, blocco operatorio e AREU

La dotazione organica del territorio è stata suddivisa nelle seguenti sotto aree:

- a) Distretti, CDC, COT e ODC
- b) ADI
- c) Area prevenzione
- d) Cure primarie
- e) Area salute mentale
- f) Altri servizi territoriali

Per vedere il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023/2025 redatto, in formato tabellare, si rimanda all'**allegato 2**.

16. Formazione del Personale

Il **Piano di Formazione** è uno strumento di programmazione in cui si inseriscono tutte le iniziative formative aziendali ritenute necessarie per l'aggiornamento professionale del personale da attuarsi nel corso dell'anno di riferimento. Inoltre, individua gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del *project management*, alla completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera.

La formazione del personale è un elemento fondamentale nella creazione di Valore pubblico e costituisce uno dei principi dell'ASST Melegnano e della Martesana.

Tenendo conto dell'accordo Stato-Regioni n. 14/CSR del 02 febbraio 2017 ed il Decreto D.G. Welfare n. 18429 del 23 dicembre 2021, il processo per la rilevazione del fabbisogno formativo per l'anno 2022 ha avuto inizio l'08/11/2021 con duplice approccio:

- Bottom up:

si è somministrato a tutti i dipendenti dell'ASST Melegnano e della Martesana un questionario web per la raccolta del fabbisogno formativo. I fabbisogni raccolti sono stati analizzati dall'Ufficio Formazione e gli esiti dell'analisi sono stati condivisi con la Direzione Strategica, il Comitato Tecnico Scientifico e i Direttori di Dipartimento. I Direttori di Dipartimento, in collaborazione con i Responsabili di UOC/Servizi a loro afferenti, hanno individuato le priorità e implementato la progettazione per lo sviluppo del piano formativo per l'anno 2023 che comprende sia l'attività formativa in sede che quella fuori sede.

- Top down:

mediante inserimento nel Piano di formazione di alcune iniziative a valenza strategica volte a favorire il lavoro per processi, l'implementazione del pensiero

sistemico, l'integrazione tra ospedale e territorio, l'ascolto proattivo dell'utenza e del personale dipendente, l'attenzione alla qualità e al controllo dei dati e delle attività per incrementare la capacità di controllo e miglioramento continuo delle performances;

la fase preliminare, sopra descritta in modo dettagliato, ha prodotto un elenco di proposte formative tali, da rappresentare in misura significativa il Piano della Formazione Aziendale in sede e fuori sede per l'anno 2023.

Il suddetto Piano è stato approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 172 del 09/03/2023.

Per vedere il Piano di Formazione redatto integrale, in formato tabellare, si rimanda all'**allegato 2**.

L'anno 2022 ha visto come esito del processo formativo, un miglioramento qualitativo e quantitativo rispetto al 2021, con un incremento del 20% delle edizioni programmate e una diminuzione degli annullamenti dell'assenteismo pari all'8%. In linea con gli anni precedenti permane l'incremento della formazione on the job che ben calibrata con le diverse modalità formative compresa la FAD, favorisce la possibilità d'accesso agli eventi formativi da parte degli operatori, con 2137 partecipanti nell'anno.

17. Conclusioni

Nel corso del triennio saranno possibili altre iniziative derivanti dall'osservazione di situazioni che possono richiedere un'attività specifica da parte del CUG.

Le azioni positive proposte saranno oggetto di attività di monitoraggio da parte del CUG, realizzata attraverso la rendicontazione annuale dei progetti.

L'esito del monitoraggio costituirà elemento per la relazione annuale del CUG, adottata entro il 30 marzo di ogni anno.

SEZIONE 4: MONITORAGGIO

Il monitoraggio delle azioni descritte nelle sezioni precedenti, ed in particolare di:

1. Piano performance
2. Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
3. Piano Triennale dei Fabbisogni
4. Piano per il Lavoro Agile
5. Piano delle Azioni Positive
6. Piano degli spostamenti casa-lavoro

avverrà con gli strumenti e le modalità descritti in ciascuna sezione, cui si rinvia.



18. Allegato 1

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Processo	Fattore abilitante e rischio
Assegnazione del medico di base	Operatori che assegnano il medico di base o il pediatra di famiglia senza rispettare la normativa nazionale e regionale
Valore del rischio: 4	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
<p>Elenco degli operatori autorizzati a gestire l'assegnazione dei medici di base o pediatri di famiglia</p> <p>Monitoraggio degli operatori autorizzati.</p> <p>Tracciatura nel sistema dell'operatore che ha effettuato l'operazione.</p>	<p>Elenco degli operatori autorizzati di gestire l'assegnazione dei medici di base o pediatri di famiglia</p> <p>-----</p> <p>Monitoraggio periodico degli operatori autorizzati</p> <p>-----</p> <p>S.C. AREA ACCOGLIENZA, CUP, MARKETING E LIBERA PROFESSIONE</p>

Processo	Fattore abilitante e rischio
Lavoro straordinario o in recupero	Aumento artificioso del monte ore da utilizzare come riposo al posto delle ferie
Valore del rischio: 9	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Attraverso il portale informatico dedicato il lavoratore richiede l'autorizzazione al riconoscimento delle attività extra orario che deve essere validato dal Responsabile	<p>Il monitoraggio avviene mensilmente mediante trasmissione al responsabile del riepilogo ore e ferie da cartellino elaborato in procedura informatica in uso</p> <p>-----</p> <p>S.C. Gestione Sviluppo e Formazione Risorse Umane</p>



Processo	Fattore abilitante e rischio
Autorizzazioni per attività occasionale (prestazioni occasionali ex art. 53)	Autorizzazione rilasciata non in conformità della norma in ordine alla non occasionalità
Valore del rischio: 10	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Verifica preventiva della sussistenza dei presupposti di legge	Controlli ad hoc in fase istruttoria ----- S.C. Gestione Sviluppo e Formazione Risorse Umane

Processo	Fattore abilitante e rischio
Valutazione della disabilità ai sensi della L. 104/92	Valutazione, da parte della Commissione, della sussistenza dei requisiti (clinici) ai fini del riconoscimento dei benefici previsti dalla Legge 104/92 ----- Riconoscimento di benefici non economici non dovuti per legge
Valore del rischio: 4	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Valutazione collegiale Verifica INPS Attenta vigilanza da parte del Presidente, che nell'attuale situazione di carenza di professionalità interne all'Azienda, è esterno	Ogni qualvolta si riunisce la commissione ----- S.C. Medicina Legale



**Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari
con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

Processo	Fattore abilitante e rischio
Assegnazione delle esenzioni del pagamento del ticket	Operatori che assegnano le esenzioni del pagamento del ticket senza rispettare la normativa nazionale e regionale
Valore del rischio: 4	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Elenco degli operatori autorizzati a gestire le esenzioni. Tracciatura nel sistema dell'operatore che ha effettuato l'operazione.	Elenco degli operatori autorizzati alla gestione delle esenzioni ----- Monitoraggio periodico degli operatori autorizzati ----- S.C. AREA ACCOGLIENZA, CUP, MARKETING E LIBERA PROFESSIONE

Processo	Fattore abilitante e rischio
Assegnazione dei rimborsi (es. dialisi mezzo proprio)	Operatori che assegnano i rimborsi senza rispettare la normativa nazionale e regionale
Valore del rischio: 4	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Elenco degli operatori autorizzati a gestire i rimborsi Tracciatura nel sistema dell'operatore che ha effettuato l'operazione	Elenco degli operatori autorizzati alla gestione dei rimborsi ----- Monitoraggio periodico degli operatori autorizzati ----- S.C. AREA ACCOGLIENZA, CUP, MARKETING E LIBERA PROFESSIONE



Processo	Fattore abilitante e rischio
Predisposizione Deliberazioni	Induzione ad alterare atti e valutazioni per favorire singoli soggetti
Valore del rischio: 4	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Osservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per evitare di favorire uno specifico soggetto	Verifica dell'avvenuta pubblicazione ----- In corrispondenza di ciascuna seduta deliberante ----- S.C. Gestione Tecnico – Patrimoniale S.C. Sistemi Informativi Aziendali S.C. Ingegneria Clinica

Processo	Fattore abilitante e rischio
Pagamenti	Fenomeni di criminalità finanziaria derivanti da mancanza di controlli e scarsa responsabilizzazione interna
Valore del rischio: 10	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Osservanza di regole procedurali impartite dalla Banca d'Italia	Verifica dei DURC Rispetto dei percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci (PAC) ----- S.C. Gestione Tecnico – Patrimoniale S.C. Sistemi Informativi Aziendali S.C. Ingegneria Clinica



Processo	Fattore abilitante e rischio
Valutazione della delle menomazioni fisiche, intellettive e psichiche ai sensi della L.118/1971	Valutazione, da parte della Commissione, della sussistenza dei requisiti (clinici) ai fini del riconoscimento dei benefici previsti dalla Legge 118/1971 ----- Riconoscimento di benefici economici non dovuti per legge
Valore del rischio: 4	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Valutazione collegiale Verifica INPS Attenta vigilanza da parte del Presidente, che nell'attuale situazione di professionalità interne all'Azienda, è esterno	Ogni qualvolta si riunisce la Commissione ----- S.C. Medicina Legale

Processo	Fattore abilitante e rischio
Valutazione della inabilità lavorativa ai sensi dell'art. 13 della Legge 274/91	Collegio medico legale in relazione alla valutazione di personale dipendente dell'Azienda. ----- Riconoscimento di una pensione di inabilità non dovuta Riconoscimento di inabilità ai fini di attribuzione di mansioni lavorative differenti e più vantaggiose
Valore del rischio: 4	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Invio per valutazione in CML delle ASST convenzionate collegiale	Ogni qualvolta si presenta la richiesta da parte del personale dipendente ----- S.C. Medicina Legale



Processo	Fattore abilitante e rischio
Pagamenti	Mancanza di controlli, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguata diffusione della cultura della legalità ----- Fenomeni di criminalità finanziaria
Valore del rischio: 10	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Osservanza di regole procedurali impartite dalla Banca d'Italia con nota dell'UIF (aprile 2020)	Verifica del DURC Verifica tracciabilità Rispetto dei percorsi attuativi certificabilità dei bilanci (PAC) ----- S.C. Medicina Legale

Processo	Fattore abilitante e rischio
Libera professione in regime ambulatoriale	Svolgimento della libera professione in orario di servizio
Valore del rischio: 15	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Controlli a campione	Relazione al RPCT ----- S.C. Gestione Sviluppo e Formazione Risorse Umane



Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)

Processo	Fattore abilitante e rischio
Analisi e definizione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondente ai criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità a forniture di beni o acquisizione di servizi non giustificati in tutto o in parte del reale bisogno) o mancata definizione del fabbisogno
Valore del rischio: 6	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
<p>Adozione atto di programmazione aziendale degli acquisti di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente adeguatamente motivato (art. 21 decreto legislativo 50/2016)</p> <p>Pubblicazione degli atti sul sito web</p> <p>Acquisizione di pluralità di pareri in merito all'individuazione della tipologia e caratteristica del bene/servizio oggetto di acquisizione coinvolgendo una pluralità di livelli di responsabilità</p> <p>Menzione all'interno dei provvedimenti amministrativi dei pareri acquisiti dalle professionalità competenti espressi mediante approvazione del capitolato speciale</p> <p>Espressa menzione all'interno del provvedimento amministrativo della motivazione sottesa alla individuazione di specifiche caratteristiche tecniche, in qualche modo limitative della concorrenza</p>	<p> Verifica dell'adozione dell'atto e della relativa pubblicazione</p> <p>-----</p> <p>Continuativa operatività</p> <p>Invio elenco dei provvedimenti amministrativi al Collegio sindacale</p> <p>-----</p> <p>S.C. Gestione Tecnico – Patrimoniale S.C. Sistemi Informativi Aziendale S.C. Ingegneria Clinica S.C. Gestione Acquisti</p>



Processo	Fattore abilitante e rischio
Affidamento diretto dei contratti senza previa consultazione di pluralità di operatori	Attribuzione impropria dei vantaggi competitivi agli stessi operatori economici
Valore del rischio: 10	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
In assenza di privativa industriale, verifica di rotazione degli affidamenti	Verifica del Direttore di Struttura Complessa -----
Segmentazione delle competenze e responsabilità all'interno della medesima Struttura	Continuativa operatività
Sistematico coinvolgimento delle funzioni tecniche aziendali nel processo di acquisto (Farmacia, Sistemi Informativi Aziendali, Ingegneria Clinica, Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale)	Invio elenco dei provvedimenti amministrativi al Collegio sindacale -----
	S.C. Gestione Tecnico – Patrimoniale S.C. Sistemi Informativi Aziendali S.C. Ingegneria Clinica S.C. Gestione Acquisti

Processo	Fattore abilitante e rischio
Procedure di gara	Elusione delle regole finalizzate alla corretta quantificazione dell'importo posto a base d'asta (frazionamento artificioso)
Valore del rischio: 10	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Segmentazione delle competenze e responsabilità all'interno della medesima struttura	Vigilanza sulla corretta individuazione della tipologia e caratteristiche del bene/servizio oggetto di acquisizione coinvolgendo una pluralità di livelli di responsabilità -----
Sistematico coinvolgimento delle Funzioni tecniche aziendali sul processo di acquisto (Farmacia, SIA, Ingegneria Clinica, Gestione Acquisti, Tecnico Patrimoniale)	Continuativa operatività
Verifica della valorizzazione di tutte le clausole contrattuali	Invio elenco dei provvedimenti amministrativi al Collegio sindacale -----
Verifica dell'assenza di indicatori di frammentazioni del contratto (oggetto/durata) pretestuose	S.C. Gestione Tecnico – Patrimoniale S.C. Sistemi Informativi Aziendali S.C. Ingegneria Clinica S.C. Gestione Acquisti



Processo	Fattore abilitante e rischio
Trattamento e custodia della documentazione di gara	Alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo
Valore del rischio: 10	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Gestione della documentazione in solo formato elettronico su piattaforma SINTEL	Gestione della documentazione in solo formato elettronico su piattaforma SINTEL ----- In concomitanza con la fine delle sedute delle Commissioni di gara ----- S.C. Gestione Tecnico – Patrimoniale S.C. Sistemi Informativi Aziendali S.C. Ingegneria Clinica

Processo	Fattore abilitante e rischio
Verifica dei requisiti per la stipula del contratto	Alterazione/falsificazione dei requisiti di partecipazione e iterazione dei contenuti delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti
Valore del rischio: 10	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
<p>Check list al fine di verificare il rispetto degli obblighi di controllo previsti dalla normativa vigente</p> <p>Segmentazione delle competenze e responsabilità all'interno della medesima struttura</p> <p>Sistematico coinvolgimento delle Funzioni tecniche aziendali sul processo di acquisto (Farmacia, SIA, Ingegneria Clinica, Gestione Acquisti e Tecnico Patrimoniale)</p> <p>Rappresentazione all'interno del provvedimento amministrativo a contrarre dei criteri di individuazione e di ponderazione degli elementi e dei criteri di qualificazione</p> <p>Obbligo di dettagliare all'interno degli atti di gara la motivazione di congruità dei requisiti di ammissione prescritti</p>	<p>Verifica a campione della completezza dei controlli effettuati</p> <p>-----</p> <p>In fase di attività di verifica e controllo post aggiudicazione</p> <p>Continuativa operatività</p> <p>-----</p> <p>S.C. Gestione Tecnico – Patrimoniale S.C. Sistemi Informativi Aziendali S.C. Ingegneria Clinica S.C. Gestione Acquisti</p>



Processo	Fattore abilitante e rischio
Approvazioni a modifiche/varianti al contratto originario	Approvazioni a modifiche/varianti che non rispettino la normativa vigente
Valore del rischio: 10	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
<p>Esplicitazione chiara della motivazione</p> <p>Acquisizione di pluralità di pareri in merito alla legittimità delle modifiche/varianti del contratto</p> <p>Menzione all'interno dei provvedimenti amministrativi dei pareri acquisiti dalle professionalità competenti</p> <p>Vigilanza sulla corretta individuazione della tipologia e caratteristiche del bene/servizio oggetto di acquisizione coinvolgendo una pluralità di livelli di responsabilità</p>	<p>Verifica evidenze</p> <p>-----</p> <p>Continuativa operatività</p> <p>Invio elenco dei provvedimenti amministrativi al Collegio sindacale</p> <p>-----</p> <p>S.C. Gestione Tecnico – Patrimoniale S.C. Sistemi Informativi Aziendali S.C. Ingegneria Clinica S.C. Gestione Acquisti</p>

Processo	Fattore abilitante e rischio
Contratti sotto soglia (art. 36, c.2, lett. B) d.lgs. 50/2016)	Arbitrarietà nella individuazione degli operatori economici da invitare
Valore del rischio: 3	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
<p>Rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento aziendale per gli acquisti, pubblicato sul sito internet aziendale</p> <p>Espressa menzione all'interno dei provvedimenti amministrativi dei criteri di individuazione delle imprese da invitare</p> <p>Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante</p>	<p>Verifica evidenze</p> <p>-----</p> <p>Continuativa operatività</p> <p>Invio elenco dei provvedimenti amministrativi al Collegio sindacale</p> <p>-----</p> <p>S.C. Gestione Tecnico – Patrimoniale S.C. Sistemi Informativi Aziendali S.C. Ingegneria Clinica S.C. Gestione Acquisti</p>



Processo	Fattore abilitante e rischio
Effettuazione di liquidazioni di fatture in corso di esecuzione	Liquidazione di fatture cui non corrisponde una prestazione resa a regola d'arte o con prezzi difforni dal contratto
Valore del rischio: 10	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Chiara definizione dei presupposti obbligatori per la legittimità della liquidazione Trasparenza	Verifica evidenze ----- Durante la liquidazione delle fatture ----- S.C. Gestione Tecnico – Patrimoniale S.C. Ingegneria Clinica

Processo	Fattore abilitante e rischio
Progettazione eventi formativi in sede	Induzione a favorire un particolare docente/società di formazione
Valore del rischio: 4	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Osservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione per favorire uno specifico soggetto	Verifica evidenze ----- In corrispondenza di ciascuna progettazione formativa ----- S.C. Gestione Sviluppo e Formazione Risorse Umane

Processo	Fattore abilitante e rischio
Formazione fuori sede Autorizzazione formazione fuori sede	Autorizzazione rilasciata non in conformità alle procedure in essere
Valore del rischio: 1	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Osservanza regole procedurali	Verifica evidenze documentali ----- In corrispondenza di ciascuna richiesta ----- S.C. Gestione Sviluppo e Formazione Risorse Umane



Processo	Fattore abilitante e rischio
Descrizione dell'oggetto dell'affidamento	Descrizione dell'oggetto del contratto in modo tale da limitare, in maniera ingiustificata, la libera concorrenza
Valore del rischio: 6	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
<p>Acquisizione di pluralità di pareri in merito all'individuazione della tipologia e caratteristica del bene/servizio oggetto di acquisizione coinvolgendo una pluralità di livelli di responsabilità</p> <p>Menzione all'interno dei provvedimenti amministrativi dei pareri acquisiti dalle professionalità competenti espressi mediante approvazione del capitolato speciale</p> <p>Espressa menzione all'interno del provvedimento amministrativo della motivazione sottesa alla individuazione di specifiche caratteristiche tecniche, in qualche modo limitative della concorrenza</p>	<p>Continuativa operatività</p> <p>Invio elenco dei provvedimenti amministrativi al Collegio sindacale</p> <p>-----</p> <p>S.C. Gestione Tecnico – Patrimoniale S.C. Sistemi Informativi Aziendali S.C. Ingegneria Clinica S.C. Gestione Acquisti</p>



Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Processo	Fattore abilitante e rischio
Pagamenti CUP e Accettazione Laboratorio	Operatori che non rispettano le norme fiscali e il regolamento aziendale
Valore del rischio: 4	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
<p>Elenco degli operatori autorizzati a gestire i pagamenti</p> <p>Tracciatura nel sistema dell'operatore che ha effettuato l'operazione.</p>	<p>Elenco degli operatori autorizzati alla gestione dei pagamenti</p> <p>Controllo quotidiano della corrispondenza dei pagamenti con le fatture emesse da parte dei referenti di ufficio</p> <p>-----</p> <p>Monitoraggio periodico degli operatori autorizzati</p> <p>-----</p> <p>S.C. AREA ACCOGLIENZA, CUP, MARKETING E LIBERA PROFESSIONE</p>

Processo	Fattore abilitante e rischio
Fatturazione attiva – emissione fattura	<p>Omettere l'emissione di una fattura</p> <p>-----</p> <p>Rischio: mancata trasmissione dei dati necessari all'emissione della fattura</p>
Valore del rischio: 3	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Piena applicazione della specifica procedura PAC – area F) Crediti e Ricavi	<p>Verifica periodica, secondo quanto previsto dalla specifica procedura PAC</p> <p>-----</p> <p>S.C. BILANCIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ</p>



Processo	Fattore abilitante e rischio
Fatturazione attiva – incasso crediti	Omettere l'attivazione della procedura di riscossione del credito ----- Rischio: mancato monitoraggio delle scadenze delle fatture emesse ai fini dell'attività di sollecito
Valore del rischio: 4	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Piena applicazione della specifica procedura PAC – area F) Crediti e Ricavi	Verifica periodica, secondo quanto previsto dalla specifica procedura PAC ----- S.C. BILANCIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ

Processo	Fattore abilitante e rischio
Fatturazione passiva – registrazione contabile	Effettuare registrazioni contabili non veritiere ----- Rischio: mancata o ritardata presa in carico e validazione delle fatture scaricate da SDI
Valore del rischio: 6	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Piena applicazione della specifica procedura PAC – area I) Debiti e Costi	Verifica periodica, secondo quanto previsto dalla specifica procedura PAC ----- S.C. BILANCIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ

Processo	Fattore abilitante e rischio
Fatturazione passiva – pagamento	Effettuare pagamenti non dovuti ----- Rischio: omessa o inadeguata verifica delle forniture/prestazioni
Valore del rischio: 3	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile



Piena applicazione della specifica procedura PAC – area I) Debiti e Costi	Verifica periodica, secondo quanto previsto dalla specifica procedura PAC ----- S.C. BILANCIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ
---	--

Processo	Fattore abilitante e rischio
Fatturazione passiva – pagamento	Alterare la tempistica dell'iter di liquidazione/pagamento per favorire/sfavorire il beneficiario ----- Rischio: accelerare/ritardare i tempi di verifica delle fatture; accelerare/ritardare i tempi di emissione del mandato
Valore del rischio: 4	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Piena applicazione della specifica procedura PAC – area I) Debiti e Costi	Verifica periodica, secondo quanto previsto dalla specifica procedura PAC ----- S.C. BILANCIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTABILITÀ

Processo	Fattore abilitante e rischio
Liquidazione	Liquidare fatture senza adeguata verifica della prestazione
Valore del rischio: 8	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Piena tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziari	Verifica presenza giustificativi attestanti la lavorazione ----- Alla liquidazione delle fatture ----- S.C. Gestione Tecnico – Patrimoniale S.C. Ingegneria Clinica



Processo	Fattore abilitante e rischio
Ritardare l'erogazione di compensi dovuti rispetto ai tempi contrattualmente previsti Permettere pagamenti senza rispettare la cronologia nella presentazione delle fatture	Provocare favoritismi e disparità di trattamento tra i creditori dell'ente
Valore del rischio: 8	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Piena tracciabilità e trasparenza dei flussi contabili e finanziari	Verifica della presenza delle corrette condizioni per il pagamento ----- Al momento dei pagamenti ----- S.C. Gestione Tecnico – Patrimoniale S.C. Ingegneria Clinica

Processo	Fattore abilitante e rischio
Mappatura degli immobili	Mancanza e carenza di un elenco dei beni immobili
Valore del rischio: 4	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Verifica della completezza dell'elenco immobili	Verifica semestrale ----- S.C. Gestione Tecnico – Patrimoniale S.C. Ingegneria Clinica

Processo	Fattore abilitante e rischio
Locazione e/o concessione immobili	Locazione e/o alienazione e/o concessioni di immobili con procedure non regolari e scarsamente trasparenti al fine di favorire determinati soggetti
Valore del rischio: 10	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
	S.C. Gestione Tecnico – Patrimoniale S.C. Ingegneria Clinica



Attività libero professionale

Processo	Fattore abilitante e rischio
Pagamenti	Pagamento senza il rispetto della normativa fiscale ed aziendale
Valore del rischio: 8	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Tracciatura delle prenotazioni degli appuntamenti su sistema aziendale	Elenco degli specialisti autorizzati alla Libera Professione
Tracciatura dei pagamenti su sistema POS del Tesoriere aziendale	----- Monitoraggio periodico dell'utilizzo corretto degli strumenti aziendali previsti
Tracciatura della fatturazione su sistema aziendale	----- S.C. AREA ACCOGLIENZA, CUP, MARKETING E LIBERA PROFESSIONE



Acquisizione e gestione del personale

Processo	Fattore abilitante e rischio
Reclutamento. Procedure selettive per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato	Irregolare composizione delle commissioni di concorso
Valore del rischio: 10	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Applicazione della normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità delle operazioni di sorteggio per la composizione delle commissioni concorsuali	Verifica di legittimità delle delibere da parte dell'Ufficio Legale ----- In concomitanza con le sedute deliberanti di nomina delle Commissioni di concorso ----- S.C. Gestione Sviluppo e Formazione Risorse Umane

Processo	Fattore abilitante e rischio
Gestione giornaliera e mensile presenze	Mancata o non corretta timbratura presenza in servizio
Valore del rischio: 10	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Controllo mensile delle timbrature da parte degli uffici competenti con previsione di comunicazione di irregolarità rilevate ai Responsabili	Controllo tramite software di rilevazione presenze ----- Controlli ad hoc ----- S.C. Gestione Sviluppo e Formazione Risorse Umane



Processo	Fattore abilitante e rischio
Gestione relazioni sindacali	Attribuzione di permessi sindacali in misura superiore a quanto contrattualmente previsto
Valore del rischio: 10	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Verifica del monte ore usufruito dai dipendenti per permessi sindacali	Controllo tramite software di rilevazione presenze ----- Controlli ad hoc ----- S.C. Gestione Sviluppo e Formazione Risorse Umane

Processo	Fattore abilitante e rischio
Incarichi di struttura complessa e nomine Individuazione titolare incarico	Mancata messa a bando della posizione per ricoprirla tramite incarichi ad interim o utilizzando lo strumento del facente funzioni
Valore del rischio: 10	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Presupposti programmatori/autorizzativi regionali e motivata verifica delle effettive carenze organizzative Verifica di coerenza tra la proposta di copertura della S.C. ed il POAS, dotazione organica, altri documenti interni e normativa di riferimento Sostenibilità economico finanziaria Vincolare il tempo di assegnazione di incarichi temporanei, vigilando sui tempi di avvio delle procedure concorsuali	Durante le sedute deliberanti ----- S.C. Gestione Sviluppo e Formazione Risorse Umane



Liste di attesa

Processo	Fattore abilitante e rischio
Prenotazione	Operatori che anticipano le date di appuntamento non rispettando le priorità indicate nella ricetta
Valore del rischio: 4	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Elenco degli operatori autorizzati a definire le prenotazioni Monitoraggio degli operatori autorizzati Tracciatura nel sistema dell'operatore che ha effettuato l'operazione	Elenco di operatori autorizzati alla prenotazione ----- Monitoraggio periodico degli operatori autorizzati Monitoraggio periodico della correttezza degli appuntamenti ----- S.C. AREA ACCOGLIENZA, CUP, MARKETING E LIBERA PROFESSIONE



Affari legali e contenzioso

Processo	Fattore abilitante e rischio
Conferimento incarichi legali a professionisti esterni	Conferimento dell'incarico ad un professionista in cambio di favoritismi (art. 317 – 318 – 319 – 320 c.p.)
Valore del rischio: 3	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
<p>Costante monitoraggio della rispettosa applicazione del Regolamento Aziendale sul conferimento degli incarichi che prevede espressamente il criterio della rotazione e della specializzazione del professionista</p> <p>Aggiornamento costante dell'albo degli avvocati e pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione dedicata</p> <p>Evidente inserimento nel provvedimento amministrativo di conseguimento del rispetto del regolamento aziendale</p> <p>Salvo caso urgenza comprovata</p>	<p>All'atto dell'adozione del provvedimento deliberativo</p> <p>-----</p> <p>S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI</p>

Processo	Fattore abilitante e rischio
Gestione contenzioso e cura dei rapporti con studi legali per tutela dell'Azienda – Fasi processo di liquidazione	Mancato rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero della Giustizia 10 marzo 2014, n. 55, (come modificato dal Decreto del Ministero della Giustizia 8 marzo 2018, n. 37), e dalle disposizioni previste dall'avviso aziendale
Valore del rischio: 6	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Adozione di procedure per lo svolgimento dell'attività di verifica della congruità della parcella sia al momento della verifica del preventivo (che non può prevedere importi superiori a quelli minimi previsti dal D.M. 2014/n. 55) sia nella fase di liquidazione della parcella sulla base di quanto previsto dall'Avviso aziendale e in relazione all'attività effettivamente svolta	<p>In occasione delle sedute deliberanti</p> <p>-----</p> <p>In occasione di ogni affidamento di incarico</p> <p>-----</p> <p>S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI</p>



Evidente inserimento nel provvedimento amministrativo di conseguimento del rispetto del regolamento aziendale	
---	--

Processo	Fattore abilitante e rischio
Gestione assicurazioni – Pagamento del premio	Inosservanza di regole previste dal testo di polizza e mancata verifica degli importi dovuti
Valore del rischio: 6	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Adozione di procedure di controllo degli importi dovuti, con particolare riferimento alla fase di regolazione del premio, anche attraverso raccolta dei dati necessari presso le strutture interessate, nel rispetto delle scadenze previste	In occasione del controllo sull'esecuzione del contratto ----- Verifica in occasione delle gare ARIA S.p.a. ----- S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

Processo	Fattore abilitante e rischio
Gestione assicurazioni – Gestione sinistri RCT/O e relativo contenzioso	Inosservanza delle disposizioni previste dalla polizza assicurativa e/o dalla Regolamentazione dell'attività di gestione in autoassicurazione parziale (franchigia per sinistro)
Valore del rischio: 6	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Codificazione (e aggiornamento costante) delle procedure, con previsione dell'intervento nelle stesse di soggetti diversi afferenti alle aree medica e giuridico amministrativa. Principalmente: - Regolamento di funzionamento CVS	In occasione della denuncia di ciascun sinistro ----- S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI



Gestione agenda ricoveri

Processo	Fattore abilitante e rischio
Formulazione proposta ricovero	<p>Il modulo della proposta di ricovero non è correttamente compilato e/o mancante della compilazione di qualche campo previsto obbligatoriamente</p> <p>I moduli non siano firmati e timbrati</p> <p>La proposta di ricovero non rispetta le classi di priorità</p>
Valore del rischio: 6	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
<p>Individuazione dei medici abilitati a redigere la proposta di ricovero inseriti in elenco attraverso la compilazione di un modulo prestampato in dotazione a tutte le unità operative</p> <p>Redazione della proposta di ricovero in base alle classi di priorità che sono definite in relazione alla normativa vigente e stabilite per ciascuna unità operativa in relazione alla tempestività che ciascuna diagnosi richiede e alla complessità del processo organizzativo</p>	<p>Controllo a posteriori delle tempistiche di intervento chirurgico in relazione alla diagnosi (controllo cartelle, in SDO presente data inserimento in lista)</p> <p>-----</p> <p>2 volte l'anno</p> <p>-----</p> <p>DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO</p>

Processo	Fattore abilitante e rischio
Inserimento in agenda	<p>In agenda non siano inseriti i dati dei campi previsti, che siano presenti errori di trascrizione, che l'utente abbia comunicato dati errati</p> <p>Il rischio è superiore all'atteso per le criticità nella tracciabilità delle modifiche del dato inserito a causa della mancanza di un sistema informatico dedicato</p>
Valore del rischio: 6	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
<p>Informatizzazione</p> <p>Recupero anagrafica direttamente da visita informatizzata</p>	<p>Controllo agende</p> <p>-----</p> <p>2 volte l'anno 3 cartelle</p> <p>-----</p> <p>DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO</p>



Processo	Fattore abilitante e rischio
Chiamata del paziente con prericovero	Le proposte di ricovero siano inviate alla preparazione interventi senza rispettare il codice di priorità e la data di prenotazione Le informazioni vengano rilasciate a chi risponde alla chiamata e non direttamente all'interessato (Privacy)
Valore del rischio: 6	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Informatizzazione Vigilanza da parte del Direttore dell'Unità o delegato	Controllo agende e cartelle ----- 2 volte l'anno 3 cartelle ----- DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO

Processo	Fattore abilitante e rischio
Chiamata del paziente senza prericovero	Le chiamate per il ricovero non rispettino il codice di priorità e la data di prenotazione. Le informazioni vengano rilasciate a chi risponde alla chiamata e non direttamente all'interessato (Privacy)
Valore del rischio: 3	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Informatizzazione Vigilanza da parte del Direttore dell'Unità o delegato	Controllo agende e cartelle ----- 2 volte l'anno 3 cartelle ----- DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO

Processo	Fattore abilitante e rischio
Aggiornamento della lista	Mancato aggiornamento dei pazienti ricoverati, sovrastima dei pazienti in attesa con tempi di ricovero sovrastimati Mancata esclusione pazienti rinunciatari
Valore del rischio: 3	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Vigilanza da parte del Direttore dell'Unità o delegato	Controllo agende incrociato a controllo ricoveri del mese ----- 2 volte l'anno 3 cartelle ----- DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO



Processo	Fattore abilitante e rischio
Controlli sulla compilazione	Errori nella rilevazione dei dati previsti nella checklist
Valore del rischio: 4	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Informatizzazione	Controllo agende ----- 2 volte l'anno 3 cartelle ----- DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO

Processo	Fattore abilitante e rischio
Consultazione e controllo dell'agenda	Mancato oscuramento dei dati sensibili con violazione della privacy
Valore del rischio: 6	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Informatizzazione	DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO

Processo	Fattore abilitante e rischio
Pulizia della lista	Errori nella cancellazione dalla lista di attesa
Valore del rischio: 1	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Vigilanza da parte del Direttore dell'Unità o delegato	Controllo agende incrociato a controllo ricoveri del mese ----- DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO

Processo	Fattore abilitante e rischio
Tenuta delle agende	Mancata vigilanza
Valore del rischio: 3	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Informatizzazione	DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO



Attività conseguenti al decesso in ambito ospedaliero

Processo	Fattore abilitante e rischio
Adempimenti di polizia mortuaria relativamente alla: <ul style="list-style-type: none"> - gestione delle attività correlate all'igiene e alla custodia della salma durante il periodo di osservazione; - predisposizione delle opportune certificazioni; - predisposizione e cura della salma per l'esecuzione delle esequie. 	Comunicazione da parte degli operatori dell'Unità Operativa/area assistenziale in anticipo di un decesso ad una impresa di onoranze funebri Segnalazione ai parenti, da parte degli addetti alle camere mortuarie e/o dei reparti, di una impresa di onoranze funebri Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in relazione all'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti previsti
Valore del rischio: 6	
Misure	Monitoraggio – Tempistica – Unità responsabile
Ispezioni e audit Monitoraggio delle onoranze funebri incaricate Database con impresa incaricata, provenienza e destinazione della salma	Eventuali segnalazioni da parte delle famiglie ----- Analisi trimestrale del database con evidenza di eventuali squilibri ----- DIREZIONI MEDICHE DI PRESIDIO



19. Allegato 2

TABELLA degli ATTIVI AL 31.12.2022

ATTIVI AL 31.12.2022	OSPEDALE			TERRITORIO						TOTALE COMPLESSIVO ASST	
	TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Altri servizi territoriali		TOTALE TERRITORIO
		... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU								
Raggruppamento profili											
DIRIGENZA MEDICA	331	9	37			7	37		13	57	388
DIRIGENZA VETERINARIA										0	0
DIRIGENZA SANITARIA	28						19		13	32	60
DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE	1									0	1
DIRIGENZA PROFESSIONALE	3									0	3
DIRIGENZA TECNICA	1									0	1
DIRIGENZA AMMINISTRATIVA	9						1			1	10
TOTALE DIRIGENZA	373	9	37	0	0	7	57	0	26	90	463
PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)	988	82	130			46	75		36	157	1.145
OSTETRICA	43								13	13	56
INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)	22	3	1		53	2				55	77
PERSONALE TECNICO SANITARIO	127									0	127
ASSISTENTI SANITARI	1					4			4	8	9
TECNICO DELLA PREVENZIONE	2									0	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	50						56		5	61	111
ASSISTENTI SOCIALI	5				1		19		18	38	43
PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO	133	4	1			1	1		5	7	140
PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS	180	16	39		1	4	5		2	12	192
AUSILIARI	7									0	7
ASSISTENTE RELIGIOSO										0	0
PERSONALE AMMINISTRATIVO	300					1	6		74	81	381
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE										0	0
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA										0	0
TOTALE COMPARTO	1.858	105	171	0	55	58	162	0	157	432	2.290
TOTALE COMPLESSIVO	2.231	114	208	0	55	65	219	0	183	522	2.753



FTE e COSTI 2022

FTE E COSTI 2022		OSPEDALE			TERRITORIO						TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE COSTI		
		TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Altri servizi territoriali			TOTALE TERRITORIO	
			... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU										
Categoria	Raggruppamento profili													
DIPENDENTI	DIRIGENZA MEDICA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA VETERINARIA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE										0,0	0,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE										0,0	0,0		
	DIRIGENZA TECNICA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA										0,0	0,0		
	TOTALE DIRIGENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)											0,0	0,0	
	OSTETRICA											0,0	0,0	
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)											0,0	0,0	
	PERSONALE TECNICO SANITARIO											0,0	0,0	
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0	
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0	
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE											0,0	0,0	
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0	
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO											0,0	0,0	
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS											0,0	0,0	
	AUSILIARI											0,0	0,0	
	ASSISTENTE RELIGIOSO											0,0	0,0	
	PERSONALE AMMINISTRATIVO											0,0	0,0	
	PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0	
	RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0	
	TOTALE COMPARTO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
	TOTALE COMPLESSIVO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0
CONVENZIONATO UNIVERSITARIO	DIRIGENZA MEDICA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA VETERINARIA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE										0,0	0,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE										0,0	0,0		
	DIRIGENZA TECNICA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA										0,0	0,0		
	TOTALE DIRIGENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)											0,0	0,0	
	OSTETRICA											0,0	0,0	
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)											0,0	0,0	
	PERSONALE TECNICO SANITARIO											0,0	0,0	
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0	
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0	
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE											0,0	0,0	
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0	
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO											0,0	0,0	
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS											0,0	0,0	
	AUSILIARI											0,0	0,0	
	ASSISTENTE RELIGIOSO											0,0	0,0	
	PERSONALE AMMINISTRATIVO											0,0	0,0	
	PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0	
	RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0	
	TOTALE COMPARTO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
	TOTALE COMPLESSIVO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0



FTE E COSTI 2022		OSPEDALE			TERRITORIO						TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE COSTI		
		TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Altri servizi territoriali			TOTALE TERRITORIO	
			... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU										
Categoria	Raggruppamento profili													
Convenzionato ACN (Conv. Specialisti Amb., medicina dei servizi e	DIRIGENZA MEDICA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA VETERINARIA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE										0,0	0,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE										0,0	0,0		
	DIRIGENZA TECNICA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA										0,0	0,0		
	TOTALE DIRIGENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)											0,0	0,0	
	OSTETRICA											0,0	0,0	
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)											0,0	0,0	
	PERSONALE TECNICO SANITARIO											0,0	0,0	
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0	
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0	
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE											0,0	0,0	
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0	
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO											0,0	0,0	
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS											0,0	0,0	
	AUSILIARI											0,0	0,0	
	ASSISTENTE RELIGIOSO											0,0	0,0	
	PERSONALE AMMINISTRATIVO											0,0	0,0	
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0		
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0		
TOTALE COMPARTO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
TOTALE COMPLESSIVO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	
Somministrazione lavoro	DIRIGENZA MEDICA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA VETERINARIA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE										0,0	0,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE										0,0	0,0		
	DIRIGENZA TECNICA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA										0,0	0,0		
	TOTALE DIRIGENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)											0,0	0,0	
	OSTETRICA											0,0	0,0	
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)											0,0	0,0	
	PERSONALE TECNICO SANITARIO											0,0	0,0	
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0	
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0	
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE											0,0	0,0	
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0	
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO											0,0	0,0	
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS											0,0	0,0	
	AUSILIARI											0,0	0,0	
	ASSISTENTE RELIGIOSO											0,0	0,0	
	PERSONALE AMMINISTRATIVO											0,0	0,0	
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0		
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0		
TOTALE COMPARTO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
TOTALE COMPLESSIVO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	



FTE E COSTI 2022		OSPEDALE			TERRITORIO						TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE COSTI		
		TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Altri servizi territoriali			TOTALE TERRITORIO	
			... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU										
Categoria	Raggruppamento profili													
Incarichi di lavoro autonomo	DIRIGENZA MEDICA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA VETERINARIA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE										0,0	0,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE										0,0	0,0		
	DIRIGENZA TECNICA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA										0,0	0,0		
	TOTALE DIRIGENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)											0,0	0,0	
	OSTETRICA											0,0	0,0	
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)											0,0	0,0	
	PERSONALE TECNICO SANITARIO											0,0	0,0	
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0	
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0	
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE											0,0	0,0	
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0	
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO											0,0	0,0	
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS											0,0	0,0	
	AUSILIARI											0,0	0,0	
	ASSISTENTE RELIGIOSO											0,0	0,0	
	PERSONALE AMMINISTRATIVO											0,0	0,0	
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0		
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0		
TOTALE COMPARTO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
TOTALE COMPLESSIVO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	
co.c	DIRIGENZA MEDICA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA VETERINARIA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE										0,0	0,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE										0,0	0,0		
	DIRIGENZA TECNICA										0,0	0,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA										0,0	0,0		
	TOTALE DIRIGENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)											0,0	0,0	
	OSTETRICA											0,0	0,0	
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)											0,0	0,0	
	PERSONALE TECNICO SANITARIO											0,0	0,0	
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0	
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0	
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE											0,0	0,0	
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0	
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO											0,0	0,0	
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS											0,0	0,0	
	AUSILIARI											0,0	0,0	
	ASSISTENTE RELIGIOSO											0,0	0,0	
	PERSONALE AMMINISTRATIVO											0,0	0,0	
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0		
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0		
TOTALE COMPARTO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
TOTALE COMPLESSIVO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	

**DOTAZIONE ORGANICA 2022 DA PTFP 2021-2023 (da XXX_SCHEDA_DO2022_PTFP2021-23)**

DOTAZIONE ORGANICA 2022 del PTFP 2021-2023	OSPEDALE			TERRITORIO						TOTALE COMPLESSIVO	
	TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Infermieri di Famiglia	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Altri servizi territoriali		TOTALE TERRITORIO
		... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU								
DIRIGENZA MEDICA	372	11	46			9	46		16	71	443
DIRIGENZA VETERINARIA	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENZA SANITARIA	28	0	0		0	0	17	0	14	31	59
DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE	1	0	0		0	0	0	0	0	0	1
DIRIGENZA PROFESSIONALE	3	0	0		0	0	0	0	0	0	3
DIRIGENZA TECNICA	1	0	0		0	0	0	0	0	0	1
DIRIGENZA AMMINISTRATIVA	9	0	0		0	0	1	0	0	1	10
TOTALE DIRIGENZA	414	11	46	0	0	9	64	0	30	103	517
PERSONALE INFERMIERISTICO	1.059	88	132	102	15	50	75		49	291	1.350
PERSONALE TECNICO SANITARIO	146	0	0		0	0	0	0	0	0	146
PERSONALE VIGIL. ISPEZIONE	3	0	0		0	9	0	0	5	14	17
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	53	0	0		0	0	54		5	59	112
ASSISTENTI SOCIALI	4	0	0		0	0	19	0	18	37	41
PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO	134	4	1			1	1	0	5	7	141
PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS	189	16	38			5	5		5	15	204
AUSILIARI	8				0	0	0	0	0	0	8
ASSISTENTE RELIGIOSO	0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
PERSONALE AMMINISTRATIVO	295	3				1	6		73	80	375
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE	0	0	0							0	0
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA	0	0	0							0	0
TOTALE COMPARTO	1.891	111	171	102	15	66	160	0	160	503	2.394
TOTALE COMPLESSIVO	2.305	122	217	102	15	75	224	0	190	606	2.911



DO 2023												
DOTAZIONE ORGANICA 2023	OSPEDALE			TERRITORIO							TOTALE COMPLESSIVO ASST	
	TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Cure primarie	Altri servizi territoriali		TOTALE TERRITORIO
		... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU									
Raggruppamento profili												
DIRIGENZA MEDICA	377	16	50	4	9	9	49	0	2	16	89	466
DIRIGENZA VETERINARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENZA SANITARIA	28	0	0	0	1	0	32	0	0	14	47	75
DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE	1	0	0	5	0	0	0	0	0	0	5	6
DIRIGENZA PROFESSIONALE	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
DIRIGENZA TECNICA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
DIRIGENZA AMMINISTRATIVA	11	0	0	1	0	0	1	0	1	0	3	14
TOTALE DIRIGENZA	421	16	50	10	10	9	82	0	3	30	144	565
PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)	1.022	94	150	0	30	50	75	0	0	36	191	1.213
OSTETRICA	43	0	0	0	0	0	0	0	0	13	13	56
INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)	0	0	0	161	0	0	0	0	0	0	161	161
PERSONALE TECNICO SANITARIO	146	0	0	5	0	0	0	0	0	0	5	151
ASSISTENTI SANITARI	1	0	0	0	0	9	0	0	0	5	14	15
TECNICO DELLA PREVENZIONE	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	53	0	0	2	9	0	54	0	0	5	70	123
ASSISTENTI SOCIALI	5	0	0	10	4	0	19	0	0	18	51	56
PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO	134	4	1	0	0	0	1	0	0	5	6	140
PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS	192	19	38	54	15	1	5	0	0	5	80	272
AUSILIARI	7	0	0	0	0	5	0	0	0	0	5	12
ASSISTENTE RELIGIOSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PERSONALE AMMINISTRATIVO	295	3	0	47	0	1	6	0	5	73	132	427
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COMPARTO	1.900	120	189	279	58	66	160	0	5	160	728	2.628
TOTALE COMPLESSIVO	2.321	136	239	289	68	75	242	0	8	190	872	3.193

FTE e COSTI 2023																
FABBISOGNO 2023		OSPEDALE			TERRITORIO							TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE COSTI	... di cui COSTI relativi ai Distretti, CDC, COT e ODC		
		TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Cure primarie	Altri servizi territoriali				TOTALE TERRITORIO	
			... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU												
Categoria	Raggruppamento profili															
DIPENDENTI	DIRIGENZA MEDICA	374	16	50	2	5	9	47	0	1	16,0	80,2	454,7			
	DIRIGENZA VETERINARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0			
	DIRIGENZA SANITARIA	29	0	0	0	1	0	24	0	0	14,0	38,8	67,9			
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE	1	0	0	2	0	0	0	0	0	0,0	2,0	3,0			
	DIRIGENZA PROFESSIONALE	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	3,0			
	DIRIGENZA TECNICA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	1,0			
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA	11	0	0	1	0	0	1	0	1	0,0	2,9	13,0			
	TOTALE DIRIGENZA	419,2	16,0	50,0	4,9	5,4	9,0	72,4	0,0	1,8	30,0	123,5	542,6	56.670.018	443.921	
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)	1.019	94	150	0	23	50	75	0	0	49,0	196,9	1.216,4			
	OSTETRICA	43	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	43,0			
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)	0	0	0	134	0	0	0	0	0	0,0	133,7	133,7			
	PERSONALE TECNICO SANITARIO	146	4	0	2	0	0	0	0	0	0,0	2,9	148,9			
	ASSISTENTI SANITARI	1	0	0	0	0	9	0	0	0	5,0	14,0	15,0			
	TECNICO DELLA PREVENZIONE	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	2,0			
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	53	0	0	1	5	0	54	0	0	5,0	64,7	117,7			
	ASSISTENTI SOCIALI	5	0	0	5	2	0	19	0	0	18,0	44,2	49,2			
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO	134	4	1	0	0	1	1	0	0	5,0	7,0	141,0			
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS	191	19	38	29	8	5	5	0	0	5,0	52,1	243,3			
	AUSILIARI	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	7,0			
	ASSISTENTE RELIGIOSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0	0,0			
	PERSONALE AMMINISTRATIVO	295,0	3,0	0,0	25,0	0,0	1,0	6,0	0,0	2,7	73,0	107,7	402,7			
	PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
	RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
	TOTALE COMPARTO	1.896,5	124,0	189,0	196,3	37,6	66,0	160,0	0,0	2,7	160,0	622,6	2.519,1	102.292.164	3.417.337	
	TOTALE COMPLESSIVO	2.315,7	140,0	239,0	201,2	43,0	75,0	232,4	0,0	4,5	190,0	746,1	3.061,8	158.962.182	3.861.258	
	CONVENZIONATO UNIVERSITARIO	DIRIGENZA MEDICA										0,0	0,0			
DIRIGENZA VETERINARIA											0,0	0,0				
DIRIGENZA SANITARIA											0,0	0,0				
DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE											0,0	0,0				
DIRIGENZA PROFESSIONALE											0,0	0,0				
DIRIGENZA TECNICA											0,0	0,0				
DIRIGENZA AMMINISTRATIVA											0,0	0,0				
TOTALE DIRIGENZA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)												0,0	0,0			
OSTETRICA												0,0	0,0			
INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)												0,0	0,0			
PERSONALE TECNICO SANITARIO												0,0	0,0			
ASSISTENTI SANITARI												0,0	0,0			
TECNICO DELLA PREVENZIONE												0,0	0,0			
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE												0,0	0,0			
ASSISTENTI SOCIALI												0,0	0,0			
PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO												0,0	0,0			
PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS												0,0	0,0			
AUSILIARI												0,0	0,0			
ASSISTENTE RELIGIOSO												0,0	0,0			
PERSONALE AMMINISTRATIVO												0,0	0,0			
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE												0,0	0,0			
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA												0,0	0,0			
TOTALE COMPARTO		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
TOTALE COMPLESSIVO		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0	

FABBISOGNO 2023		OSPEDALE			TERRITORIO							TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE COSTI	... di cui COSTI relativi ai Distretti, CDC, COT e ODC	
		TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Cure primarie	Altri servizi territoriali				TOTALE TERRITORIO
			... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU											
Categoria	Raggruppamento profili														
Convenzionato ACN (Conv. Specialisti Amb., medicina dei servizi e	DIRIGENZA MEDICA				31,9		2,5	4,8			6,4	45,6	45,6		
	DIRIGENZA VETERINARIA										0,0	0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA				2,0			1,5			4,8	8,3	8,3		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE										0,0	0,0	0,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE										0,0	0,0	0,0		
	DIRIGENZA TECNICA										0,0	0,0	0,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA										0,0	0,0	0,0		
	TOTALE DIRIGENZA	0,0	0,0	0,0	33,9	0,0	2,5	6,3	0,0	0,0	11,2	53,9	53,9	4.532.745	2.572.868
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)											0,0	0,0		
	OSTETRICA											0,0	0,0		
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)											0,0	0,0		
	PERSONALE TECNICO SANITARIO											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0		
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0		
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS											0,0	0,0		
	AUSILIARI											0,0	0,0		
	ASSISTENTE RELIGIOSO											0,0	0,0		
	PERSONALE AMMINISTRATIVO											0,0	0,0		
	PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0		
	RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0		
TOTALE COMPARTO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
TOTALE COMPLESSIVO	0,0	0,0	0,0	33,9	0,0	2,5	6,3	0,0	0,0	11,2	53,9	53,9	4.532.745	2.572.868	
Somministrazione lavoro	DIRIGENZA MEDICA										0,0	0,0			
	DIRIGENZA VETERINARIA										0,0	0,0			
	DIRIGENZA SANITARIA										0,0	0,0			
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE										0,0	0,0			
	DIRIGENZA PROFESSIONALE										0,0	0,0			
	DIRIGENZA TECNICA										0,0	0,0			
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA										0,0	0,0			
	TOTALE DIRIGENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)	9,0										0,0	9,0		
	OSTETRICA	9,0										0,0	9,0		
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)											0,0	0,0		
	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2,0										0,0	2,0		
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0		
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0		
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO	9,0										0,0	9,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS	35,0										0,0	35,0		
	AUSILIARI											0,0	0,0		
	ASSISTENTE RELIGIOSO											0,0	0,0		
	PERSONALE AMMINISTRATIVO	9,0				1,0						1,0	10,0		
	PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0		
	RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0		
TOTALE COMPARTO	73,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	74,0	3.300.000	42.000	
TOTALE COMPLESSIVO	73,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	74,0	3.300.000	42.000	



FABBISOGNO 2023		OSPEDALE			TERRITORIO							TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE COSTI	... di cui COSTI relativi ai Distretti, CDC, COT e ODC	
		TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Cure primarie	Altri servizi territoriali				TOTALE TERRITORIO
			... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU											
Categoria	Raggruppamento profili														
Incarichi di lavoro autonomo	DIRIGENZA MEDICA	8,8			0,6		7,5				0,9	9,0	17,8		
	DIRIGENZA VETERINARIA											0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA	9,5										13,6	23,1		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE											0,0	0,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE											0,0	0,0		
	DIRIGENZA TECNICA											0,0	0,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA											0,0	0,0		
	TOTALE DIRIGENZA	18,3	0,0	0,0	0,6	0,0	7,5	13,6	0,0	0,0	0,9	22,6	40,9	1.715.421	23.762
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)											0,0	0,0		
	OSTETRICA											0,0	0,0		
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)											0,0	0,0		
	PERSONALE TECNICO SANITARIO											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0		
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0		
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	4,9						4,8				4,8	9,7		
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS											0,0	0,0		
	AUSILIARI											0,0	0,0		
	ASSISTENTE RELIGIOSO											0,0	0,0		
	PERSONALE AMMINISTRATIVO											0,0	0,0		
	PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0		
	RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0		
TOTALE COMPARTO	4,9	0,0	0,0	0,0	0,0	4,8	0,0	0,0	0,0	0,0	4,8	9,7	324.850		
TOTALE COMPLESSIVO	23,2	0,0	0,0	0,6	0,0	12,3	13,6	0,0	0,0	0,9	27,4	50,6	2.040.271	23.762	
co.co. CO.	DIRIGENZA MEDICA						0,8					0,0	0,0		
	DIRIGENZA VETERINARIA											0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA											0,0	0,0		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE											0,0	0,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE											0,0	0,0		
	DIRIGENZA TECNICA											0,0	0,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA											0,0	0,0		
	TOTALE DIRIGENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,8	61.940	
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)											0,0	0,0		
	OSTETRICA											0,0	0,0		
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)											0,0	0,0		
	PERSONALE TECNICO SANITARIO											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0		
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0		
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS											0,0	0,0		
	AUSILIARI											0,0	0,0		
	ASSISTENTE RELIGIOSO	5,0										5,0	5,0		
	PERSONALE AMMINISTRATIVO											0,0	0,0		
	PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0		
	RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0		
TOTALE COMPARTO	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0	5,0	62.000		
TOTALE COMPLESSIVO	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	5,8	5,8	123.940		



DOTAZIONE ORGANICA 2023 VS DOTAZIONE ORGANICA 2022	OSPEDALE			TERRITORIO							TOTALE COMPLESSIVO ASST	
	TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Cure primarie	Altri servizi territoriali		TOTALE TERRITORIO
		... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU									
Raggruppamento profili												
DIRIGENZA MEDICA	5	5	4	4	9	0	3	0	2	0	18	23
DIRIGENZA VETERINARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENZA SANITARIA	0	0	0	0	1	0	15	0	0	0	16	16
DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	5	5
DIRIGENZA PROFESSIONALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENZA TECNICA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENZA AMMINISTRATIVA	2	0	0	1	0	0	0	0	1	0	2	4
DELTA TOTALE DIRIGENZA	7	5	4	10	10	0	18	0	3	0	41	48
PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)												
OSTETRICA	6	6	18	59	15	0	0	0	0	0	74	80
INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)												
PERSONALE TECNICO SANITARIO	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	5	5
ASSISTENTI SANITARI												
TECNICO DELLA PREVENZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	0	0	0	2	9	0	0	0	0	0	11	11
ASSISTENTI SOCIALI	1	0	0	10	4	0	0	0	0	0	14	15
PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO	0	0	0	0	0	-1	0	0	0	0	-1	-1
PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS	3	3	0	54	15	-4	0	0	0	0	65	68
AUSILIARI	-1	0	0	0	0	5	0	0	0	0	5	4
ASSISTENTE RELIGIOSO	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0
PERSONALE AMMINISTRATIVO	0	0	0	47	0	0	0	0	0	0	52	52
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	0
DELTA TOTALE COMPARTO	9	9	18	177	43	0	0	0	8	0	225	234
DELTA TOTALE COMPLESSIVO	16	14	22	187	53	0	18	0	0	0	266	282



DO 2024												
DOTAZIONE ORGANICA 2024	OSPEDALE			TERRITORIO							TOTALE COMPLESSIVO ASST	
	TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Cure primarie	Altri servizi territoriali		TOTALE TERRITORIO
		... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU									
Raggruppamento profili												
DIRIGENZA MEDICA	377	16	50	4	9	9	49	0	2	16	89	466
DIRIGENZA VETERINARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENZA SANITARIA	28	0	0	0	1	0	32	0	0	14	47	75
DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE	1	0	0	5	0	0	0	0	0	0	5	6
DIRIGENZA PROFESSIONALE	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
DIRIGENZA TECNICA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
DIRIGENZA AMMINISTRATIVA	11	0	0	1	0	0	1	0	1	0	3	14
TOTALE DIRIGENZA	421	16	50	10	10	9	82	0	3	30	144	565
PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)	1.022	94	150	0	30	50	75	0	0	36	191	1.213
OSTETRICA	43	0	0	0	0	0	0	0	0	13	13	56
INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)	0	0	0	161	0	0	0	0	0	0	161	161
PERSONALE TECNICO SANITARIO	146	0	0	5	0	0	0	0	0	0	5	151
ASSISTENTI SANITARI	1	0	0	0	0	9	0	0	0	5	14	15
TECNICO DELLA PREVENZIONE	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	53	0	0	2	9	0	54	0	0	5	70	123
ASSISTENTI SOCIALI	5	0	0	10	4	0	19	0	0	18	51	56
PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO	134	4	1	0	0	0	1	0	0	5	6	140
PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS	192	19	38	54	15	1	5	0	0	5	80	272
AUSILIARI	7	0	0	0	0	5	0	0	0	0	5	12
ASSISTENTE RELIGIOSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PERSONALE AMMINISTRATIVO	295	3	0	47	0	1	6	0	5	73	132	427
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COMPARTO	1.900	120	189	279	58	66	160	0	5	160	728	2.628
TOTALE COMPLESSIVO	2.321	136	239	289	68	75	242	0	8	190	872	3.193



FTE e COSTI 2024																
FABBISOGNO 2024		OSPEDALE			TERRITORIO							TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE COSTI	... di cui COSTI relativi ai Distretti, CDC, COT e ODC		
		TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Cure primarie	Altri servizi territoriali				TOTALE TERRITORIO	
			... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU												
Categoria	Raggruppamento profili															
DIPENDENTI	DIRIGENZA MEDICA	377	16	50	4	9	9	49	0	2	16	89,0	466,0			
	DIRIGENZA VETERINARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0			
	DIRIGENZA SANITARIA	28	0	0	0	1	0	32	0	0	14	47,0	75,0			
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE	1	0	0	5	0	0	0	0	0	0	5,0	6,0			
	DIRIGENZA PROFESSIONALE	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	3,0			
	DIRIGENZA TECNICA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	1,0			
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA	11	0	0	1	0	0	1	0	1	0	3,0	14,0			
	TOTALE DIRIGENZA	421,0	16,0	50,0	10,0	10,0	9,0	82,0	0,0	3,0	30,0	144,0	565,0		59.009.510	817.340
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)	1.022	94	150	0	30	50	75	0	0	36	191,0	1.213,0			
	OSTETRICA	43	0	0	0	0	0	0	0	0	13	13,0	56,0			
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)	0	0	0	161	0	0	0	0	0	0	161,0	161,0			
	PERSONALE TECNICO SANITARIO	146	0	0	5	0	0	0	0	0	0	5,0	151,0			
	ASSISTENTI SANITARI	1	0	0	0	0	9	0	0	0	5	14,0	15,0			
	TECNICO DELLA PREVENZIONE	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	2,0			
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	53	0	0	2	9	0	54	0	0	5	70,0	123,0			
	ASSISTENTI SOCIALI	5	0	0	10	4	0	19	0	0	18	51,0	56,0			
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO	134	4	1	0	0	0	1	0	0	5	6,0	140,0			
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS	192	19	38	54	15	1	5	0	0	5	80,0	272,0			
	AUSILIARI	7	0	0	0	0	5	0	0	0	0	5,0	12,0			
	ASSISTENTE RELIGIOSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0			
	PERSONALE AMMINISTRATIVO	295	3	0	47	0	1	6	0	5	73	132,0	427,0			
	PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0			
	RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0			
	TOTALE COMPARTO	1.900,0	120,0	189,0	279,0	58,0	66,0	160,0	0,0	5,0	160,0	728,0	2.628,0		106.714.226	10.475.238
	TOTALE COMPLESSIVO	2.321,0	136,0	239,0	289,0	68,0	75,0	242,0	0,0	8,0	190,0	872,0	3.193,0		165.723.736	11.292.578
	CONVENZIONATO UNIVERSITARIO	DIRIGENZA MEDICA											0,0	0,0		
DIRIGENZA VETERINARIA												0,0	0,0			
DIRIGENZA SANITARIA												0,0	0,0			
DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE												0,0	0,0			
DIRIGENZA PROFESSIONALE												0,0	0,0			
DIRIGENZA TECNICA												0,0	0,0			
DIRIGENZA AMMINISTRATIVA												0,0	0,0			
TOTALE DIRIGENZA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)													0,0	0,0		
OSTETRICA													0,0	0,0		
INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)													0,0	0,0		
PERSONALE TECNICO SANITARIO													0,0	0,0		
ASSISTENTI SANITARI													0,0	0,0		
TECNICO DELLA PREVENZIONE													0,0	0,0		
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE													0,0	0,0		
ASSISTENTI SOCIALI													0,0	0,0		
PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO													0,0	0,0		
PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS													0,0	0,0		
AUSILIARI													0,0	0,0		
ASSISTENTE RELIGIOSO													0,0	0,0		
PERSONALE AMMINISTRATIVO													0,0	0,0		
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE													0,0	0,0		
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA													0,0	0,0		
TOTALE COMPARTO		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
TOTALE COMPLESSIVO		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0



FABBISOGNO 2024		OSPEDALE			TERRITORIO							TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE COSTI	... di cui COSTI relativi ai Distretti, CDC, COT e ODC	
		TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Cure primarie	Altri servizi territoriali				TOTALE TERRITORIO
			... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU											
Categoria	Raggruppamento profili														
Convenzionato ACN (Conv. Specialisti Amb., medicina dei servizi e	DIRIGENZA MEDICA				31,9		2,5	4,8			6,4	45,6	45,6		
	DIRIGENZA VETERINARIA										0,0	0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA				2,0			1,5			4,8	8,3	8,3		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE										0,0	0,0	0,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE										0,0	0,0	0,0		
	DIRIGENZA TECNICA										0,0	0,0	0,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA										0,0	0,0	0,0		
	TOTALE DIRIGENZA	0,0	0,0	0,0	33,9	0,0	2,5	6,3	0,0	0,0	11,2	53,9	53,9	4.532.746	2.572.868
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)											0,0	0,0		
	OSTETRICA											0,0	0,0		
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)											0,0	0,0		
	PERSONALE TECNICO SANITARIO											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0		
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0		
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS											0,0	0,0		
	AUSILIARI											0,0	0,0		
	ASSISTENTE RELIGIOSO											0,0	0,0		
	PERSONALE AMMINISTRATIVO											0,0	0,0		
	PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0		
	RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0		
TOTALE COMPARTO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
TOTALE COMPLESSIVO	0,0	0,0	0,0	33,9	0,0	2,5	6,3	0,0	0,0	11,2	53,9	53,9	4.532.746	2.572.868	
Somministrazione lavoro	DIRIGENZA MEDICA										0,0	0,0			
	DIRIGENZA VETERINARIA										0,0	0,0			
	DIRIGENZA SANITARIA										0,0	0,0			
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE										0,0	0,0			
	DIRIGENZA PROFESSIONALE										0,0	0,0			
	DIRIGENZA TECNICA										0,0	0,0			
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA										0,0	0,0			
	TOTALE DIRIGENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)	9,0										0,0	9,0		
	OSTETRICA	9,0										0,0	9,0		
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)											0,0	0,0		
	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2,0										0,0	2,0		
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0		
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0		
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO	9,0										0,0	9,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS	35,0										0,0	35,0		
	AUSILIARI											0,0	0,0		
	ASSISTENTE RELIGIOSO											0,0	0,0		
	PERSONALE AMMINISTRATIVO	9,0				1,0						1,0	10,0		
	PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0		
	RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0		
TOTALE COMPARTO	73,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	74,0	3.300.000	42.000	
TOTALE COMPLESSIVO	73,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	74,0	3.300.000	42.000	



FABBISOGNO 2024		OSPEDALE			TERRITORIO							TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE COSTI	... di cui COSTI relativi ai Distretti, CDC, COT e ODC	
		TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Cure primarie	Altri servizi territoriali				TOTALE TERRITORIO
			... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU											
Categoria	Raggruppamento profili														
Incarichi di lavoro autonomo	DIRIGENZA MEDICA	8,8			0,6		7,5				0,9	9,0	17,8		
	DIRIGENZA VETERINARIA											0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA	9,5										13,6	23,1		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE											0,0	0,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE											0,0	0,0		
	DIRIGENZA TECNICA											0,0	0,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA											0,0	0,0		
	TOTALE DIRIGENZA	18,3	0,0	0,0	0,6	0,0	7,5	13,6	0,0	0,0	0,9	22,6	40,9	1.715.421	23.762
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)	8,8			0,6		7,5				0,9	9,0	17,8		
	OSTETRICA											0,0	0,0		
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)	9,5										13,6	23,1		
	PERSONALE TECNICO SANITARIO											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0		
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0		
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS											0,0	0,0		
	AUSILIARI											0,0	0,0		
	ASSISTENTE RELIGIOSO											0,0	0,0		
PERSONALE AMMINISTRATIVO											0,0	0,0			
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0			
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0			
TOTALE COMPARTO	18,3	0,0	0,0	0,6	0,0	7,5	13,6	0,0	0,0	0,9	22,6	40,9	324.850	23.762	
TOTALE COMPLESSIVO	36,6	0,0	0,0	1,2	0,0	15,0	27,2	0,0	0,0	1,8	45,2	81,8	2.040.271	23.762	
co.co. co.	DIRIGENZA MEDICA						0,8					0,0	0,0		
	DIRIGENZA VETERINARIA											0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA											0,0	0,0		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE											0,0	0,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE											0,0	0,0		
	DIRIGENZA TECNICA											0,0	0,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA											0,0	0,0		
	TOTALE DIRIGENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,8	61.940	
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)											0,0	0,0		
	OSTETRICA											0,0	0,0		
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)											0,0	0,0		
	PERSONALE TECNICO SANITARIO											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0		
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0		
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS											0,0	0,0		
	AUSILIARI											0,0	0,0		
	ASSISTENTE RELIGIOSO	5,0										0,0	5,0		
PERSONALE AMMINISTRATIVO											0,0	0,0			
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0			
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0			
TOTALE COMPARTO	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0	62.000		
TOTALE COMPLESSIVO	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	5,8	123.940		



DO 2025												
DOTAZIONE ORGANICA 2025	OSPEDALE			TERRITORIO							TOTALE COMPLESSIVO ASST	
	TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Cure primarie	Altri servizi territoriali		TOTALE TERRITORIO
		... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU									
Raggruppamento profili												
DIRIGENZA MEDICA	377	16	50	4	9	9	49	0	2	16	89	466
DIRIGENZA VETERINARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DIRIGENZA SANITARIA	28	0	0	0	1	0	32	0	0	14	47	75
DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE	1	0	0	5	0	0	0	0	0	0	5	6
DIRIGENZA PROFESSIONALE	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
DIRIGENZA TECNICA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
DIRIGENZA AMMINISTRATIVA	11	0	0	1	0	0	1	0	1	0	3	14
TOTALE DIRIGENZA	421	16	50	10	10	9	82	0	3	30	144	565
PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)	1.022	94	150	0	30	50	75	0	0	36	191	1.213
OSTETRICA	43	0	0	0	0	0	0	0	0	13	13	56
INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)	0	0	0	161	0	0	0	0	0	0	161	161
PERSONALE TECNICO SANITARIO	146	0	0	5	0	0	0	0	0	0	5	151
ASSISTENTI SANITARI	1	0	0	0	0	9	0	0	0	5	14	15
TECNICO DELLA PREVENZIONE	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	53	0	0	2	9	0	54	0	0	5	70	123
ASSISTENTI SOCIALI	5	0	0	10	4	0	19	0	0	18	51	56
PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO	134	4	1	0	0	0	1	0	0	5	6	140
PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS	192	19	38	54	15	1	5	0	0	5	80	272
AUSILIARI	7	0	0	0	0	5	0	0	0	0	5	12
ASSISTENTE RELIGIOSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PERSONALE AMMINISTRATIVO	295	3	0	47	0	1	6	0	5	73	132	427
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE COMPARTO	1.900	120	189	279	58	66	160	0	5	160	728	2.628
TOTALE COMPLESSIVO	2.321	136	239	289	68	75	242	0	8	190	872	3.193

FTE e COSTI 2025															
FABBISOGNO 2025		OSPEDALE			TERRITORIO							TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE COSTI	... di cui COSTI relativi ai Distretti, CDC, COT e ODC	
		TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Cure primarie	Altri servizi territoriali				TOTALE TERRITORIO
			... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU											
Categoria	Raggruppamento profili														
DIPENDENTI	DIRIGENZA MEDICA	377	16	50	4	9	9	49	0	2	16	89,0	466,0		
	DIRIGENZA VETERINARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA	28	0	0	0	1	0	32	0	0	14	47,0	75,0		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE	1	0	0	5	0	0	0	0	0	0	5,0	6,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	3,0		
	DIRIGENZA TECNICA	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	1,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA	11	0	0	1	0	0	1	0	1	0	3,0	14,0		
	TOTALE DIRIGENZA	421,0	16,0	50,0	10,0	10,0	9,0	82,0	0,0	3,0	30,0	144,0	565,0	59.009.510	817.340
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)	1.022	94	150	0	30	50	75	0	0	36	191,0	1.213,0		
	OSTETRICA	43	0	0	0	0	0	0	0	0	13	13,0	56,0		
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)	0	0	0	161	0	0	0	0	0	0	161,0	161,0		
	PERSONALE TECNICO SANITARIO	146	0	0	5	0	0	0	0	0	0	5,0	151,0		
	ASSISTENTI SANITARI	1	0	0	0	0	9	0	0	0	5	14,0	15,0		
	TECNICO DELLA PREVENZIONE	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	2,0		
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE	53	0	0	2	9	0	54	0	0	5	70,0	123,0		
	ASSISTENTI SOCIALI	5	0	0	10	4	0	19	0	0	18	51,0	56,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO	134	4	1	0	0	0	1	0	0	5	6,0	140,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS	192	19	38	54	15	1	5	0	0	5	80,0	272,0		
	AUSILIARI	7	0	0	0	0	5	0	0	0	0	5,0	12,0		
	ASSISTENTE RELIGIOSO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0		
	PERSONALE AMMINISTRATIVO	295	3	0	47	0	1	6	0	5	73	132,0	427,0		
	PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0		
	RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0	0,0		
	TOTALE COMPARTO	1.900,0	120,0	189,0	279,0	58,0	66,0	160,0	0,0	5,0	160,0	728,0	2.628,0	106.714.226	10.475.238
	TOTALE COMPLESSIVO	2.321,0	136,0	239,0	289,0	68,0	75,0	242,0	0,0	8,0	190,0	872,0	3.193,0	165.723.736	11.292.578
CONVENZIONATO UNIVERSITARIO	DIRIGENZA MEDICA											0,0	0,0		
	DIRIGENZA VETERINARIA											0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA											0,0	0,0		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE											0,0	0,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE											0,0	0,0		
	DIRIGENZA TECNICA											0,0	0,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA											0,0	0,0		
	TOTALE DIRIGENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)											0,0	0,0		
	OSTETRICA											0,0	0,0		
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)											0,0	0,0		
	PERSONALE TECNICO SANITARIO											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0		
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0		
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS											0,0	0,0		
	AUSILIARI											0,0	0,0		
	ASSISTENTE RELIGIOSO											0,0	0,0		
	PERSONALE AMMINISTRATIVO											0,0	0,0		
	PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0		
	RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0		
	TOTALE COMPARTO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
	TOTALE COMPLESSIVO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0	0



FABBISOGNO 2025		OSPEDALE			TERRITORIO							TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE COSTI	... di cui COSTI relativi ai Distretti, CDC, COT e ODC	
		TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Cure primarie	Altri servizi territoriali				TOTALE TERRITORIO
			... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU											
Categoria	Raggruppamento profili														
Convenzionato ACN (Conv. Specialisti Amb., medicina dei servizi e	DIRIGENZA MEDICA				31,9		2,5	4,8			6,4	45,6	45,6		
	DIRIGENZA VETERINARIA										0,0	0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA				2,0			1,5			4,8	8,3	8,3		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE										0,0	0,0	0,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE										0,0	0,0	0,0		
	DIRIGENZA TECNICA										0,0	0,0	0,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA										0,0	0,0	0,0		
	TOTALE DIRIGENZA	0,0	0,0	0,0	33,9	0,0	2,5	6,3	0,0	0,0	11,2	53,9	53,9	4.532.746	2.572.868
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)											0,0	0,0		
	OSTETRICA											0,0	0,0		
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)											0,0	0,0		
	PERSONALE TECNICO SANITARIO											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0		
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0		
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS											0,0	0,0		
	AUSILIARI											0,0	0,0		
	ASSISTENTE RELIGIOSO											0,0	0,0		
	PERSONALE AMMINISTRATIVO											0,0	0,0		
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0			
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0			
TOTALE COMPARTO	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0			
TOTALE COMPLESSIVO	0,0	0,0	0,0	33,9	0,0	2,5	6,3	0,0	0,0	11,2	53,9	53,9	4.532.746	2.572.868	
Somministrazione lavoro	DIRIGENZA MEDICA										0,0	0,0			
	DIRIGENZA VETERINARIA										0,0	0,0			
	DIRIGENZA SANITARIA										0,0	0,0			
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE										0,0	0,0			
	DIRIGENZA PROFESSIONALE										0,0	0,0			
	DIRIGENZA TECNICA										0,0	0,0			
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA										0,0	0,0			
	TOTALE DIRIGENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0		
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)	9,0										0,0	9,0		
	OSTETRICA	9,0										0,0	9,0		
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)											0,0	0,0		
	PERSONALE TECNICO SANITARIO	2,0										0,0	2,0		
	ASSISTENTI SANITARI											0,0	0,0		
	TECNICO DELLA PREVENZIONE											0,0	0,0		
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE											0,0	0,0		
	ASSISTENTI SOCIALI											0,0	0,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO	9,0										0,0	9,0		
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS	35,0										0,0	35,0		
	AUSILIARI											0,0	0,0		
	ASSISTENTE RELIGIOSO											0,0	0,0		
	PERSONALE AMMINISTRATIVO	9,0				1,0						1,0	10,0		
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE											0,0	0,0			
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA											0,0	0,0			
TOTALE COMPARTO	73,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	74,0	3.300.000	42.000	
TOTALE COMPLESSIVO	73,0	0,0	0,0	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0	74,0	3.300.000	42.000	

FABBISOGNO 2025		OSPEDALE			TERRITORIO							TOTALE COMPLESSIVO	TOTALE COSTI	... di cui COSTI relativi ai Distretti, CDC, COT e ODC		
		TOTALE OSPEDALE	... di cui emergenza urgenza		Distretti, CDC, COT e ODC	ADI	area prevenzione	Dipartimento salute mentale	carceri	Cure primarie	Altri servizi territoriali				TOTALE TERRITORIO	
			... di cui pronto soccorso	... di cui terapia intensiva, Blocco operatorio e AREU												
Categoria	Raggruppamento profili															
Incarichi di lavoro autonomo	DIRIGENZA MEDICA	8,8			0,6		7,5					0,9	9,0	17,8		
	DIRIGENZA VETERINARIA												0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA	9,5						13,6					13,6	23,1		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE												0,0	0,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE												0,0	0,0		
	DIRIGENZA TECNICA												0,0	0,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA												0,0	0,0		
	TOTALE DIRIGENZA	18,3	0,0	0,0	0,6	0,0	7,5	13,6	0,0	0,0	0,9	22,6	40,9	1.715.421	23.762	
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)	8,8			0,6		7,5						0,9	9,0	17,8	
	OSTETRICA													0,0	0,0	
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)	9,5						13,6						13,6	23,1	
	PERSONALE TECNICO SANITARIO													0,0	0,0	
	ASSISTENTI SANITARI													0,0	0,0	
	TECNICO DELLA PREVENZIONE													0,0	0,0	
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE													0,0	0,0	
	ASSISTENTI SOCIALI													0,0	0,0	
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO													0,0	0,0	
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS													0,0	0,0	
	AUSILIARI													0,0	0,0	
	ASSISTENTE RELIGIOSO													0,0	0,0	
PERSONALE AMMINISTRATIVO													0,0	0,0		
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE													0,0	0,0		
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA													0,0	0,0		
TOTALE COMPARTO	18,3	0,0	0,0	0,6	0,0	7,5	13,6	0,0	0,0	0,9	22,6	40,9	324.850	23.762		
TOTALE COMPLESSIVO	36,6	0,0	0,0	1,2	0,0	15,0	27,2	0,0	0,0	1,8	45,2	81,8	2.040.271	23.762		
co.co. co.	DIRIGENZA MEDICA						0,8						0,0	0,0		
	DIRIGENZA VETERINARIA												0,0	0,0		
	DIRIGENZA SANITARIA												0,0	0,0		
	DIRIGENZA delle PROFESSIONI SANITARIE												0,0	0,0		
	DIRIGENZA PROFESSIONALE												0,0	0,0		
	DIRIGENZA TECNICA												0,0	0,0		
	DIRIGENZA AMMINISTRATIVA												0,0	0,0		
	TOTALE DIRIGENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,8	61.940	
	PERSONALE INFERMIERISTICO (escluso ostetrica e IFeC)													0,0	0,0	
	OSTETRICA													0,0	0,0	
	INFERMIERE DI FAMIGLIA (IFeC)													0,0	0,0	
	PERSONALE TECNICO SANITARIO													0,0	0,0	
	ASSISTENTI SANITARI													0,0	0,0	
	TECNICO DELLA PREVENZIONE													0,0	0,0	
	PERSONALE DELLA RIABILITAZIONE													0,0	0,0	
	ASSISTENTI SOCIALI													0,0	0,0	
	PERSONALE RUOLO TECNICO NON SANITARIO													0,0	0,0	
	PERSONALE RUOLO TECNICO SANITARIO - OTA - OSS													0,0	0,0	
	AUSILIARI													0,0	0,0	
	ASSISTENTE RELIGIOSO	5,0												0,0	5,0	
PERSONALE AMMINISTRATIVO													0,0	0,0		
PERSONALE COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE													0,0	0,0		
RICERCATORE O COLLABORATORE DI RICERCA SANITARIA													0,0	0,0		
TOTALE COMPARTO	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,0	62.000		
TOTALE COMPLESSIVO	5,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	123.940	0		

20. Allegato 3

codice scheda	codice cdc	nome cdc	titolo corso	tipologia corso	obiettivo formativo	inizio periodo	fine periodo	n. edizioni	ore x edizione	figure professionali	fornitori/tutor	importo	altro
2023.016	DIP_000	Aziendale	RICORDIAMOCI DELLE CORNEE	FSC - Audit Clinico	Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione-trapianto	16/03/2023	21/12/2023	1	40	Prof. san. intermedicistiche, Prof. sanitarie		€ 0,00	
2023.017	DIP_000	Aziendale	DONAZIONE CORNEE: imprevisti e probabilità	RES - Corso	Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione-trapianto	05/06/2023	11/12/2023	2	3	Tutte le professioni sanitarie	Docenti interni	€ 0,00	
2023.018	DIP_000	Aziendale	DONAZIONE CORNEALE (e non solo): tips and tricks	RES - Corso	Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione-trapianto	03/04/2023	04/10/2023	4	3	Tutte le professioni sanitarie	Docenti interni	€ 0,00	
2023.021	DIP_000	Aziendale	VOUCHER SOCIOANITARI MISURA B1 E VOUCHER AUTISMO: ANALISI DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E CONDIVISIONE METODOLOGIA DI LAVORO.	FSC - Gruppi di miglioramento	Fragilita' (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale)	18/04/2023	21/11/2023	1	18	Altre fig. prof., Prof. sanitarie, Prof. san. riabilitative		€ 0,00	
2023.022	DIP_000	Aziendale	IL LAVORO DI EQUIPE NEL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI SOCIOANITARI TERRITORIALI ALLA LUCE DELL'ADG 6760/2022 DI REGIONE LOMBARDIA	RES - Corso	Fragilita' (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale)	13/04/2023	06/07/2023	1	24	Altre fig. prof.	Docenti esterni	€ 3.660,00	
2023.023	DIP_000	Aziendale	DISCUTIAMO SECONDO EVIDENZE PROCEDURALI E NORMATIVE	FSC - Gruppi di miglioramento	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	15/03/2023	13/12/2023	9	16	Altre fig. prof., Prof. san. intermedicistiche, Prof. sanitarie, Prof. san. riabilitative, Prof. tec. prevenzione		€ 0,00	
2023.024	DIP_000	Aziendale	ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI: STRATEGIE E METODI DEL DAPSS	RES - Corso	Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie	20/04/2023	08/06/2023	4	4	Tutte le professioni sanitarie	Docenti interni	€ 0,00	
2023.042	DIP_000	Aziendale	CORSO DI FORMAZIONE GENERALE PER TUTTI I LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	FAD E-Learning	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	15/01/2023	31/12/2023	2	4	Tutte le professioni sanitarie	Soc. esterna	€ 458,50	
2023.043	DIP_000	Aziendale	CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA PER I LAVORATORI A RISCHIO BASSO	FAD E-Learning	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	15/01/2023	31/12/2023	2	4	Tutte le professioni sanitarie, tutte le prof.	Soc. esterna	€ 458,50	
2023.044	DIP_000	Aziendale	CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA PER I LAVORATORI A RISCHIO ALTO	FAD E-Learning	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	15/01/2023	31/12/2023	2	12	Tutte le professioni sanitarie, tutte le prof.	Soc. esterna	€ 458,50	
2023.046	DIP_000	Aziendale	GRUPPO DI LAVORO MULTIDISCIPLINARE: AGGIORNAMENTO CONTINUO, INTEGRAZIONE PROFESSIONALE E PROGETTO DI REVISIONE DELLA PROCEDURA AZIENDALE SUL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	FSC - Gruppi di miglioramento	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	23/03/2023	21/12/2023	1	12	Altre fig. prof., Prof. san. intermedicistiche, Prof. sanitarie, Prof. tec. san. diagnostica	Tutor interni, tutor esterni	€ 0,00	

codice scheda	codice cdc	nome cdc	titolo corso	tipologia corso	obiettivo formativo	inizio periodo	fine periodo	n. edizioni	ore x edizione	figure professionali	fornitori/tutor	importo	altro
2023.050	DIP_000	Aziendale	CURE CHIRURGICHE SICURE E BUON USO DELLE MOLECOLE ANTIBIOTICHE	RES - Corso	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	20/04/2023	25/05/2023	4	16	Altre fig. prof., Prof. san. infermieristic he, Prof. he, Prof. sanitarie	Docenti interni	€ 0,00	
2023.069	DIP_000	Aziendale	MODELLI ORGANIZZATIVI AVANZATI: PRIMARY NURSING	RES - Corso	Aspetti relazionali (comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione cure	19/05/2023	19/05/2023	1	4	Prof. san. infermieristic he, Prof. he, Prof. sanitarie	Docenti esterni	€ 488,00	
2023.070	DIP_000	Aziendale	DIMISSIONI DIFFICILI: L'INTERVISIONE COME STRUMENTO DI SUPPORTO AGLI OPERATORI DELLE CENTRALI DIMISSIONI PROTETTE	FSC - Gruppi di miglioramento	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale.	23/03/2023	12/12/2023	1	16	Altre fig. prof., Prof. san. infermieristic he		€ 0,00	
2023.071	DIP_000	Aziendale	IN DIALOGO PER L'INTEGRAZIONE: ASST E COMUNI SI INCONTRANO PER LA PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE FRAGILE.	RES - Corso	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale.	15/03/2023	26/10/2023	5	7	Altre fig. prof., Prof. san. infermieristic he, Prof. he, Prof. sanitarie	Docenti interni, docenti esterni	€ 0,00	
2023.073	DIP_000	Aziendale	PERCORSO DI GESTIONE INTEGRATA DEL DIABETE MELLITO DI TIPO 2 ALL'INTERNO DELL'ASST MELEGNANO E DELLA MARTESANA	FSC - Gruppi di miglioramento	Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	28/03/2023	23/05/2023	1	15	Prof. san. infermieristic he, Prof. sanitarie, Prof. san. diabetologiche		€ 0,00	
2023.074	DIP_000	Aziendale	PDTA NEGLI ASSISTITI SUL TERRITORIO CON BRONCO PNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO)	FSC - Gruppi di miglioramento	Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	22/03/2023	17/05/2023	1	15	Prof. san. infermieristic he, Prof. sanitarie, Prof. san. diabetologiche	Tutor interno	€ 0,00	
2023.075	DIP_000	Aziendale	LE LESIONI CUTANEE NELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA TERRITORIALE	RES - Corso	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	23/03/2023	23/03/2023	1	6	Prof. san. infermieristic he	Docenti interni, docenti esterni	€ 443,46	
2023.077	DIP_000	Aziendale	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DIRIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	FAD E-Learning	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	15/01/2023	31/12/2023	2	16	Tutte le prof. sanitarie, tutte le prof.		€ 458,50	
2023.078	DIP_000	Aziendale	EMERGENZA ED EVACUAZIONE: ORGANIZZAZIONE AZIENDALE - D.LGS. 81/08 SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	FAD E-Learning	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	15/01/2023	31/12/2023	2	4	Tutte le prof. sanitarie, tutte le prof.		€ 458,50	
2023.079	DIP_000	Aziendale	CORSO DI AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE PER LAVORATORI	FAD E-Learning	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	15/01/2023	31/12/2023	2	6	Tutte le prof. sanitarie, tutte le prof.		€ 458,50	
2023.086	DIP_000	Aziendale	PRENDERSI CURA DI SE'... PRENDERSI CURA DEGLI ALTRI	FSC - Gruppi di miglioramento	Fragilita' (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale)	21/03/2023	14/11/2023	1	12	Tutte le prof. sanitarie, tutte le prof.	Tutor interno	€ 0,00	
2023.096	DIP_000	Aziendale	IL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO PER LA FORMAZIONE AZIENDALE	FSC - Gruppi di miglioramento	Management sanitario.	10/02/2023	13/12/2023	1	8	Altre fig. prof., Prof. san. infermieristic he, Prof. he, Prof. sanitarie	Tutor esterno	€ 2.700,00	

codice scheda	codice cdc	nome cdc	titolo corso	tipologia corso	obiettivo formativo	inizio periodo	fine periodo	n. edizioni	ore x edizione	figure professionali	fornitori/tutor	importo	altro
2023.097	DIP_000	Aziendale	ANTICORRUZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	FAD E-Learning	Management sanitario.	01/03/2023	31/12/2023	1	2	Tutte le prof. sanitarie, tutte le prof. professionali	Soc. esterna	€ 2.000,00	
2023.099	DIP_000	Aziendale	IL NUOVO MODELLO DI TRIAGE INTRAOSPEDALIERO REGIONE LOMBARDA	RES - Corso	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	03/02/2023	17/03/2023	4	8	Prof. san. infermieristiche	Docenti interni	€ 1.652,48	
2023.100	DIP_000	Aziendale	LA PROGETTAZIONE DELLA FORMAZIONE SU PIATTAFORMA MOODLE	FAD Sincrona	Argomenti di carattere generale	07/02/2023	21/02/2023	1	9	Altre fig. prof., Prof. san. infermieristiche	Soc. esterna	€ 0,00	
2023.102	DIP_000	Aziendale	CORSO BASE DI PROTEZIONE DALLE RADIAZIONI IONIZZANTI ESICUREZZA IN RISONANZA MAGNETICA	FAD E-Learning	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	15/02/2023	31/12/2023	1	2	Tutte le professioni sanitarie	Soc. esterna	€ 330,00	
2023.103	DIP_000	Aziendale	LA RADIOPROTEZIONE DEL PAZIENTE	FAD E-Learning	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	15/02/2023	31/12/2023	1	6	Tutte le professioni sanitarie	Soc. esterna	€ 330,00	
2023.104	DIP_000	Aziendale	LA RADIOPROTEZIONE DEL PAZIENTE NELLE ATTIVITA' COMPLEMENTARI AD ALTE DOSI	FAD E-Learning	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	15/02/2023	31/12/2023	1	6	Tutte le professioni sanitarie	Soc. esterna	€ 330,00	
2023.105	DIP_000	Aziendale	LA RADIOPROTEZIONE DEL PAZIENTE NELLE ATTIVITA' COMPLEMENTARI A BASSE DOSI	FAD E-Learning	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	15/02/2023	31/12/2023	1	6	Tutte le professioni sanitarie	Soc. esterna	€ 330,00	
2023.106	DIP_000	Aziendale	RADIOPROTEZIONE DEL PAZIENTE IN ODONTOIATRIA	FAD E-Learning	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	15/02/2023	31/12/2023	1	6	Tutte le professioni sanitarie	Soc. esterna	€ 330,00	
2023.108	DIP_000	Aziendale	FORMAZIONE GENERALE DEI LAVORATORI - D.LGS. 81/08 SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI - Tirocinio psichiatria	RES - Corso	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	20/02/2023	03/03/2023	4	4	Tutte le professioni sanitarie Tutte le figure professionali	Docenti interni	€ 413,12	
2023.109	DIP_000	Aziendale	MIGLIORARE LE ABILITÀ NELLA GESTIONE DELL'AGGRESSIVITÀ: TRA TEORIA E PRATICA	RES - Corso	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	20/03/2023	04/12/2023	6	8	Tutte le professioni sanitarie Tutte le figure professionali	Docenti interni	€ 867,48	
2023.111	DIP_000	Aziendale	FORMAZIONE AGGIUNTIVA DEI PREPOSTI	RES - Corso	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	27/03/2023	26/06/2023	10	8	Tutte le professioni sanitarie Tutte le figure professionali		€ 2.065,60	
2023.112	DIP_000	Aziendale	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER L.S.	RES - Corso	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	06/11/2023	06/11/2023	1	8	Tutte le professioni sanitarie Tutte le figure professionali		€ 206,56	

ASST Melegnano e Martesana

codice scheda	codice cdc	nome cdc	titolo corso	tipologia corso	obiettivo formativo	inizio periodo	fine periodo	n. edizioni	ore x edizione	Tutte le professioni sanitarie professionali	fornitori/tutor	importo	altro
2023.113	DIP_000	Aziendale	RISCHIO STRESS CORRELATO ALLAVORO	RES - Corso	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	12/04/2023	15/11/2023	5	4	Tutte le professioni sanitarie professionali	Docenti interni	€ 516,40	
2023.114	DIP_000	Aziendale	D.LGS. 81/08 SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI - FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA AZIENDE A RISCHIO ALTO	RES - Corso	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	09/06/2023	18/12/2023	4	16	Tutte le professioni sanitarie professionali	Docenti interni	€ 1.652,48	
2023.115	DIP_000	Aziendale	D.LGS. 81/08 SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI - FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA AZIENDE A RISCHIO BASSO	RES - Corso	Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e/o patologie correlate	09/06/2023	11/12/2023	4	8	Tutte le professioni sanitarie professionali	Docenti interni	€ 0,00	
	DIP_000	Aziendale	RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE DI BASE E DEFIBRILLAZIONE PRECOCE BLS D PEDIATRICO	RES - Corso	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice					Tutte le professioni sanitarie professionali		€ 0,00	Edizioni 2023 da programmare - costo da stimare
	DIP_000	Aziendale	RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE DI BASE E DEFIBRILLAZIONE PRECOCE BLS D ADULTO	RES - Corso	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice					Tutte le professioni sanitarie professionali		€ 0,00	Edizioni 2023 da programmare - costo da stimare
	DIP_000	Aziendale	PIANO PANDEMICO							Tutti i dipendenti		€ 0,00	Indicazioni regionali 2022 prevedevano 5 ore di partecipazione obbligatoria per ogni dipendente. Addestramenti specifici da definire
			TOTALE DIPARTIMENTO AZIENDALE									€ 21.066,58	
2023.002	DIP_008	Dipartimento dei Servizi Diagnostici	INCONTRI DEL MARTEDÌ PER LA DISCUSSIONE COLLEGIALE DI CASISTICA ISTO-CITOPATOLOGICA	FSC - Gruppi di miglioramento	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale.	04/04/2023	19/12/2023	1	32	Prof. sanitarie		€ 0,00	
2023.003	DIP_008	Dipartimento dei Servizi Diagnostici	LA FASE PREANALITICA: GESTIONE DEI CAMPIONI CLINICI NEL LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA E MICROBIOLOGIA	FSC - Gruppi di miglioramento	Linee guida - protocolli - procedure - documentazione clinica	15/03/2023	09/05/2023	1	12	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie, Prof. tec. san. diagnostica	Tutor interni	€ 0,00	
2023.005	DIP_008	Dipartimento dei Servizi Diagnostici	LA CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015 NEL SERVIZIO DI RADIOLOGIA - anno 2023	FSC - Gruppi di miglioramento	Linee guida - protocolli - procedure - documentazione clinica	19/01/2023	16/11/2023	1	20	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie, Prof. tec. san. diagnostica	Tutor esterni	€ 2.196,00	
2023.012	DIP_008	Dipartimento dei Servizi Diagnostici	QUALITA' NEL SERVIZIO DI RADIOLOGIA PER L'ANNO 2023	FSC - Gruppi di miglioramento	Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali	02/02/2023	09/11/2023	1	8	Altre fig. san. infermieristiche, Prof. sanitarie, Prof. tec. san. diagnostica		€ 0,00	

ASST Melegnano e Marlesana

codice scheda	codice cdc	nome cdc	titolo corso	tipologia corso	obiettivo formativo	inizio periodo	fine periodo	n. edizioni	ore x edizione	figure professionali	fornitori/tutor	importo	altro
2023.013	DIP_008	Dipartimento dei Servizi Diagnostici	NUOVE TECNOLOGIE IN DIAGNOSTICA DELL'EMOSTASI	FSC - Addestramento	Innovazione tecnologica	03/04/2023	31/05/2023	1	8	Prof. sanitarie, Prof. tec. san. diagnostica	Tutor esterni	€ 0,00	
2023.014	DIP_008	Dipartimento dei Servizi Diagnostici	MIDDLEWARE IN LABORATORIO ANALISI	FSC - Addestramento	Innovazione tecnologica	15/03/2023	15/04/2023	1	6	Prof. sanitarie, Prof. tec. san. diagnostica	Tutor esterni	€ 0,00	
2023.063	DIP_008	Dipartimento dei Servizi Diagnostici	DIAGNOSTICA DI LABORATORIO: AGGIORNAMENTO PROCEDURE OPERATIVE NEL SETTORE DI COAGULAZIONE E VES	FSC - Gruppi di miglioramento	Linee guida - protocolli - procedure - documentazione clinica	11/04/2023	06/06/2023	1	16	Prof. sanitarie, Prof. tec. san. diagnostica		€ 0,00	
2023.064	DIP_008	Dipartimento dei Servizi Diagnostici	DIAGNOSTICA DI LABORATORIO :NON SOLO NUMERI	FSC - Audit Clinico	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	16/03/2023	30/11/2023	1	50	Prof. sanitarie, Prof. tec. san. diagnostica		€ 0,00	
2023.065	DIP_008	Dipartimento dei Servizi Diagnostici	AGGIORNAMENTO SETTORE URINE	FSC - Gruppi di miglioramento	Linee guida - protocolli - procedure - documentazione clinica	18/05/2023	08/06/2023	1	12	Prof. sanitarie, Prof. tec. san. diagnostica		€ 0,00	
2023.092	DIP_008	Dipartimento dei Servizi Diagnostici	TRASFUSIONE: SEI SICURO?	RES - Corso	Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie	06/04/2023	01/06/2023	4	16	Prof. san. infermieristic he, Prof. sanitarie, Prof. tec. prevenzione san. diagnostica	Docenti interni	€ 413,12	
2023.093	DIP_008	Dipartimento dei Servizi Diagnostici	MEDICINA TRASFUSIONALE, DALLA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO ALLA CLINICA.	FSC - Gruppi di miglioramento	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	16/03/2023	09/05/2023	1	14	Prof. sanitarie, Prof. tec. san. diagnostica	Tutor interni	€ 0,00	
2023.094	DIP_008	Dipartimento dei Servizi Diagnostici	EMATOLOGIA: GRADING MORFOLOGICO	FSC - Audit Clinico	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	15/03/2023	03/05/2023	1	20	Prof. sanitarie		€ 0,00	
			TOTALE DIPARTIMENTO DEI SERVIZI DIAGNOSTICI									€ 2.609,12	
2023.001	DIP_006	Dipartimento di Chirurgia	LA CREAZIONE DI UN PDTA CONDIVISO NELLA PATOLOGIA NEOPLASTICA PROSTATICA	FSC - Gruppi di miglioramento	Linee guida - protocolli - procedure - documentazione clinica	16/05/2023	21/11/2023	1	16	Prof. sanitarie		€ 0,00	
2023.004	DIP_006	Dipartimento di Chirurgia	L'ECO DELLA TERRA DI MELZO	FSC - Addestramento	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	21/03/2023	14/11/2023	2	15	Prof. sanitarie	Tutor interni, tutor esterni	€ 3.439,20	
2023.011	DIP_006	Dipartimento di Chirurgia	DISCUSSIONE MULTIDISCIPLINARE DI CASI CLINICI DI PAZIENTI AFFETTI DA NEOPLASIA MAMMARIA	FSC - Gruppi di miglioramento	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	13/03/2023	11/12/2023	1	26	Prof. san. infermieristic he, Prof. sanitarie, Prof. tec. san. diagnostica		€ 0,00	

codice scheda	codice cdc	nome cdc	titolo corso	tipologia corso	obiettivo formativo	inizio periodo	fine periodo	n. edizioni	ore x edizione	figure professionali	fornitori/tutor	importo	altro
2023.019	DIP_006	Dipartimento di Chirurgia	FOCUS ON: IL NODULO TIROIDEO	RES - Corso	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	01/04/2023	18/11/2023	2	4	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Docenti interni	€ 0,00	
2023.020	DIP_006	Dipartimento di Chirurgia	TUMORI DEL TRATTO GASTROENTERICO: L'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE COME STRATEGIA VINCENTE	RES - Corso	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale.	15/04/2023	25/11/2023	2	4	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Docenti esterni docenti interni	€ 0,00	
			TOTALE DIPARTIMENTO DI CHIRURGIA									€ 3.439,20	
2023.006	DIP_004	Dipartimento di Medicina	VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE: RECENTI ACQUISIZIONI EVIDENCE BASED	FSC - Gruppi di miglioramento	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale.	22/03/2023	25/10/2023	1	10	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie, Prof. tec. san. assistenziali		€ 0,00	
2023.010	DIP_004	Dipartimento di Medicina	PERCORSI DIAGNOSTICO- TERAPEUTICI IN ONCOLOGIA- parte1	FSC - Gruppi di miglioramento	Linee guida - protocolli - procedure - documentazione clinica	15/03/2023	14/06/2023	1	26	Altre fig. prof., Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Tutor interni, tutor esterni	€ 0,00	
2023.015	DIP_004	Dipartimento di Medicina	AGGIORNAMENTO CONTINUO IN ONCOLOGIA E DISCUSSIONE DI CASI CLINICI 2023	FSC - Gruppi di miglioramento	Linee guida - protocolli - procedure - documentazione clinica	23/03/2023	14/12/2023	1	22	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Tutor interni	€ 0,00	
2023.027	DIP_004	Dipartimento di Medicina	JOURNAL CLUB	FSC - Gruppi di miglioramento	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	20/03/2023	13/11/2023	1	6	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Tutor interni	€ 0,00	
2023.028	DIP_004	Dipartimento di Medicina	ANALISI CRITICA DELLA APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA	FSC - Audit Clinico	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	16/03/2023	15/06/2023	1	50	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie		€ 0,00	
2023.029	DIP_004	Dipartimento di Medicina	LE COMPLICANZE DEGLI ACCESSI VASCOLARI AD INSERZIONE PERIFERICA: ELABORAZIONE DI UN PROTOCOLLO AZIENDALE	FSC - Gruppi di miglioramento	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	19/05/2023	18/09/2023	1	6	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Tutor interni	€ 0,00	
2023.030	DIP_004	Dipartimento di Medicina	IL DELIRIO NEL PAZIENTE OSPEDALIZZATO: ELABORAZIONE DI UN PROTOCOLLO AZIENDALE	FSC - Gruppi di miglioramento	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	03/04/2023	18/09/2023	1	8	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie		€ 0,00	
2023.052	DIP_004	Dipartimento di Medicina	IL PACEMAKER TEMPORANEO	RES - Corso	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	17/04/2023	16/10/2023	3	4	Prof. san. infermieristiche	Docenti interni	€ 309,84	
2023.101	DIP_004	Dipartimento di Medicina	PLASMAFERESI A CASCATA: ABILITÀ TECNICHE	FSC - Addestramento	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	20/04/2023	15/06/2023	1	23	Prof. san. infermieristiche	Tutor interni	€ 0,00	

ASST Melegnano e Martesana

codice scheda	codice cdc	nome cdc	titolo corso	tipologia corso	obiettivo formativo	inizio periodo	fine periodo	n. edizioni	ore x edizione	figure professionali	fornitori/tutor	importo	altro
2023.083	DIP_004	Dipartimento di Medicina	RETE TEMPO-DIPENDENTE ICTUS:UNA SFIDA ORGANIZZATIVA	RES - Corso	Linee guida - protocolli - procedure - documentazione clinica	20/01/2023	20/01/2023	1	4	Tutte le prof. sanitarie, tutte le prof. professionali	Docenti interni, docenti esterni	€ 1.268,80	
2023.107	DIP_004	Dipartimento di Medicina	AUDIT AMBULATORIO MALATTIA RENALE AVANZATA	FSC - Audit Clinico	Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	23/03/2023	09/01/2023	1	127	Prof. san. infermieristiche, Prof. san. sanitarie		€ 0,00	
			TOTALE DIPARTIMENTO DI MEDICINA									€ 1.578,64	
2023.025	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	LE FUNZIONI DELL'OPERATORE DISALUTE MENTALE. IL NOSTRO LAVORO, LA NOSTRA IDENTITA'	FSC - Gruppi di miglioramento	Aspetti relazionali (comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione cure	29/09/2023	15/12/2023	1	12	Altre fig. prof. san. infermieristiche, Prof. san. sanitarie, Prof. san. riabilitative	tutor esterno	€ 0,00	
2023.026	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	L'OSSERVAZIONE, LA COMPrensIONE, L'USO DI NOI STESSI COME MEZZO RELAZIONALECON IL PAZIENTE PSICHIATRICO	RES - Corso	Aspetti relazionali (comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione cure	17/03/2023	26/05/2023	1	12	Altre fig. prof. san. infermieristiche, Prof. san. sanitarie, Prof. san. riabilitative	Docenti esterni	€ 1.464,00	
2023.031	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	I BAMBINI CI "GUARDANO": RICADUTE IN ADOLESCENZA ENELLA VITA ADULTA DELLA VIOLENZA DOMESTICA	RES - Corso	Fragilita' (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale)	20/04/2023	20/04/2023	1	6	Altre fig. prof. san. infermieristiche, Prof. san. sanitarie, Prof. san. riabilitative	Docenti esterni	€ 732,00	
2023.032	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	INTERVENTO PRECOCE NEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO: CONDIVISIONE DI STRATEGIE OPERATIVE SECONDOIL PROGETTO PERVINCA	FSC - Gruppi di miglioramento	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	31/03/2023	10/11/2023	1	10	Prof. sanitarie, Prof. san. riabilitative		€ 0,00	
2023.033	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	LA CLINICA E LA NORMA NEL PERCORSO TERAPEUTICO DELMINORE	FSC - Gruppi di miglioramento	Multiculturalita' e cultura dell'accoglienza nell'attività sanitaria	21/09/2023	14/12/2023	1	12	Altre fig. prof. san. sanitarie, Prof. san. riabilitative		€ 0,00	
2023.034	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	IL PAZIENTE PSICHIATRICO E LA SUA PRESA IN CARICO DA PARTE DELL'ÉQUIPE RIABILITATIVA.	FSC - Gruppi di miglioramento	Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie	18/04/2023	14/11/2023	1	12	Prof. san. riabilitative		€ 0,00	
2023.037	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	LA GESTIONE DELLE LISTE D'ATTESA RIABILITATIVE IN NEUROPSICHIATRIA INFANTILE:SECONDA FASE	FSC - Audit Clinico	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale.	31/03/2023	27/10/2023	1	50	Altre fig. prof. san. sanitarie, Prof. san. riabilitative		€ 0,00	
2023.038	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	L'INTERVISIONE TRA PSICOLOGICOME STRUMENTO DI CRESCITA PROFESSIONALE	FSC - Gruppi di miglioramento	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze)	21/03/2023	13/06/2023	1	8	Prof. sanitarie		€ 0,00	
2023.039	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	IL LAVORO CLINICO CON LA PERSONA TRANSGENDER E GENDER-VARIANT	RES - Corso	Fragilita' (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale)	12/10/2023	12/10/2023	1	6	Altre fig. prof. san. infermieristiche, Prof. san. sanitarie, Prof. san. riabilitative	Docenti esterni	€ 732,00	

codice scheda	codice cdc	nome cdc	titolo corso	tipologia corso	obiettivo formativo	inizio periodo	fine periodo	n. edizioni	ore x edizione	figure professionali	fornitori/tutor	importo	altro
2023.041	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	"AGGIORNAMENTI IN MATERIA DI FARMACOLOGIA E CLINICA NELLACURA DELLE DIPENDENZE"	RES - Corso	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze)	20/03/2023	17/04/2023	1	6	Altre fig. prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie, Prof. san. riabilitative	Docenti interni	€ 0,00	
2023.048	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	LINEE GUIDA SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO2022: REVISIONE DEL PDT E CORRELAZIONI COI DISTURBI DI LINGUAGGIO.	FSC - Gruppi di miglioramento	Percorsi clinico-assistenziali/diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	24/03/2023	26/05/2023	1	12	Prof. sanitarie, Prof. san. riabilitative		€ 0,00	
2023.049	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	VERSO UNA INTEGRAZIONE TRA LA MEDICINA DI BASE, I SERVIZI PSICHIATRICI E GLI SPECIALISTI TERRITORIALI E OSPEDALIERI NELLA GESTIONE DEL DISAGIO PSICHICO - 2023	FAD Sincrona	Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera	21/03/2023	12/12/2023	1	22,51	Tutte le prof. sanitarie, tutte le prof.		€ 0,00	
2023.051	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	HEALTH OF THE NATION OUTCOME SCALES HONOS: UNA SCALA PER LA VALUTAZIONE DELLA GRAVITÀ E DELL'ESITO NEI SERVIZI DI SALUTE MENTALE	RES - Corso	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze)	27/03/2023	30/03/2023	2	7	Altre fig. prof., infermieristiche, Prof. san. riabilitative	Docenti esterni	€ 854,00	
2023.057	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE. UN MODELLO INTEGRATO INTERDIPARTIMENTALE DI CURA	RES - Corso	Linee guida - protocolli - procedure - documentazione clinica	21/03/2023	03/10/2023	1	12	Prof. san. infermieristiche, Prof. san. riabilitative, Prof. tec. san. assistenziali	Docenti esterni, tutor interni	€ 1.171,20	
2023.061	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	I PERCORSI DI CURA NEI CPS:RUOLI E RESPONSABILITÀ DELL'EQUIPE NEI DIFFERENTIPERCORSI	FSC - Gruppi di miglioramento	Appropriatezza prestazioni sanitarie nei lea.	19/04/2023	18/10/2023	1	12	Altre fig. prof.		€ 0,00	
2023.062	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	UN PERCORSO PER IL BENESSERE DELLA SALUTE MENTALE IN ETÀ GIOVANILE, UNO SGUARDO INNOVATIVO CON APPROCCIO MULTIPROFESSIONALE.	FSC - Audit Clinico	Management sanitario.	03/03/2023	26/09/2023	1	60	Tutte le prof. professionali sanitarie	Tutor esterno	€ 2.440,00	
2023.067	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	PERCORSI EFFICACI E INTEGRATI NEL LAVORO CLINICO CON I PAZIENTI AFFETTI DA DISTURBO DI USO DI SOSTANZE	RES - Corso	Fragilità' (minori, anziani, tossico-dipendenti, salute mentale)	19/04/2023	22/11/2023	1	18	Altre fig. prof., Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie, Prof. san. riabilitative	Docenti esterni	€ 2.196,00	
2023.068	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	TRIAGE PSICHIATRICO TERRITORIALE. UNO STRUMENTO DI ANALISI E GESTIONE DELLA DOMANDA	FSC - Audit Clinico	Appropriatezza prestazioni sanitarie nei lea.	22/03/2023	16/10/2023	1	60	Prof. sanitarie		€ 0,00	
2023.076	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	NOAlcol grazie!	RES - Corso	Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale.	20/04/2023	20/04/2023	1	6	Tutte le prof. sanitarie, tutte le prof.	Docenti interni, docenti esterni	€ 0,00	
2023.084	DIP_010	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	LA VALUTAZIONE DEI DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO: L'USO CLINICO DELL'ADOS-2	RES - Corso	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	16/03/2023	17/03/2023	1	16	Altre fig. prof., Prof. sanitarie, Prof. san. riabilitative	Docenti esterni	€ 2.440,00	

codice scheda	codice cdc	nome cdc	titolo corso	tipologia corso	obiettivo formativo	inizio periodo	fine periodo	n. edizioni	ore x edizione	figure professionali	fornitori/tutor	importo	altro
2023.066	DIP_007	Dipartimento Emergenza - Urgenza	GIOVEDI' IN CURE PALLIATIVE – L'UNIONE FA LA FORZA	FSC - Gruppi di miglioramento	Aspetti relazionali (comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione cure	23/03/2023	14/12/2023	1	8	Altre fig. prof., Prof. san.		€ 0,00	
2023.072	DIP_007	Dipartimento Emergenza - Urgenza	NUOVO TRIAGE: SVILUPPO PROFESSIONALE INFERMIERISTICO ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DELLA PRESA IN CARICO POST TRIAGE	RES - Corso	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	20/02/2023	18/05/2023	4	8	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Docenti interni	€ 0,00	
2023.087	DIP_007	Dipartimento Emergenza - Urgenza	VENTILAZIONE NON INVASIVA NEL PAZIENTE CRITICO	RES - Corso	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze)	23/05/2023	30/05/2023	2	2	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Docenti interni	€ 103,28	
2023.089	DIP_007	Dipartimento Emergenza - Urgenza	GEOGRAFIE. SPAZI DI RELAZIONE E COMUNICAZIONE (LABORATORIO ESPRESSIVO-CREATIVO) NELLA TERAPIA INTENSIVA DI VIZZOLO PREDABISSI	RES - Corso	Aspetti relazionali (comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione cure	31/03/2023	30/06/2023	1	12	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Docenti interni, docenti esterni	€ 1.232,00	
2023.090	DIP_007	Dipartimento Emergenza - Urgenza	GEOGRAFIE. SPAZI DI RELAZIONE E COMUNICAZIONE (LABORATORIO ESPRESSIVO-CREATIVO) NELLA TERAPIA INTENSIVA DI MELZO	RES - Corso	Aspetti relazionali (comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione cure	29/03/2023	28/06/2023	1	12	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Docenti interni, docenti esterni	€ 1.232,00	
2023.091	DIP_007	Dipartimento Emergenza - Urgenza	EMOFILTRAZIONE E PLASMAFERESI	RES - Corso	Innovazione tecnologica	21/03/2023	04/04/2023	2	3	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Docenti interni	€ 154,92	
2023.095	DIP_007	Dipartimento Emergenza - Urgenza	GEOGRAFIE. SPAZI DI RELAZIONE E COMUNICAZIONE (LABORATORIO ESPRESSIVO-CREATIVO) NELLA TERAPIA INTENSIVA DI CERNUSCO S/N	RES - Corso	Aspetti relazionali (comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione cure	30/03/2023	29/06/2023	1	12	Altre fig. prof., Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Docenti interni, docenti esterni	€ 1.232,00	
2023.116	DIP_007	Dipartimento Emergenza - Urgenza	IL NUOVO MODELLO DI TRAGE INTRAOSPEDALIERO REGIONE LOMBARDIA: Formazione sul campo	FSC - Addestramento	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	30/03/2023	30/06/2023	1	36	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Tutor interni	€ 5.201,28	
2023.117	DIP_007	Dipartimento Emergenza - Urgenza	IL CORRETTO UTILIZZO DELLE MASCHERE TOTAL FACE	RES - Corso	Innovazione tecnologica	28/02/2023	07/03/2023	4	2	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Docente esterno	€ 0,00	
			TOTALE DIPARTIMENTO EMERGENZA-URGENZA									€ 9.338,48	
2023.007	DIP_005	Dipartimento Materno Infantile	INCONTRI DI PEDIATRIA AL PREDABISSI, UN'OCCASIONE PER PARLARE DI...	RES - Corso	Linee guida - protocolli - procedure - documentazione clinica	04/03/2023	04/03/2023	1	3	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Docenti interni, docenti esterni	€ 0,00	

codice scheda	codice cdc	nome cdc	titolo corso	tipologia corso	obiettivo formativo	inizio periodo	fine periodo	n. edizioni	ore x edizione	figure professionali	fornitori/tutor	importo	altro
2023.008	DIP_005	Dipartimento Materno Infantile	INCONTRI DI PEDIATRIA AL PREDABISSI, UN OCCASIONE PER PARLARE DI... parte 2	RES - Corso	Linee guida - protocolli - procedure - documentazione clinica	18/03/2023	18/03/2023	1	3	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Docenti interni	€ 0,00	
2023.009	DIP_005	Dipartimento Materno Infantile	INCONTRI DI PEDIATRIA AL PREDABISSI, UN OCCASIONE PER PARLARE DI PARTE 3*	RES - Corso	Linee guida - protocolli - procedure - documentazione clinica	13/05/2023	13/05/2023	1	3	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie	Docenti interni	€ 0,00	
2023.035	DIP_005	Dipartimento Materno Infantile	AGGIORNAMENTI IN PATOLOGIA OSTETRICO-GINECOLOGICA 2023	FSC - Gruppi di miglioramento	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	15/03/2023	31/12/2023	1	10	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie		€ 0,00	
2023.036	DIP_005	Dipartimento Materno Infantile	TRAVAGLIO E PARTO IN ACQUA, UNA DIVERSA DIMENSIONE DI ACCOGLIERE LA NASCITA.	FSC - Gruppi di miglioramento	Linee guida - protocolli - procedure - documentazione clinica	15/03/2023	05/04/2023	1	8	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie		€ 0,00	
2023.040	DIP_005	Dipartimento Materno Infantile	REVISIONE PROCEDURA PERCORSO LEGGE 194	FSC - Gruppi di miglioramento	Linee guida - protocolli - procedure - documentazione clinica	17/04/2023	25/09/2023	1	8	Prof. san. infermieristiche, Prof. sanitarie		€ 0,00	
2023.053	DIP_005	Dipartimento Materno Infantile	PREVENZIONE E TRATTAMENTO NON FARMACOLOGICO DEL DOLORE NEL PAZIENTE PEDIATRICO	FSC - Gruppi di miglioramento	Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice	16/03/2023	25/05/2023	1	10	Prof. san. infermieristiche		€ 0,00	
			TOTALE DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE									€ 0,00	
2023.110		Dipartimento Cure Primarie	DIAGNOSI E CURA DELLE DISFUNZIONI DELLE ATM	RES - Corso	Standardizzare ed ampliare le conoscenze per la corretta presa in carico del paziente con disturbi temporali mandibolari	31/03/2023	03/04/2023	1	8	Prof. san. infermieristiche		€ 1.647,00	
			TOTALE DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE									€ 1.647,00	
2023.080	783	Direzione Corsodi laurea triennale in Infermieristica	L'ASSISTENTE DI TIROCINIO COME FACILITATORE DELLA PRESA IN CARICO DELLA PERSONA ASSISTITA PARTE DELLO STUDENTE INFERMIERE	RES - Corso	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze)	03/04/2023	04/04/2023	2	4	Prof. san. infermieristiche	Docenti interni	€ 206,56	
2023.081	783	Direzione Corsodi laurea triennale in Infermieristica	IL RUOLO DELL'ASSISTENTE DI TIROCINIO NEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA	RES - Corso	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze)	27/04/2023	06/10/2023	2	14	Prof. san. infermieristiche	Docenti interni	€ 722,96	

ASST Melegnano e Martesana

codice scheda	codice cdc	nome cdc	titolo corso	tipologia corso	obiettivo formativo	inizio periodo	fine periodo	n. edizioni	ore x edizione	figure professionali	fornitori/tutor	importo	altro
2023.082	783	Direzione Corsodi laurea triennale in Infermieristica	SINERGIE METODOLOGICHE E FORMATIVE TRA CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA E SETTING DI TIROCINIO CLINICO (DEU) FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA PRESA IN CARICO DEGLI ASSISTITI DA PARTE DEGLI STUDENTI	FSC - Gruppi di miglioramento	Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie	18/10/2023	22/11/2023	1	10	Prof. san. infermieristiche	Docenti interni	€ 0,00	
			TOTALE DIREZIONE CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN INFERMIERISTICA									€ 929,52	
											TOTALE COMPLESSIVO	€ 54.467,74	

Piano formativo fuori sede anno 2023

Dipartimento	P.O.	U.O.	Nominativo	Qualifica	MATR	CCNL	Titolo Corso	Località	Durata	Condizioni contrattuali	SPESA PREVISTA	Autorizzat o	Note Comitato Scientifico
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	CUP	ALBERTINI VALENTINA	Ass.Amm .vo	6065	Comparto	Community of practice per esperti in pianificazione e controllo in sanità	Milano	dal 14/03/2023 al 31/12/2023	Obbligatorio	€ 0,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C. Gestione Sviluppo Personale	ANGELA MORRONE	Ass.Amm .vo	2750	Comparto	Rapporti con L'INALE autoliquidazione 2022/2023	on-line	31/01/2023	Obbligatorio	€ 590,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C Bilancio Programmazione Finanziaria Contabilità	ILARIA CASTAGNA	Coll. Amm.	5259	Comparto	La procedura di chiusura del bilancio nelle aziende sanitarie	Milano	09/02/2023	Obbligatorio	€ 340,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C Bilancio Programmazione Finanziaria Contabilità	ILARIA CASTAGNA	Coll. Amm.	5259	Comparto	Leggere, interpretare ed utilizzare le informazioni economiche - finanziarie delle aziende sanitarie	Milano	24-25 /05/2023	Obbligatorio	€ 595,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C Bilancio Programmazione Finanziaria Contabilità	ELENA MUSSI	Coll. Amm.	4030	Comparto	Lo sviluppo dei collaboratori tra condivisione degli obiettivi e gestione dei feedback	Milano	04/10/2022	Obbligatorio	€ 340,00		Iscrizione

Piano formativo fuori sede anno 2023

Dipartimento	P.O.	U.O.	Nominativo	Qualifica	MATR	CCNL	Titolo Corso	Località	Durata	Condizioni contrattuali	SPESA PREVISTA	Autorizzato	Note Comitato Scientifico
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C Bilancio Programmazione Finanziaria Contabilità	ELENA MUSSI	Coll. Amm.	4030	Comparto	La procedura di chiusura del bilancio nelle aziende sanitarie	Milano	09/02/2023	Obbligatorio	€ 340,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C. Gestione Sviluppo Personale	ANNA FERRARI	Coll.Amm .vo	1186	Comparto	Il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità 2019-2021	Milano	dal 14/02/2023 al 15/02/2023	Obbligatorio	€ 100,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C. Gestione Sviluppo Personale	BETTINELLI YLENIA	Coll.Amm .vo	4892	Comparto	La gestione dei concorsi pubblici edil D.L. PNRR 2 n. 36/2022 aggiornamento al nuovo DPR 487/1994 "regolamento sui concorsi semplificazioni,	on-line	03/02/2023	Obbligatorio	€ 310,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C. Gestione Sviluppo Personale	ATTILIA MINOIA	Coll.Amm .vo	1171	Comparto	Il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità 2019-2021	Milano	dal 14/02/2023 al 15/02/2023	Obbligatorio	€ 100,00		Iscrizione

Piano formativo fuori sede anno 2023

Dipartimento	P.O.	U.O.	Nominativo	Qualifica	MATR	CCNL	Titolo Corso	Località	Durata	Condizioni contrattuali	SPESA PREVISTA	Autorizzat o	Note Comitato Scientifico
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C. Gestione Sviluppo Personale	ELENA BERTULETTI	Ass.Amm .vo	11595	Comparto	Il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità 2019-2021	Milano	dal 14/02/2023 al 15/02/2023	Obbligatorio	€ 100,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	Gestione Operativa	FRANCESCA GRECHI	Dir.Am.	6384	Dirigenza	Gli strumenti dell'operations management per il governo delle listedi attesa	on line	08/06/2023	Obbligatorio	€ 0,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	CUP	GAIA MONGUZZI	Ass.Amm .vo	6107	Comparto	Community of practice per esperti in pianificazione e controllo in sanità	Milano	dal 14/03/2023 al 31/12/2023	Obbligatorio	€ 0,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C Bilancio Programmazione Finanziaria Contabilità	PAOLO MONETA	Dir.Am.	3205	Dirigenza	La procedura di chiusura del bilancio nelle aziende sanitarie	Milano	09/02/2023	Obbligatorio	€ 0,00		Iscrizione

Piano formativo fuori sede anno 2023

Dipartimento	P.O.	U.O.	Nominativo	Qualifica	MATR	CCNL	Titolo Corso	Località	Durata	Condizioni contrattuali	SPESA PREVISTA	Autorizzato	Note Comitato Scientifico
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C. Bilancio Programmazione Finanziaria Contabilità	PAOLO MONETA	Dir.Am.	3205	Dirigenza	Leggere, interpretare ed utilizzare le informazioni economiche - finanziarie delle aziende sanitarie	Milano	24-25/05/2023	Obbligatorio	€ 0,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C. Gestione Sviluppo Personale	GRAZIELLA MOLTENI	Ass.Amm.vo	4509	Comparto	Il nuovo CCNL del comparto sanità 2019-2021: approfondimenti giuridici ed economici	On-line	dal 12/01/2023 al 20/01/2023	Obbligatorio	€ 500,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C. Gestione Sviluppo Personale	MARGHERITA ANDENA	Coll.Amm.vo	2031	Comparto	Il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità 2019-2021	Milano	dal 14/02/2023 al 15/02/2023	Obbligatorio	€ 100,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C. Gestione Sviluppo Personale	MARIA GRAZIA ZANABONI	Ass.Amm.vo	4871	Comparto	Novità2023: come andare in pensione	On-line	dal 24/01/2023 al 25/01/2023	Obbligatorio	€ 350,00		Iscrizione

Piano formativo fuori sede anno 2023

Dipartimento	P.O.	U.O.	Nominativo	Qualifica	MATR	CCNL	Titolo Corso	Località	Durata	Condizioni contrattuali	SPESA PREVISTA	Autorizzat o	Note Comitato Scientifico
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	Urp - Internal Audit	MARIA TERESA LA TORRE	Coll.Amm .voProf.	4247	Comparto	Community of practice per esperti di Internal Audit	Milano	dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Obbligatorio	€ 1.105,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	Controllo di Gestione	MICHELE GRANETTO	Dir.Amm, vo	5455	Dirigenza	Community of practice per esperti in pianificazione e controllo in sanità	Milano	dal 14/03/2023 al 31/12/2023	Obbligatorio	€ 2.550,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C. Gestione Sviluppo Personale	ROSANNA GIAZZI	Coll.Amm .vo	2374	Comparto	Il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità 2019-2021	Milano	dal 14/02/2023 al 15/02/2023	Obbligatorio	€ 100,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C. Gestione Sviluppo Personale	SIMONA TOSI	Ass.Amm .vo	2918	Comparto	Il nuovo CCNL del comparto sanità 2019-2021: approfondimenti giuridici ed economici	On-line	dal 12/01/2023 al 20/01/2023	Obbligatorio	€ 600,00		Iscrizione

Piano formativo fuori sede anno 2023

Dipartimento	P.O.	U.O.	Nominativo	Qualifica	MATR	CCNL	Titolo Corso	Località	Durata	Condizioni contrattuali	SPESA PREVISTA	Autorizzat o	Note Comitato Scientifico
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C. Gestione Sviluppo Personale	ZAMBARBIERI GIGLIOLA	Ass.Amm .vo	2321	Comparto	Uniemes, listaposta: l'estrattoconto amministrazione (ECA) della gestione dipendentipubblici	On-line	14/02/2023	Obbligatorio	€ 290,00		Iscrizione
CAP_000 Direzione Aziendale	Vizzolo Predabissi	S.C Bilancio Programmazione Finanziaria Contabilità	MARCO SASSI	coll.amm.	2292	Comparto	Lo sviluppo dei collaboratori tra condivisione degli obbiettivi e gestione dei faceedback	Milano	04/10/2023	Obbligatorio	€ 0,00		Iscrizione
										Totale	€ 8.410,00		
NPA-020 Nuovo Budget Dip. Medicina													
										Totale	€ 0,00		

Piano formativo fuori sede anno 2023

Dipartimento	P.O.	U.O.	Nominativo	Qualifica	MATR	CCNL	Titolo Corso	Località	Durata	Condizioni contrattuali	SPESA PREVISTA	Autorizzat o	Note Comitato Scientifico
NPA-030 Nuovo Budget Dip. Chirurgia	Vizzolo Predabissi	Chirurgia Generale	MICHELE COLASUONNO	Dirigente	5043	Dirigenza	Robotic liver surgery	Bari	3-4 /02/2023	Obbligatorio	€ 550,00		Iscrizione + viaggio
										Totale	€ 550,00		
NPA-040 Nuovo Budget Dip. Anestesia													
										Totale	€ 0,00		
NPA-050 Nuovo Budget Dip. Materno Infantile	Vizzolo Predabissi	Pediatria	ILARIA GIULINI NERI	Dirigente Medico	4698	Dirigenza	Corso universitariodi perfezionamento terapia intensiva neonatale	Milano	on-line	Obbligatorio	€ 1.516,00		Iscrizione
NPA-050 Nuovo Budget Dip. Materno Infantile	Vizzolo Predabissi/ Melzo/Cernusco	Ostetricia/sala parto	n. 27 dipendenti - Triage modulo D	Ostetrica /Inferm.	—	Comparto	Triage ospedaliero Modulo D	Milano	on line	Obbligatorio	€ 1.013,00		Vitto - Viaggio

Piano formativo fuori sede anno 2023

Dipartimento	P.O.	U.O.	Nominativo	Qualifica	MATR	CCNL	Titolo Corso	Località	Durata	Condizioni contrattuali	SPESA PREVISTA	Autorizzat o	Note Comitato Scientifico
NPA-050 Nuovo Budget Dip. Materno Infantile	P.O. Melzo	Ginecologia /ostetricia	RAGUCCI VIVIANA	Dirigente Medico	5393	Dirigenza	L'Accreditamento professionale in coloscopia e fisiopatologia del tratto genitale inferiore	Siena	01/04/2023	Obbligatorio	€ 410,00		Viaggio - alloggio - vitto
NPA-050 Nuovo Budget Dip. Materno Infantile	P.O. Melzo	Ginecologia /ostetricia	RAGUCCI VIVIANA	Dirigente Medico	5393	Dirigenza	XXXI Corso diagnostica colposcopica	Firenze	17-18/03/ 2023	Obbligatorio	€ 594,00		Iscrizione - viaggio - alloggio
Totale											€ 3.533,00		
NPA-060 Nuovo Budget Dip. Servizi													
Totale											€ 0,00		
NPA-080 Nuovo Budget R.I.C.C.A.													
Totale													
												Totale Complessivo	€ 12.493,00